



Condizioni di Assicurazione

Elaborate secondo le linee guida “Contratti Semplici e Chiari”

Avvertenze

Simboli

Nel testo sono utilizzati dei simboli per rendere più agevole la lettura.

Simbolo	Significato
	Rinvia ad uno o più articoli del Contratto dove si possono trovare approfondimenti sull'argomento trattato



Box di consultazione

Nel testo le informazioni esplicative, i commenti o gli esempi si trovano inseriti in Box di consultazione formattati in questo modo.

Queste informazioni non sono parte del **contratto** ma aiutano a chiarirne il significato

Contenuti

A - Presentazione

1. Il Contratto in sintesi	pag. 5
----------------------------	--------

B - Oggetto del Contratto

2. Versamenti	pag. 10
3. Modalità di investimento	pag. 13
4. Investimento dei Versamenti: Capitale Maturato	pag. 14
5. Adeguamento dell'Investimento nel Comparto Gestione Separata	pag. 15
6. Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Interni: modalità e frequenza di valorizzazione	pag. 16
7. Copertura caso morte	pag. 16
8. Garanzie di Crédit Agricole Vita in caso di decesso o riscatto	pag. 18
9. Garanzia facoltativa: copertura di non autosufficienza	pag. 18
10. Pacchetto Servizi di Assistenza	pag. 21

C - Il Contratto dalla A alla Z

11. Dichiarazioni del Cliente e dell'Assicurato	pag. 22
12. Conclusione del Contratto	pag. 23
13. Efficacia del Contratto	pag. 24
14. Risoluzione del Contratto	pag. 24
15. Pagamento Anticipato al Cliente del Capitale Maturato (Riscatto)	pag. 25
16. Cambio delle modalità di investimento: Cambio di Profilo	pag. 27
17. Costi	pag. 28
18. Prestiti	pag. 28
19. Cessioni di credito, pegno o vincoli	pag. 28
20. Duplicati	pag. 29
21. Beneficiari	pag. 29
22. Referente	pag. 30
23. Antiterrorismo e sanzioni internazionali	pag. 30
24. Dichiarazioni e Obblighi del Cliente	pag. 31
25. Antiriciclaggio	pag. 31
26. Imposte e tasse	pag. 31
27. Legge applicabile	pag. 31
28. Foro competente	pag. 31
29. Obblighi e diritti derivanti dal Contratto	pag. 31

D - Pagamenti della Compagnia

30. Richieste di pagamento: contatti e documentazione	pag. 32
31. Pagamento delle Prestazioni Assicurate per il caso di morte dell'Assicurato	pag. 33
32. Pagamento per il caso di Non autosufficienza dell'Assicurato	pag. 34
33. Termini per il pagamento	pag. 34

E - Glossario

pag. 35

F - Contatti

pag. 40

G - Allegati SFDR

H - Dichiarazione

I - Pacchetto Servizi di Assistenza

A - Presentazione

1 Il Contratto in sintesi

IL SIGNIFICATO DI TUTTE LE PAROLE INDICATE NEL TESTO CON INIZIALE MAIUSCOLA IN FORMATO GRASSETTO È QUELLO INDICATO NELLA SEZIONE “GLOSSARIO” INSERITA ALLA FINE DI QUESTO DOCUMENTO.

1.1 Tipo di Contratto

CA Vita Destinazione Domani è un **Contratto di Assicurazione** caso morte, a vita intera, multiramo a **Versamenti Ricorrenti**.

Caso morte a vita intera significa che la copertura vale per tutta la vita dell'**Assicurato** e che **Crédit Agricole Vita** paga la **Prestazione Assicurata** in caso di morte dell'**Assicurato** (🔗 art. 7).

Multiramo significa che il **Capitale Investito** dal **Cliente** è suddiviso tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager** composto da **Fondi Interni** assicurativi Unit Linked, secondo quanto meglio descritto nel seguito (🔗 art. 3).

Questo **Contratto di Assicurazione** attribuisce al **Cliente** anche la facoltà di effettuare **Versamenti Estemporanei**, in aggiunta ai **Versamenti Ricorrenti** (🔗 art. 2.1).

Inoltre, al momento della firma del **Contratto di Assicurazione**, il **Cliente** può attivare la copertura facoltativa di **Non autosufficienza** (🔗 art. 9).

In sintesi, questo **Contratto di Assicurazione** attribuisce i seguenti diritti:

- pagamento anticipato del **Capitale Maturato (Riscatto)**, che può essere chiesto alle condizioni previste da questo **Contratto di Assicurazione** (🔗 art 15);
- pagamento di una somma pari a 30.000 euro, se il **Cliente** ha aderito alla copertura facoltativa di **Non Autosufficienza** e si verifica il sinistro per **Non autosufficienza** (🔗 art. 9);
- pagamento della **Prestazione Assicurata**, in caso di morte dell'**Assicurato** (🔗 art. 7);
- pagamento pari ai **Versamenti Ricorrenti** previsti dal **Piano dei Versamenti** e non ancora effettuati, se l'**Assicurato** muore prima del completamento del **Piano dei Versamenti**. Questa operazione si chiama **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte**. **Crédit Agricole Vita** paga il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** anche se il **Cliente** sospende il **Piano dei Versamenti** e il sinistro si verifica durante la sospensione, ma solo se tale sospensione non supera i 180 giorni continuativi. In questo caso, il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** non comprende i **Versamenti Ricorrenti** previsti dal **Piano di Versamenti** e non effettuati nel periodo che intercorre dalla sospensione fino alla data di decesso (🔗 art. 7).

Con le coperture acquistate all'interno del **Contratto di Assicurazione** si attiva in automatico, senza costi aggiuntivi, un pacchetto di prestazioni e servizi di assistenza che prevede una serie di prestazioni erogate da Inter Partner Assistance S.A., società con la quale **Crédit Agricole Vita** ha stipulato apposita polizza collettiva (🔗 art. 10).

1.2 Piano di Versamenti. Versamenti Ricorrenti ed eventuali Versamenti Estemporanei

Alla firma del **Contratto di Assicurazione**, il **Cliente** definisce un Piano di **Versamenti**, la cui durata è fissa e pari a dieci anni. L'importo annuo complessivo dei **Versamenti Ricorrenti** scelto al momento della firma del **Contratto di Assicurazione** non può essere modificato e deve rispettare alcune caratteristiche specifiche (🔗 art. 2.1).

Il **Cliente** può anche effettuare **Versamenti Estemporanei**, senza alcun obbligo; **Crédit Agricole Vita**, tuttavia, si riserva la facoltà di non accettarli (🔗 art. 2.2).

Versamenti Ricorrenti e Versamenti Estemporanei a confronto

Versamenti Ricorrenti (🔗 art. 2.1)	Versamenti Estemporanei (🔗 art. 2.2)
• Durata del Piano di Versamenti non modificabile (10 anni) • Possibilità di sospensione del Piano di Versamenti in qualsiasi momento (🔗 art. 2.1.2).	• Il Cliente ha la facoltà di effettuare Versamenti Estemporanei
• Importo annuo dei Versamenti Ricorrenti non modificabile durante il periodo del Piano dei Versamenti • Importo annuo dei Versamenti Ricorrenti superiore o uguale a 1.200 euro e inferiore o uguale a 24.000 euro	• I Versamenti Estemporanei possono avere importo variabile, superiore o uguale a 1.200 euro e inferiore o uguale a 5.000.000 di euro
• In qualsiasi momento il Cliente può richiedere a Crédit Agricole Vita di variare la frequenza dei Versamenti Ricorrenti (🔗 art. 2.1.1.)	• Il Cliente può effettuare Versamenti Estemporanei in qualsiasi momento durante il Contratto di Assicurazione
• Costi di Investimento pari a 0,75% su ciascun Versamento Ricorrente (🔗 art. 17.1).	• Costi di Investimento pari a 0,75% su ciascun Versamento Estemporaneo (🔗 art. 17.1).

1.3 Capitale Investito

Il **Capitale Investito** è dato dalla somma dei **Versamenti Ricorrenti** e di ogni eventuale **Versamento Estemporaneo** effettuato, al netto dei rispettivi **Costi di Investimento** (🔗 art. 2.3).

1.4 Modalità di investimento

Il **Capitale Investito** è ripartito tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager** secondo le percentuali previste dal **Profilo Predefinito di Investimento** scelto dal **Cliente** (🔗 art. 3).

Il **Comparto Gestione Separata** (Ramo I) è composto:

- al 40 % dalla **Gestione Separata** “Crédit Agricole Vita Più”;
- al 60 % dalla **Gestione** “Crédit Agricole Vita Equilibrio”.

Il **Comparto Multimanager** è costituito da quattro **Fondi Interni** unit linked, il cui patrimonio netto è espresso in quote. Il **Capitale Investito** nel **Comparto Multimanager** è suddiviso in ugual misura tra i quattro **Fondi Interni**. Nel caso di fusione di un **Fondo Interno** in un altro **Fondo Interno** compreso nel **Comparto Multimanager**, i successivi **Versamenti Ricorrenti** o **Estemporanei** per la parte attribuita al **Comparto Multimanager** verranno divisi in egual misura tra i fondi rimanenti.

Il numero di quote attribuite a ciascun **Fondo Interno** è calcolato dividendo il **Capitale Investito** in ciascun Fondo per il **Valore della Quota** rilevato alla data in cui avviene l'investimento.

I **Versamenti Ricorrenti** e i **Versamenti Estemporanei** sono investiti sul base del **Profilo Predefinito di**

Investimento scelto dal **Cliente**. Il **Cliente** può comunque richiedere un **Cambio di Profilo** secondo le modalità previste dal **Contratto di Assicurazione** (🔗 art. 16).

1.5 Capitale Maturato del Comparto Gestione Separata

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** è dato dalla somma del **Capitale Investito** nelle **Gestioni Separate** “Crédit Agricole Vita Più” e “Crédit Agricole Vita Equilibrio”, rivalutato annualmente secondo quando di seguito indicato (🔗 art. 4.1).

In particolare:

- la parte di **Capitale Investito** nella **Gestione Separata** “Crédit Agricole Vita Più” si rivaluta in misura pari al **Rendimento Medio Annuo Netto** di tale **Gestione Separata**, che si ottiene sottraendo al Rendimento Medio Annuo della **Gestione Separata** “Crédit Agricole Vita Più” un costo di gestione pari all’1,30%.
- la parte di **Capitale Investito** nella **Gestione Separata** “Crédit Agricole Vita Equilibrio” si rivaluta in misura pari al **Rendimento Medio Annuo Netto** di tale **Gestione Separata**, che si ottiene sottraendo al Rendimento Medio Annuo della **Gestione Separata** “Crédit Agricole Vita Equilibrio” un costo di gestione pari all’1,35%.

Il **Rendimento Medio Annuo Netto** di ciascuna **Gestione Separata** può essere positivo, negativo o nullo.

In caso di morte dell’**Assicurato** o di **Riscatto** (parziale o totale) è prevista una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che la prestazione a favore degli aventi diritto non può risultare comunque inferiore al **Capitale Investito** dal **Cliente**, tenuto conto dell’eventuale **Capitale Disinvestito**.

Pertanto, se il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** è inferiore al **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata**, **Crédit Agricole Vita** paga il **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata** al ricorrere delle condizioni previste nel **Contratto di Assicurazione** (🔗 art. 1.8 e art. 8).

1.6 Capitale Maturato del Comparto Multimanager

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** è dato dalla somma dei **Capitali Maturati** relativi ai singoli **Fondi Interni**, al netto di eventuali **Capitali Disinvestiti**.

Il **Capitale Maturato** in ciascun **Fondo Interno** si calcola moltiplicando il relativo **Valore della Quota** per il numero di quote attribuite al **Cliente**.

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** è influenzato dall’andamento del valore di mercato degli attivi in cui i **Fondi Interni** sono investiti ed è, quindi, soggetto ai rischi finanziari e di mercato. Pertanto, **Crédit Agricole Vita** non garantisce il rendimento della componente investita nel **Comparto Multimanager**.

Crédit Agricole Vita fornisce delle garanzie di rendimento (🔗 art. 8) per la componente investita nel **Comparto Multimanager** solo se si verifica il decesso dell’**Assicurato** e solo se al momento del decesso l’**Assicurato** ha meno di settantacinque anni.

1.7 Cambio delle modalità di investimento

Trascorso almeno un anno dalla **Data di Decorrenza** del **Contratto di Assicurazione**, il **Cliente** può chiedere di cambiare le modalità di investimento del **Capitale Maturato** (🔗 art. 16).

In particolare, il **Cliente** può chiedere che il **Capitale Maturato** sia diversamente ripartito tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager**, scegliendo un diverso **Profilo Predefinito di Investimento** tra quelli elencati all’art. 3.2; questa operazione si chiama **Cambio di Profilo**.

Il **Cliente** può richiedere una sola operazione di **Cambio di Profilo** all’anno.

1.8 Prestazioni Assicurate in caso di morte

In caso di decesso dell'**Assicurato**, **Crédit Agricole Vita** paga ai **Beneficiari** un importo pari alla somma:

1. del **Capitale Maturato** del Comparto **Gestione Separata**. Come previsto al precedente art. 1.5, **Crédit Agricole Vita** garantisce il pagamento di una somma almeno pari al **Capitale Investito** dal **Cliente** nel suddetto Comparto **Gestione Separata**, al netto degli eventuali **Capitali Disinvestiti** e delle eventuali operazioni che prevedono il **Cambio di Profilo**;
2. del **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** determinato come segue:
 - Se l'età dell'**Assicurato** all'epoca del decesso è inferiore a 75 anni anagrafici: l'importo maggiore tra il controvalore delle quote dei fondi del **Comparto Multimanager** e i **Versamenti Ricorrenti** e i **Versamenti Estemporanei** effettuati (al netto di eventuali **Capitali Disinvestiti**);
 - Se l'età dell'**Assicurato** all'epoca del decesso è superiore o uguale a 75 anni anagrafici: il controvalore delle quote dei fondi del **Comparto Multimanager** maggiorato di un bonus pari all'1% del valore delle quote stesse (la maggiorazione non potrà comunque superare 50.000 euro).

3. del **Compenso aggiuntivo in caso di Morte**, ma solo se il decesso dell'**Assicurato** avviene prima del completamento del **Piano dei Versamenti** e il **Piano dei Versamenti** non è mai stato sospeso per oltre 180 giorni. Il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** è pari ai **Versamenti Ricorrenti** previsti dal **Piano dei Versamenti** non ancora effettuati.

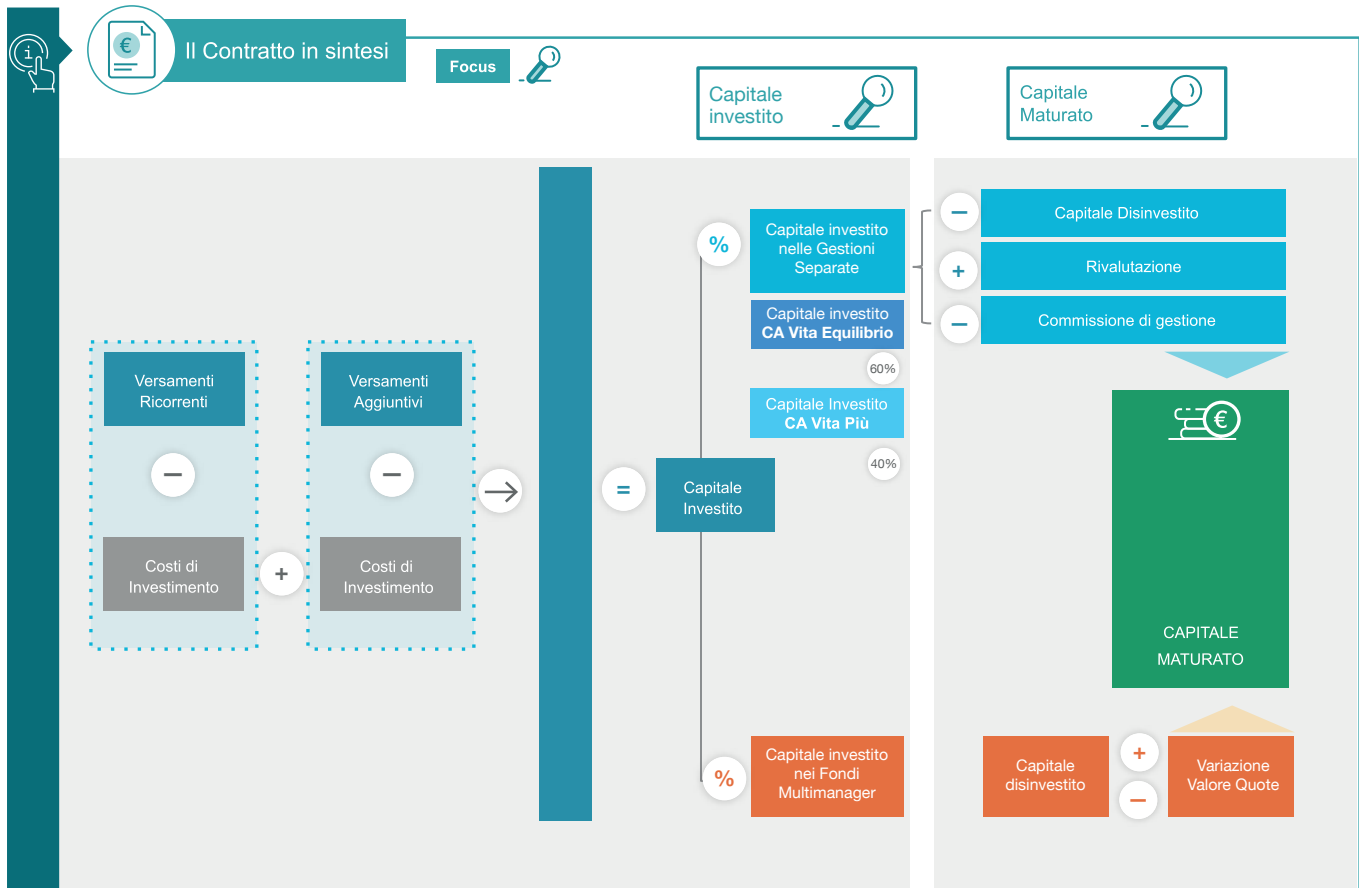
Crédit Agricole Vita paga il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** anche se il decesso dell'**Assicurato** avviene durante la sospensione del **Piano dei Versamenti** ed entro massimo 180 giorni dalla sospensione del **Piano dei Versamenti**; in questo caso, il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** è pari ai **Versamenti Ricorrenti** dovuti dal **Cliente** per tutta la durata del **Piano dei Versamenti**, decurtato dei **Versamenti Ricorrenti** previsti dal Piano di **Versamenti** e non pagati dall'inizio della sospensione fino alla data del decesso.

1.9 Pagamento anticipato al Cliente del Capitale Maturato (Riscatto)

Se ne ricorrono le condizioni (☞ art. 15), Il **Cliente** può chiedere il pagamento anticipato (totale o parziale) del **Capitale Maturato**.

Se la richiesta di pagamento anticipato (totale o parziale) avviene prima che siano trascorsi cinque anni interi dalla **Data di Decorrenza**, il **Capitale Maturato** si riduce della percentuale riportata nella tabella qui sotto:

Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato o della quota di Capitale Maturato)
Inferiore ad 1 anno	Riscatto non consentito
pari o maggiori di 1 anno – inferiori a 2 anni	1,50%
pari o maggiori di 2 anni – inferiori a 4 anni	1,00%
pari o maggiori di 4 anni – inferiori a 5 anni	0,50%
pari o maggiori di 5 anni	Nessuna penale



B - Oggetto del Contratto

2 Versamenti

Il **Cliente** può effettuare:

- **Versamenti Ricorrenti**
- **Versamenti Estemporanei**

2.1 Versamenti Ricorrenti

Al momento della firma del **Contratto di Assicurazione** il **Cliente** definisce frequenza e l'importo dei **Versamenti Ricorrenti**, tramite il **Piano dei Versamenti**. Il Piano di **Versamenti** dura 10 anni.

L'importo annuale dei **Versamenti Ricorrenti** non può essere inferiore a 1.200 euro né superiore a 24.000 euro. L'importo totale annuo dei **Versamenti Ricorrenti** scelto al momento della firma non è più modificabile nel corso del **Piano dei Versamenti**.

L'importo annuale può essere pagato in unica soluzione oppure può essere frazionato con **Versamenti Ricorrenti** ogni 6 mesi, ogni 3 mesi oppure ogni mese.

Il **Cliente** effettua il primo **Versamento Ricorrente** alla firma del **Contratto di Assicurazione**. I **Versamenti Ricorrenti** successivi al **Primo Versamento** e previsti dal Piano di **Versamenti** avvengono:

- ad ogni ricorrenza annuale della polizza, se il **Cliente** ha scelto di pagare in un'unica soluzione;
- ad ogni ricorrenza semestrale, trimestrale o mensile, in caso di **Versamenti Ricorrenti** frazionati.

2.1.1. Modifica della frequenza dei Versamenti Ricorrenti

In qualsiasi momento il **Cliente** può chiedere a **Crédit Agricole Vita** di variare la frequenza dei **Versamenti Ricorrenti**.

La richiesta deve essere consegnata a **Crédit Agricole Vita**, tramite il **Soggetto Abilitato**, almeno 60 giorni prima dell'anniversario della **Data di Decorrenza**. La nuova frequenza dei **Versamenti Ricorrenti** entra in vigore dall'annualità assicurativa successiva.

Crédit Agricole Vita comunica al **Cliente**:

- il nuovo **Piano dei Versamenti** con relative date e importi;
- la ripartizione dei **Versamenti Ricorrenti** tra **Comparto Gestione Separata** e **Comparto Multimanager**.

La nuova frequenza rimane in vigore fino ad una eventuale nuova richiesta di variazione da parte del **Cliente**.

2.1.2. Sospensione del Pagamento dei Versamenti Ricorrenti

Il **Cliente** può sospendere il pagamento del piano in qualsiasi momento, ma solo se è stato completato il **Piano dei Versamenti** della prima annualità. La richiesta deve essere presentata al **Soggetto Abilitato**.

La sospensione dei **Versamenti Ricorrenti** avrà effetto dalla prima ricorrenza successiva alla richiesta di sospensione dei **Versamenti Ricorrenti**.

Se la sospensione dal **Piano dei Versamenti** dura più di 180 giorni, il **Cliente** non ha più diritto:

1 - al **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte**;

2 - alla copertura in caso di Non Autosufficienza (se il **Cliente** ha aderito alla copertura facoltativa).

Se il **Cliente** sospende il **Piano dei Versamenti** ma non richiede il **Riscatto Totale** tutte le altre prestazioni previste dal **Contratto di Assicurazione** rimangono in vigore.

2.1.3. Riattivazione del Pagamento dei Versamenti Ricorrenti

Il **Cliente** che ha sospeso il **Piano dei Versamenti** può riattivarlo in qualsiasi momento, tramite richiesta al **Soggetto Abilitato**, scegliendo tra riattivazione con recupero di tutti i **Versamenti Ricorrenti** non pagati o riattivazione senza recupero di tutti i **Versamenti Ricorrenti** non pagati.

La riattivazione ha effetto dal primo **Versamento Ricorrente** successivo alla richiesta.

In caso di riattivazione con recupero di tutti i **Versamenti Ricorrenti** non pagati, la riattivazione produce i seguenti effetti:

- a. se sono trascorsi oltre 180 giorni dall'ultimo **Versamento Ricorrente** effettuato, il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** e la copertura in caso di Non Autosufficienza (qualora il **Cliente** abbia scelto di aderire alla copertura facoltativa) non saranno più attive;
- b. se sono trascorsi un numero di giorni pari o inferiore a 180 dall'ultimo **Versamento Ricorrente** effettuato, il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** e la copertura in caso di Non Autosufficienza (qualora il **Cliente** abbia scelto di aderire alla copertura facoltativa) saranno attive.

In caso di riattivazione senza recupero di tutti i **Versamenti Ricorrenti** non pagati, il **Compenso aggiuntivo in caso di Morte** e la copertura in caso di Non Autosufficienza (qualora il **Cliente** abbia scelto di aderire alla copertura facoltativa) non saranno più attive, indipendentemente dal numero di giorni trascorsi dall'ultimo **Versamento Ricorrente** effettuato.

2.2. Versamenti Estemporanei

In qualunque momento nel corso del **Contratto di Assicurazione**, il **Cliente** può effettuare **Versamenti Estemporanei** non inferiori a 1.200 euro e non superiore a 5.000.000 di euro, senza alcun obbligo; **Crédit Agricole Vita**, tuttavia, si riserva la facoltà di non accettarli (🔗 art. 1.2).

2.3 Capitale Investito

Il **Capitale Investito** è la parte dei **Versamenti** effettivamente investita nel **Comparto Gestione Separata** e nel **Comparto Multimanager**.

Il **Capitale Investito** si ottiene sottraendo dai **Versamenti Ricorrenti** e dai **Versamenti Estemporanei** i **Costi di Investimento** (🔗 art 17.1)

2.4. Modalità di Versamento

Il **Cliente** deve effettuare **Versamenti** mediante disposizione di pagamento a favore di **Crédit Agricole Vita**, con addebito sul conto corrente intestato o cointestato al **Cliente** e aperto presso uno dei **Soggetti Abilitati**.

Se il conto corrente aperto presso uno dei **Soggetti Abilitati** non è più attivo, il **Cliente** può effettuare **Versamenti** tramite:

- bonifico a favore di **Crédit Agricole Vita**, indicando nella causale cognome e nome del **Cliente**, nonché il numero del **Contratto**, oppure;
- Area Clienti accessibile dal sito web di **Crédit Agricole Vita** (<https://www.ca-vita.it/area-clienti>).

Tuttavia, in questi casi, il **Cliente** deve inviare a **Crédit Agricole Vita** il modulo di adeguata verifica, necessario per rispettare gli obblighi di cui alla normativa Antiriciclaggio (art. 24).

Il Cliente deve inviare il modulo di adeguata verifica prima di effettuare i **Versamenti**.

Il modulo di adeguata verifica è disponibile sul sito <https://www.ca-vita.it/modulistica>. In alternativa, il **Cliente** può richiedere il modulo di adeguata verifica tramite una delle seguenti modalità:

- via e-mail all'indirizzo: informazioni@ca-vita.it
- via PEC all'indirizzo: informazioni.ca-vita@legalmail.it
- tramite posta ordinaria all'indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
c.a. Servizio Portafoglio
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano.

Il **Cliente** può effettuare il bonifico solo dopo che **Crédit Agricole Vita** ha ricevuto e verificato il modulo di adeguata verifica e, quindi, confermato al **Cliente** la correttezza dello stesso.

Crédit Agricole Vita comunica al **Cliente** quanto sopra tramite il canale di comunicazione scelto dal **Cliente** per la richiesta del modulo di adeguata verifica (mail, PEC oppure posta ordinaria).

Crédit Agricole Vita non può accettare i bonifici ricevuti prima dell'invio, da parte del **Cliente**, del modulo di adeguata verifica e prima del compimento da parte di **Crédit Agricole Vita** delle verifiche di cui sopra, con conseguente rifiuto degli stessi **Versamenti** senza necessità di alcuna comunicazione al **Cliente** da parte di **Crédit Agricole Vita**.

Non sono possibili pagamenti in contanti.

Il totale dei **Versamenti** effettuati da un **Cliente** (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio" non può essere comunque:

- superiore a euro 5.000.000,00
- o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di euro 5.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di **Versamenti**, al netto del **Capitale Disinvestito**, nel corso dei dodici mesi precedenti a un'operazione di Versamento:
- relativa al **Contratto**;
- relativa a qualsiasi ulteriore **contratto** di assicurazione sottoscritto dal **Cliente** (o da un **Cliente** collegato), se tale **contratto** prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio".

Il totale dei **Versamenti** effettuati da un **Cliente** (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" non può essere comunque:

- superiore a euro 35.000.000,00
- o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di euro 35.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di **Versamenti**, al netto del **Capitale Disinvestito**, nel corso dei dodici mesi precedenti a un'operazione di Versamento:
- relativa al **Contratto**;
- relativa a qualsiasi ulteriore **contratto** di assicurazione sottoscritto dal **Cliente** (o da un **Cliente** collegato), se tale **contratto** prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".

3 Modalità di investimento

3.1 Comparti

Il **Cliente** può decidere di investire secondo le modalità previste da uno dei cinque **Profili Predefiniti di Investimento** (☞ art 3.2). Ogni profilo prevede diverse percentuali di investimento nel **Comparto Gestione Separata** e nel **Comparto Multimanager**.

I **Versamenti Ricorrenti** e gli eventuali **Versamenti Estemporanei** vengono ripartiti tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager** secondo le percentuali previste dal **Profilo Predefinito d'Investimento** scelto dal **Cliente**.

Tale ripartizione viene applicata fino all'eventuale richiesta di **Cambio del Profilo** da parte del **Cliente** stesso.

COMPARTO GESTIONE SEPARATA

È costituito dalle Gestioni Separate “Crédit Agricole Vita Più” e “Crédit Agricole Vita Equilibrio” disciplinate dai relativi Regolamenti allegati a questo **Contratto di Assicurazione**.

COMPARTO MULTIMANAGER

È costituito da 4 **Fondi Interni**:

- Flex JP – classe 3
- Flex AM – classe 3
- Flex EZ – classe 3
- Flex AN – classe 3

ognuno dei quali è disciplinato dal proprio Regolamento allegato a questo **Contratto di Assicurazione**.

Per la gestione di tali **Fondi**, **Crédit Agricole Vita** si avvale della professionalità di JP Morgan A.M (JP), Amundi SGR (AM), Eurizon Capital (EZ), Anima SGR (AN).

Il patrimonio netto di ciascun **Fondo Interno** è espresso in quote.

3.2 Profili Predefiniti di Investimento

Le percentuali previste dai cinque **Profili Predefiniti di Investimento** sono rappresentate nella tabella di seguito riportata:

Profilo	Comparto Gestione Separata	Comparto Multimanager
1	20%	80%
2	30%	70%
3	40%	60%
4	50%	50%
5	60%	40%

Entro dieci giorni lavorativi dalla **Data di Decorrenza** del **Contratto di Assicurazione** o dalla **Data di Efficacia dell'Operazione** in caso di **Versamenti**, sia **Ricorrenti** che **Estemporanei**, **Crédit Agricole Vita** invia al **Cliente** una

lettera di conferma dell'Investimento secondo le modalità da questo selezionate e comunicate a **Crédit Agricole Vita**.

3.3 Attribuzione del Capitale Investito al Gestione Separata

Il **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata** è destinato per il 60% alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio" e per il 40% alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più". Tale modalità di distribuzione non è in nessun caso modificabile dal **Cliente**.

Ciascuna componente di **Capitale Investito** in una delle due **Gestioni Separate** si rivaluta secondo le regole disciplinate dai rispettivi Regolamenti. La somma delle componenti di **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata** così rivalutate rappresenta il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata**.

I regolamenti delle due Gestioni Separate "Crédit Agricole Vita Più" e "Crédit Agricole Vita Equilibrio" sono allegati a questo **Contratto di Assicurazione** e sono disponibili sul sito internet: www.ca-vita.it.

3.4 Attribuzione del Capitale Investito al Comparto Multimanager

Il **Capitale Investito** nel **Comparto Multimanager** viene suddiviso in misura uguale tra i quattro **Fondi Interni** secondo il **Profilo Predefinito d'Investimento** in vigore alla **Data di Efficacia dell'Operazione**.

Il **Capitale Investito** in ciascun **Fondo Interno** diviso per il **Valore della Quota** alla **Data di Decorrenza** (o alla **Data di Efficacia dell'Operazione** in caso di **Versamenti**, sia **Ricorrenti** che **Estemporanei**) dà il numero di quote attribuite al **Cliente** per ciascun **Fondo Interno**.

Si rimanda all'art. 6 sulla modalità di attribuzione delle quote o valorizzazione del **Capitale Investito** in caso di investimento/disinvestimento dai **Fondi Interni**.

4. Investimento dei Versamenti: Capitale Maturato

Il **Capitale Maturato** ad una certa data è dato dalla somma del:

- **Capitale Maturato del Comparto Gestione Separata**
- **Capitale Maturato del Comparto Multimanager**

4.1 Capitale Maturato del Comparto Gestione Separata

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** consiste nella somma delle componenti di **Capitale Investito** in ciascuna gestione separata rivalutate secondo le rispettive regole.

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** alla **Data di Efficacia dell'Operazione** si ottiene come somma del:

- **Capitale Maturato** nelle Gestioni Separate "Crédit Agricole Vita Più" e "Crédit Agricole Vita Equilibrio" al netto del rispettivo **Capitale Disinvestito**, considerati alla precedente **Data di Adeguamento**, e
- nuovo **Capitale Investito** nelle Gestioni Separate "Crédit Agricole Vita Più" e "Crédit Agricole Vita Equilibrio" secondo la ripartizione prevista da questo **Contratto di Assicurazione** (art. 3.3.) considerato a partire dalla **Data di Efficacia dell'Operazione**.

A ogni **Data di Adeguamento** le due componenti di **Capitale Maturato** in ciascuna **Gestione Separata** sono rivalutate secondo le rispettive regole. Questa rivalutazione avviene per il periodo in cui il capitale è stato effettivamente investito.

Il **Rendimento Medio Annuo Netto** associato a ciascuna **Gestione Separata** si ottiene sottraendo al rispettivo

Rendimento Medio Annuo una percentuale a titolo di commissione di gestione pari:

- a 1,30% per la Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più”;
- a 1,35% per la Gestione separata “Crédit Agricole Vita Equilibrio”.

Tale calcolo viene fatto in base al **Rendimento Medio Annuo** realizzato rispettivamente delle Gestioni Separate “Crédit Agricole Vita Più” e “Crédit Agricole Vita Equilibrio” e relativo al terzo mese precedente la **Data di Efficacia dell’Operazione**.

La misura annua di rivalutazione di ciascuna **Gestione Separata** può essere positiva, negativa o nulla.

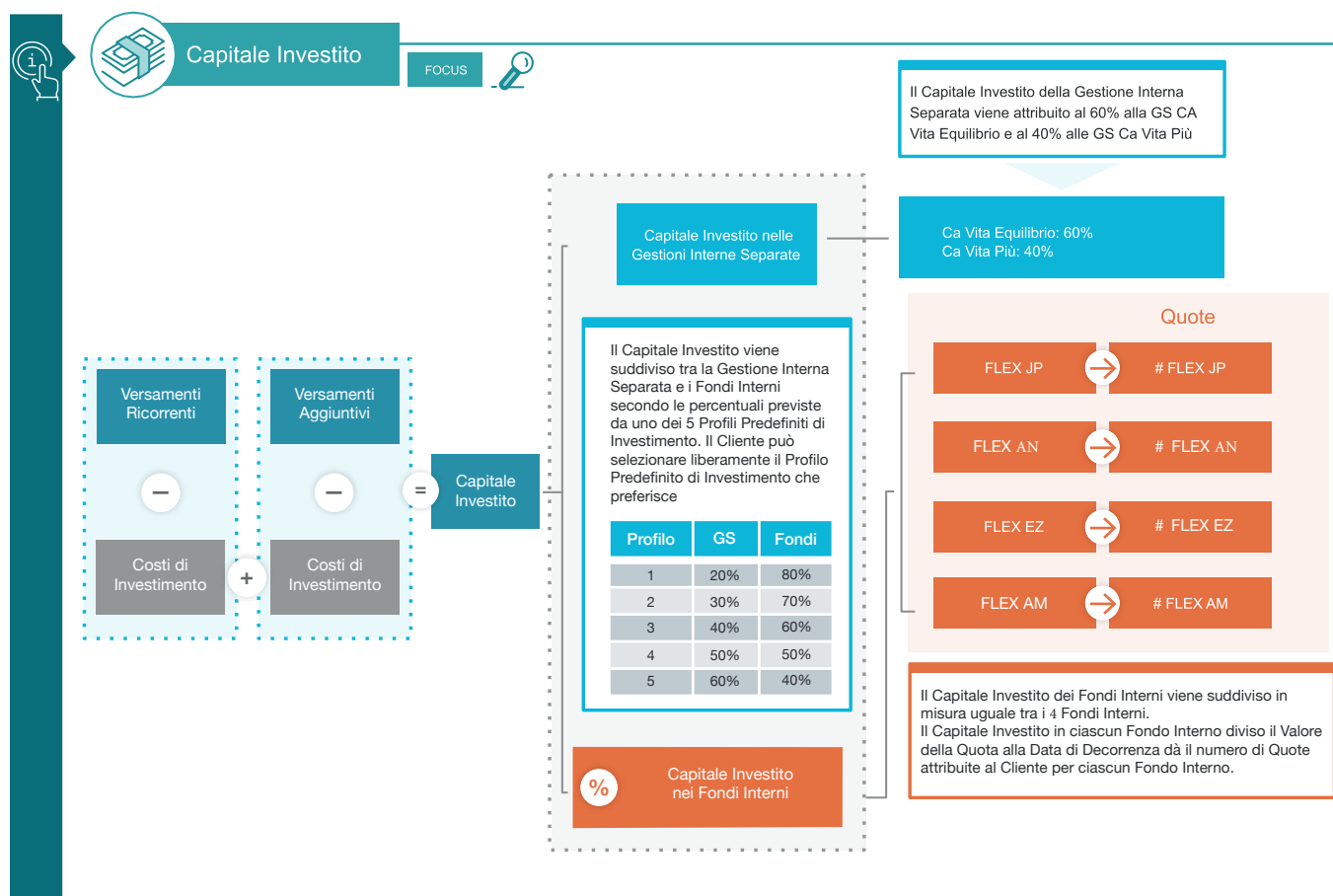
In caso di morte dell’**Assicurato** o di **Riscatto** (parziale o totale) è prevista, comunque, una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che la prestazione a favore degli aventi diritto non può risultare comunque inferiore al **Capitale Investito** dal **Cliente**, tenuto conto dell’eventuale **Capitale Disinvestito**.

Pertanto, se il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** è inferiore al **Capitale Investito** nel Comparto **Gestione Separata**, **Crédit Agricole Vita** paga il **Capitale Investito** nel Comparto **Gestione Separata**.

4.2 Capitale Maturato dei Fondi Interni

Il **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** consiste nella somma del **Capitale Maturato** per ogni **Fondo Interno**.

Per ciascun **Fondo Interno**, il **Capitale Maturato** è in ogni momento uguale al **Valore della Quota** moltiplicato per il numero di quote attribuite al **Cliente**.



5. Adeguamento dell’investimento nel Comparto Gestione Separata

Crédit Agricole Vita calcola il nuovo **Capitale Maturato** delle Gestioni Separate “Crédit Agricole Vita Più” e “Crédit Agricole Vita Equilibrio” (art. 4.1) alla **Data di Adeguamento**, e cioè:

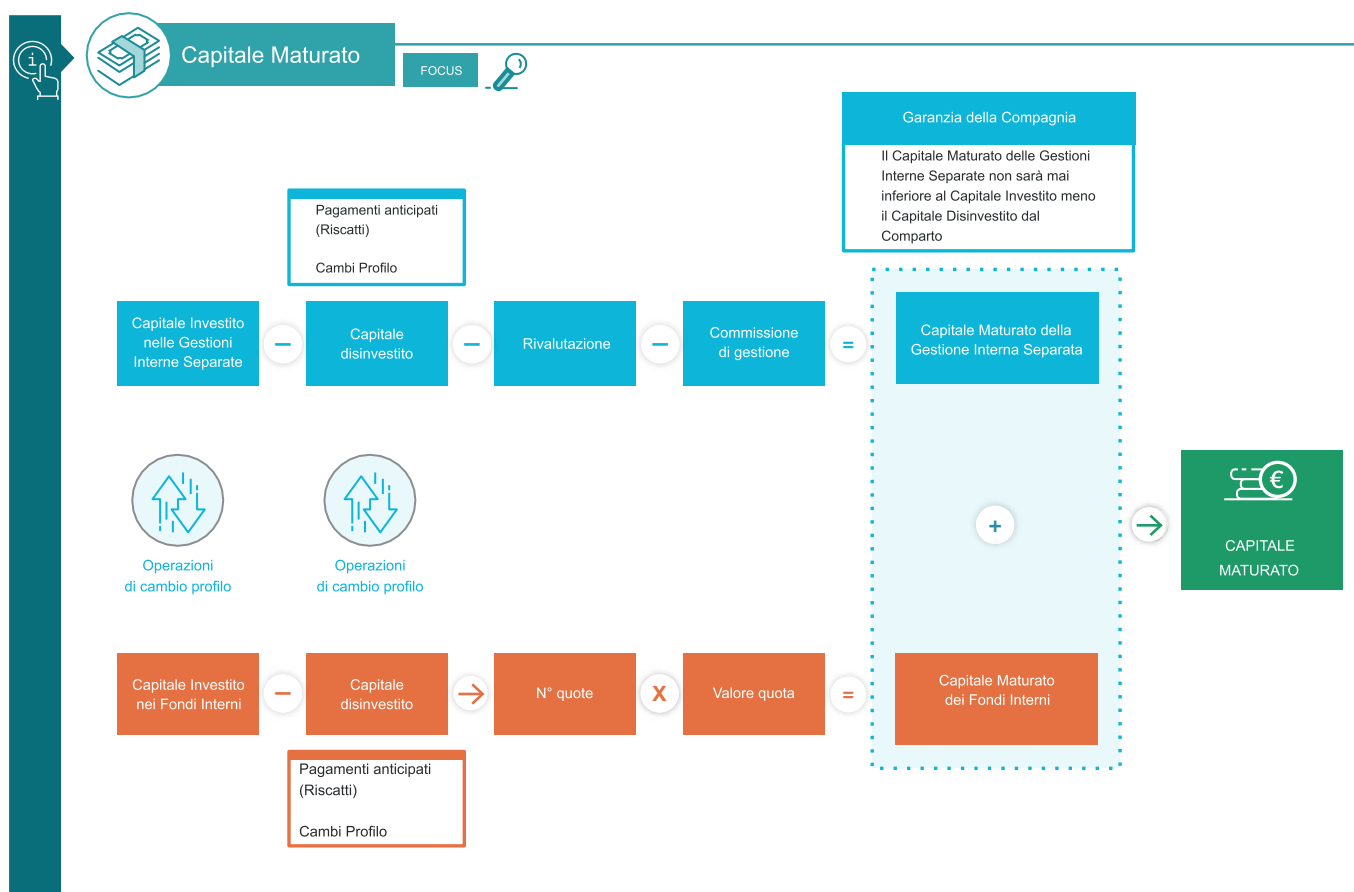
- Alla **Data di Decorrenza** (in questo caso il **Capitale Maturato** è pari al **Capitale Investito**);
- Ad ogni anniversario della **Data di Decorrenza**;
- Alla **Data di Efficacia dell'Operazione** di ogni disinvestimento o investimento dalla Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più” e dalla Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Equilibrio”.

6. Valorizzazione delle quote dei Fondi Interni: modalità e frequenza di valorizzazione

Il **Valore della Quota** di ciascun **Fondo Interno** è determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto del **Fondo Interno** per il numero di quote in circolazione. Il calcolo è effettuato da **Crédit Agricole Vita** con le modalità previste dal Regolamento di ciascun **Fondo Interno**.

Il numero di quote attribuite al **Cliente** per ciascun **Fondo Interno** è dato dal **Capitale Investito** in ciascun fondo diviso per il suo **Valore di Quota** alla **Data di Valorizzazione**.

Il capitale attribuito al **Cliente** in riferimento a un'operazione di disinvestimento da un **Fondo Interno** è determinato come moltiplicazione del numero di quote disinvestite per il **Valore della Quota** del fondo alla **Data di Valorizzazione**.



7 Copertura caso morte

7.1 Copertura caso morte

In caso di morte dell'**Assicurato**, in qualunque momento, per qualunque causa e senza limitazioni territoriali, **Crédit Agricole Vita** paga ai **Beneficiari** le **Prestazioni Assicurate**.

7.2 Condizioni di assicurabilità

L'età dell'**Assicurato** e quella del **Cliente** al momento della firma del **Contratto** non devono essere inferiori a 20 anni né superiori a 65 anni.

7.3. Prestazioni Assicurate in caso di morte

In caso di decesso dell'**Assicurato**, **Crédit Agricole Vita** paga ai **Beneficiari** un importo pari alla somma:

1. del **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** o, se il **Capitale Maturato** nel **Comparto Gestione Separata** è inferiore al **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata**, del **Capitale Investito** nel **Comparto Gestione Separata**;

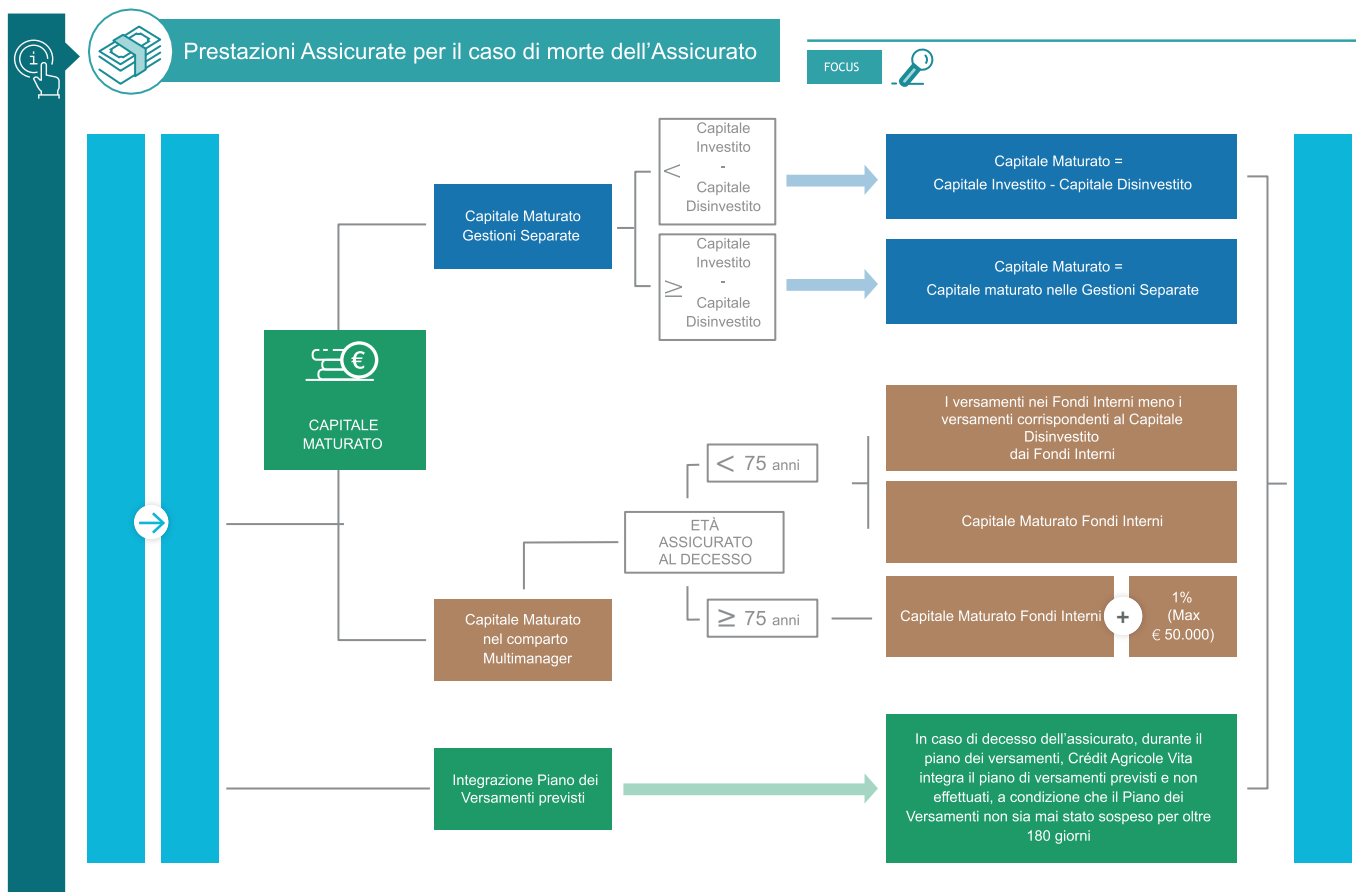
Con riferimento al **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata**, in caso di morte dell'**Assicurato** o di **Riscatto** (parziale o totale) è prevista una garanzia di rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che la prestazione a favore degli aventi diritto non potrà risultare comunque inferiore al **Capitale Investito** dal **Cliente** nel suddetto **Comparto Gestione Separata**, tenuto conto delle eventuali uscite per **Riscatti** parziali e delle eventuali operazioni che prevedono il **Cambio di Profilo**.

2. del **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager**, determinato come segue:
 - Se l'età dell'**Assicurato** all'epoca del decesso è inferiore a 75 anni anagrafici: l'importo maggiore tra il controvalore delle quote dei fondi del **Comparto Multimanager** e i **Versamenti Ricorrenti** ed **Estemporanei** effettuati (al netto di eventuali **Capitali Disinvestiti**);
 - Se l'età dell'**Assicurato** all'epoca del decesso è superiore o uguale a 75 anni anagrafici: il controvalore delle quote dei fondi del **Comparto Multimanager** maggiorato di un bonus pari all'1% del valore delle quote stesse (la maggiorazione non potrà comunque superare 50.000 euro).
3. del **Compenso aggiuntivo in caso di Morte**, ma solo se il decesso dell'**Assicurato** avviene prima del completamento del **Piano dei Versamenti** e il **Piano dei Versamenti** non è mai stato sospeso per oltre 180 giorni (art. 2.1.3) e solo se non ricorrono le esclusioni e carenze elencate nell'articolo successivo. Se il decesso di verifica durante la sospensione, ma entro 180 giorni dal relativo inizio, il **Compenso Aggiuntivo in caso di Morte** è pari ai **Versamenti Ricorrenti** previsti dal **Piano dei Versamenti** non ancora effettuati, decurtato degli eventuali premi non pagati nel periodo di sospensione.

7.4 Esclusioni e carenze relative al Compenso Aggiuntivo Caso Morte

Il **Compenso Aggiuntivo Caso Morte** non è riconosciuto nei seguenti casi:

- decesso da malattia entro 6 mesi dalla data di stipula del **Contratto di Assicurazione**;
- decesso entro 5 anni dalla data di stipula del **Contratto di Assicurazione** per HIV o AIDS;
- decesso causato da dolo del **Cliente**, dell'**Assicurato** o dei **Beneficiari**;
- decesso causato dalla partecipazione attiva dell'**Assicurato** a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano;
- decesso causato da incidente di volo, se l'**Assicurato** viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e in ogni caso se viaggia in qualità del membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi 2 anni dall'entrata in vigore del **Contratto di Assicurazione**.



8. Garanzie di Crédit Agricole Vita in caso di decesso o riscatto

Per la componente investita nel Comparto **Gestione Separata**, **Crédit Agricole Vita** garantisce che il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** non sarà mai inferiore al **Capitale Investito** al netto di eventuali **Capitali Disinvestiti**. Pertanto, se il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** è inferiore al **Capitale Investito** nel Comparto **Gestione Separata**, **Crédit Agricole Vita** paga il **Capitale Investito** nel Comparto **Gestione Separata**.

La garanzia è riconosciuta solo in caso di:

- decesso dell'**Assicurato**;
- **Riscatto** parziale o totale (art. 15).

Per la componente investita nei **Fondi Interni**, se l'età dell'**Assicurato** all'epoca del decesso è inferiore a 75 anni anagrafici **Crédit Agricole Vita** garantisce l'importo maggiore tra:

- il controvalore delle quote dei fondi del **Comparto Multimanager** e
- i **Versamenti** effettuati, sia **Ricorrenti** che **Estemporanei** (al netto di eventuali **Capitali Disinvestiti**).

9. Garanzia facoltativa: copertura di non autosufficienza

Al momento della sottoscrizione del **Contratto di Assicurazione**, il **Cliente** ha facoltà di attivare una copertura facoltativa monoannuale contro il rischio di **Non autosufficienza**. Tale copertura prevede il pagamento di una prestazione una tantum in forma di capitale, per un valore totale pari a 30.000 euro, per il caso in cui, durante il periodo di durata della copertura opzionale, si verifichi l'evento di **Non autosufficienza** dell'**Assicurato**.

La copertura facoltativa per **Non autosufficienza** prevede il pagamento di un premio annuo pari a 36 euro, frazionato secondo le medesime modalità previste dal **Piano dei Versamenti** prescelto dal **Cliente**. Pertanto, in caso di attivazione della copertura facoltativa, il pagamento del premio avviene secondo le medesime modalità di pagamento previste per il **Piano dei Versamenti**.



La copertura facoltativa ha durata annuale e si rinnova tacitamente per un'ulteriore annualità in occasione di ogni anniversario di sottoscrizione del **Contratto di Assicurazione**.

Ad ogni rinnovo, **Crédit Agricole Vita** può modificare il valore del premio annuo applicato per la copertura facoltativa. Se intende avvalersi di tale facoltà, **Crédit Agricole Vita** trasmette una comunicazione al **Cliente**, con indicazione del nuovo premio annuo applicabile a partire dall'anno successivo, entro il 120° giorno precedente l'anniversario di sottoscrizione del **Contratto di Assicurazione**.

Il **Cliente** può non accettare la modifica e di conseguenza impedire il rinnovo della copertura facoltativa. La disdetta deve essere presentata secondo le modalità previste nel successivo articolo 9.1.

9.1. Disdetta

Sia **Crédit Agricole Vita** sia il **Cliente** hanno facoltà di disdire la copertura facoltativa, impedendo il rinnovo annuale della stessa. La disdetta diventa attiva a partire dall'anniversario successivo del **Contratto di Assicurazione**.

La disdetta deve essere comunicata al più tardi entro il 60° giorno precedente l'anniversario di sottoscrizione della polizza. In particolare:

- **Crédit Agricole Vita** può esercitare la disdetta tramite una comunicazione al **Cliente**;
- il **Cliente** può esercitare la disdetta tramite apposita comunicazione verso il **Soggetto Abilitato**.

Il **Cliente** può disdire, trascorsi 12 mesi dalla Sottoscrizione della copertura facoltativa.

9.2 Condizioni di assicurabilità

L'età dell'**Assicurato** e quella del **Cliente** al momento della sottoscrizione della copertura per il rischio di **Non Autosufficienza** non devono essere inferiori a 20 anni né superiori a 65 anni. La copertura può essere rinnovata fino a un'età massima di 69 anni.

Se il **Cliente** raggiunge i 70 anni anagrafici durante il **Piano dei Versamenti**, la copertura per **Non Autosufficienza** decade e la parte di premio relativa alla copertura di **Non autosufficienza** non viene più applicata alla rata del **Piano dei Versamenti**.

9.3. Limitazione temporale della Garanzia

Dalla **Data Di Decorrenza** parte un periodo di **Carenza** di 6 mesi durante il quale non sarà attiva la copertura per la **non autosufficienza** dovuta a cause generali. Per la **non autosufficienza** dovuta a malattie neurologiche, nervose

o mentali dovute a causa organica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Alzheimer, Parkinson, demenza senile, sclerosi multipla, ecc.), il periodo di **Carenza** è invece di 18 mesi durante il quale la garanzia non sarà operante e l'eventuale sinistro non sarà indennizzato. Non è previsto alcun periodo di **Carenza** per il caso di infortunio. Qualora la **Non autosufficienza** dell'Aderente avvenga entro i periodi di carenza sopra previsti, l'Aderente non ha diritto alle prestazioni.

9.4. Esclusioni

La copertura prevista in caso di attivazione LTC è esclusa al verificarsi di almeno uno dei seguenti eventi:

1. azioni dolose dell'**Assicurato**;
2. guerra civile o straniera, di tumulti, di rissa, di atti di terrorismo nei quali l'**Assicurato** ha avuto parte attiva, con la precisazione che i casi di legittima difesa e di assistenza a persona in pericolo sono garantiti;
3. fatti volontari o intenzionali dell'**Assicurato**, tentativo di suicidio, mutilazione, uso di stupefacenti non ordinati dal medico, uso di sostanze psicotrope ed uso di sostanze alcoliche;
4. patologie derivanti da abuso cronico di alcol;
5. dirette o indirette di trasmutazione del nucleo dell'atomo di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche e di esposizione a radiazioni ionizzanti;
6. infortuni derivanti dalla pratica di sport estremi e pericolosi, quali gli sport aerei, motoristici, automobilistici, il free-climbing, il rafting, l'alpinismo estremo, le immersioni subacquee, nonché dalla partecipazione a gare e prove di allenamento dei suddetti sport, siano esse ufficiali o meno;
7. rischi derivanti da malattie, malformazioni, stati patologici e lesioni dell'**Assicurato**, nonché le conseguenze dirette o indirette da essi derivanti, verificatisi prima della **Data di Decorrenza** del **Contratto** e già diagnosticati in tale data all'**Assicurato**.

Sono altresì esclusi dalla copertura assicurativa i rischi derivanti da malattie, malformazioni, stati patologici e lesioni dell'**Assicurato**, nonché le conseguenze dirette o indirette da essi derivanti, verificatisi prima della **Data di Decorrenza** dell'Assicurazione e già diagnosticati in tale data all'**Assicurato**.

Nel caso si verifichi una delle esclusioni precedentemente riportate, **Crédit Agricole Vita** non effettuerà al **Cliente** nessun pagamento.

9.5. Documentazione da consegnare al Cliente

Crédit Agricole Vita deve consegnare al **Cliente** copia della **Dichiarazione per la sottoscrizione della garanzia facoltativa Long Term Care**. È fatto comunque salvo il diritto all'**Oblio Oncologico**.

Crédit Agricole Vita mette a disposizione del **Cliente** le condizioni di assicurazione prima della sua adesione alla copertura affinché possa consapevolmente decidere in merito alla richiesta di attivazione della stessa.

9.6. Prestazione Assicurata

Se si verifica il rischio di **Non Autosufficienza** e la copertura facoltativa risulta attiva, **Crédit Agricole Vita** paga la somma di 30.000 euro.

In caso di decesso dell'**Assicurato** nel periodo di accertamento della **Non Autosufficienza** da parte di **Crédit Agricole Vita**, **Crédit Agricole Vita** paga la somma di 30.000 euro ai **Beneficiari**. Se il **Contratto di Assicurazione** cessa a seguito del decesso dell'**Assicurato** e senza che si verifichi il rischio di **Non autosufficienza**, il **Premio** pagato dal **Cliente** per la copertura del rischio di **Non autosufficienza** rimane acquisito da **Crédit Agricole Vita**.

9.7. Effetti della sospensione del Piano dei Versamenti

Qualora il **Cliente** scelga di effettuare la sospensione del **Piano dei Versamenti** e qualora tale sospensione duri più di 180 giorni, allora il **Cliente** non ha più diritto alla copertura in caso di **Non Autosufficienza**.

Per maggiori dettagli, si rivedano gli art. 2.1.2 e 2.1.3.

10. Pacchetto Servizi di Assistenza

Unitamente alle coperture acquistate all'interno del **Contratto di Assicurazione** si attiva in automatico, senza costi aggiuntivi, un pacchetto di prestazioni e servizi di assistenza che prevede una serie di prestazioni erogate dalla Società di Servizi come meglio esplicitato nell'allegato I, società con la quale **Crédit Agricole Vita** ha stipulato apposita polizza collettiva.

Per prestazioni e servizi di assistenza, l'**Assicurato** deve contattare la struttura organizzativa i cui dettagli sono meglio precisati nell'Allegato I.

Per maggiori dettagli sui servizi e le prestazioni di assistenza e per reperire il numero telefonico da contattare per ricevere le prestazioni, si rimanda alle condizioni di assicurazione del pacchetto "Servizi di Assistenza" allegate a questo **Contratto di Assicurazione** (Allegato I).

Tutti i servizi e le prestazioni di assistenza possono essere richiesti qualora (i) la polizza collettiva sottoscritta tra **Crédit Agricole Vita** e la Società di Servizi (Allegato I) sia in vigore e (ii) il **Contratto di Assicurazione** tra il **Cliente** e **Crédit Agricole Vita** sia in vigore ed in regola con il pagamento del premio.

La durata della copertura relativa al pacchetto "Servizi di Assistenza" è pari a 365 giorni dalla data di decorrenza e si rinnova tacitamente di anno in anno, purché sia in vigore la polizza collettiva.

Crédit Agricole Vita si riserva, inoltre, di modificare e/o aggiornare e/o integrare e/o ridurre nel corso del tempo le prestazioni e i servizi di assistenza di cui al pacchetto "Servizi di Assistenza" (Allegato I). A tal fine, **Crédit Agricole Vita** si impegna ad informare il **Cliente** delle eventuali variazioni intervenute al pacchetto "Servizi di Assistenza". In ogni caso, per consultare la versione vigente delle condizioni che regolano i servizi e le prestazioni di assistenza si può accedere al sito di **Crédit Agricole Vita** all'indirizzo www.ca-vita.it, nell'area dedicata al prodotto CA Vita Destinazione Domani dove è disponibile, all'interno del set informativo, la versione aggiornata delle Condizioni di Assicurazione del pacchetto "Servizi di Assistenza".

C - Il Contratto dalla A alla Z

11 Dichiarazioni del Cliente e dell'Assicurato

11.1 Dichiarazioni sulle caratteristiche del rischio assicurato

Il **Cliente** ha l'obbligo di fornire dichiarazioni esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande di **Crédit Agricole Vita** o tacere, anche in assenza di esplicita domanda di **Crédit Agricole Vita**, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che, quindi, avrebbero comportato il rifiuto di **Crédit Agricole Vita** a stipulare il **Contratto di Assicurazione** o l'applicazione di un **Premio** maggiore o di condizioni contrattuali diverse.

L'**Assicurato**, se a conoscenza delle circostanze rilevanti per la determinazione del rischio, ha il medesimo obbligo.

Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle **Prestazioni Assicurate**, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892,1893,1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del **Contratto di Assicurazione**, altrimenti possono consentire il recesso di **Crédit Agricole Vita**.

11.2 Dichiarazioni con rilevanza fiscale o richieste dalla legge



Accordo FATCA

L'accordo intergovernativo FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) nasce per contrastare l'evasione fiscale di soggetti di cittadinanza statunitense o residenti negli Stati Uniti (U.S. Person). L'accordo è stato ratificato con la Legge 18 giugno 2015, n. 95, che prevede che Crédit Agricole Vita debba trasmettere alcuni dati all'Agenzia delle Entrate, se il **Cliente** è una U.S. Person. Anche il CRS (Common Reporting Standard) e la Direttiva 2014/107/UE del Consiglio (DAC2) rientrano nell'ambito degli accordi per lo scambio automatico internazionale delle informazioni finanziarie, questa volta però riguardante i Paesi Ocse e dell'Unione Europea.

Alcune informazioni, ad esempio la residenza del **Cliente** persona fisica o la sede del **Cliente** persona giuridica, sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il **Cliente** deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le dichiarazioni del **Cliente** devono essere anche in questi casi complete e veritiere.

11.3 Obbligo di aggiornamento delle dichiarazioni

Il **Cliente** deve comunicare in modo tempestivo ogni cambiamento delle situazioni rilevanti per la determinazione del rischio ed è responsabile di ogni danno causato a **Crédit Agricole Vita** in caso di mancato adempimento o ritardo.



Art. 1898 c.c. Aggravamento del rischio

Il contraente ha l'obbligo di dare immediato avviso all'assicuratore dei mutamenti che aggravano il rischio in modo tale che, se il nuovo stato di cose fosse esistito e fosse stato conosciuto dall'assicuratore al momento della conclusione del contratto, l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione o l'avrebbe consentita per un premio più elevato.

L'assicuratore può recedere dal contratto, dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.

Il recesso dell'assicuratore ha effetto immediato se l'aggravamento è tale che l'assicuratore non avrebbe consentito l'assicurazione; ha effetto dopo quindici giorni, se l'aggravamento del rischio è tale che per l'assicurazione sarebbe stato richiesto un premio maggiore.

Spettano all'assicuratore i premi relativi al periodo di assicurazione in corso al momento in cui è comunicata la dichiarazione di recesso.

Se il sinistro si verifica prima che siano trascorsi i termini per la comunicazione e per l'efficacia del recesso, l'assicuratore non risponde qualora l'aggravamento del rischio sia tale che egli non avrebbe consentito l'assicurazione se il nuovo stato di cose fosse esistito al momento del contratto; altrimenti la somma dovuta è ridotta, tenuto conto del rapporto tra il premio stabilito nel contratto e quello che sarebbe stato fissato se il maggiore rischio fosse esistito al tempo del contratto stesso.

12. Conclusione del Contratto

Il **Contratto di Assicurazione** può essere sottoscritto:

- presso le filiali dei **Soggetti Abilitati**;
- tramite **Offerta Fuori Sede** da parte dei **Soggetti Abilitati** oppure a distanza nell'ambito di un sistema gestito ed organizzato dai **Soggetti Abilitati**.

Il **Ciente** può concludere il **Contratto di Assicurazione** attraverso due modalità:

- sottoscrizione del **Modulo di Polizza**;
- sottoscrizione della **Proposta di Adesione**.

12.1. Consegna al Cliente del Modulo di Polizza già firmato da Crédit Agricole Vita

Se **Crédit Agricole Vita** ha consegnato al **Ciente** il **Modulo di Polizza** da lei firmato, il **Contratto di Assicurazione** si perfeziona quando **Crédit Agricole Vita** viene a conoscenza della firma da parte del **Ciente** e dell'**Assicurato** (se diverso dal **Ciente**) di tutti i seguenti documenti:

- il **Modulo di Polizza**, firmato con firma autografa (è esclusa qualsiasi forma di firma elettronica); e
- ogni ulteriore documento richiesto da **Crédit Agricole Vita**.

Il **Modulo di Polizza** può essere sottoscritto solo presso le filiali del **Soggetto Abilitato**.

12.2. Proposta di Adesione

In alternativa al **Modulo di Polizza**, il **Ciente** può firmare una **Proposta di Adesione**. Se l'**Assicurato** è diverso dal **Ciente**, anche l'**Assicurato** deve firmare la **Proposta di Adesione**.

Con la firma della **Proposta di Adesione**, il **Ciente** autorizza **Crédit Agricole Vita**, per il caso di accettazione della proposta stessa, ad addebitare i **Versamenti** indicati dal **Ciente** nella **Proposta di Adesione** sul conto corrente aperto presso una delle filiali del **Soggetto Abilitato**.

La proposta può essere sottoscritta presso le filiali nonché mediante **Offerta Fuori Sede** o a distanza da parte del **Soggetto Abilitato**.

Nel caso di **Offerta Fuori Sede** o a distanza, la sottoscrizione della **Proposta di Adesione** deve avvenire mediante **Firma Digitale** resa disponibile dal **Soggetto Abilitato**.

Il **Contratto di Assicurazione** si perfeziona quando **Crédit Agricole Vita** addebita al **Cliente** il **Primo Versamento**. La **Data di Decorrenza** è comunicata al **Cliente** tramite lettera di conferma.

13. Efficacia del Contratto

Il **Contratto di Assicurazione** è efficace e la copertura prevista è attiva a partire dalla **Data di Decorrenza**.

14. Risoluzione del Contratto

Il **Contratto** si risolve in caso di:

- a) esercizio del diritto di ripensamento (recesso);
- b) morte dell'**Assicurato**;
- c) **Riscatto** totale.

14.1. Diritto di ripensamento (Recesso)

Entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il **Contratto di Assicurazione** è concluso o dal momento, se successivo, in cui ha ricevuto la documentazione precontrattuale, il **Cliente** può chiedere che ne cessino gli effetti (recesso).

Per farlo, il **Cliente** deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad uno dei **Soggetti Abilitati**, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Servizio Portafoglio
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- Inviata tramite mail alla casella informazioni@ca-vita.it oppure via PEC all'indirizzo portafoglio.ca-vita@legalmail.it; in entrambi i casi allegando documento d'identità in corso di validità.

Inoltre, il **Cliente** può inviare la comunicazione di recesso anche tramite l'apposita funzione di recesso presente nell'area riservata della piattaforma tecnologica del **Soggetto Abilitato**, denominata "Servizi Digitali Crédit Agricole" se il **Contratto di Assicurazione** è stato sottoscritto mediante questa piattaforma.

Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dal **Soggetto Abilitato** o da **Crédit Agricole Vita**, sia il **Cliente** che **Crédit Agricole Vita** sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.

Entro 30 giorni da tale momento, **Crédit Agricole Vita** paga al **Cliente** quanto previsto nella seguente tabella.

Se la comunicazione è ricevuta dal **Soggetto Abilitato** o da **Crédit Agricole Vita**

Prima della Data di Decorrenza	dalla Data di Decorrenza
I Versamenti effettuati meno eventuali imposte.	• Per il Comparto Gestione Separata, il Capitale Investito nelle Gestioni Separate più i Costi di Investimento al netto di eventuali imposte. • Per il Comparto Multimanager, il Capitale Maturato alla Data di Efficacia più i Costi di Investimento al netto di eventuali imposte. • Se l'Assicurato ha aderito alla copertura facoltativa di Non Autosufficienza, il Premio relativo alla copertura stessa al netto di eventuali imposte.

15. Pagamento Anticipato al Cliente del Capitale Maturato (Riscatto)

Il **Cliente** può chiedere il pagamento anticipato del **Capitale Maturato (Riscatto)**, alle seguenti condizioni:

- l'**Assicurato** è ancora in vita;
- è trascorso almeno un anno dalla **Data di Decorrenza**;
- l'importo del **Capitale Disinvestito** è almeno pari a 95 euro.

Fermo quanto sopra, il **Cliente** può chiedere il **Riscatto** della componente relativa ai **Versamenti Ricorrenti** solo se è stato completato il **Piano dei Versamenti** della prima annualità. Altrimenti, il **Riscatto** è possibile solo sui **Versamenti Estemporanei**.

La richiesta di **Riscatto** può essere totale (se riguarda l'intero **Capitale Maturato**) o parziale.

Per la richiesta, il **Cliente** deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- consegnata ad una delle filiali del **Soggetto Abilitato**, oppure
- inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- inviata tramite un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata liquidazioni.ca-vita@legalmail.it
- inviata tramite un'e-mail, all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it

Se il **Cliente** richiede il **Riscatto** (totale o parziale) direttamente a **Crédit Agricole Vita**, lo stesso deve inviare, ove necessario, il modulo di adeguata verifica.

Il modulo di adeguata verifica è disponibile sul sito <https://www.ca-vita.it/modulistica>.

In alternativa, il **Cliente** può richiedere il modulo di adeguata verifica alla **Crédit Agricole Vita** tramite una delle seguenti modalità:

- via e-mail all'indirizzo: informazioni@ca-vita.it
- via PEC all'indirizzo: informazioni.ca-vita@legalmail.it
- tramite posta ordinaria all'indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
c.a. Servizio Portafoglio
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Il modulo di adeguata verifica è necessario per procedere con il pagamento, totale o parziale, del **Capitale Maturato**.

Il **Cliente** deve compilare il modulo di adeguata verifica secondo le indicazioni presenti in ciascuna sezione.

Crédit Agricole Vita verifica il modulo di adeguata verifica. Se sono presenti informazioni incomplete o incongruenti, **Crédit Agricole Vita** contatta il **Cliente**, al fine di ricevere tutte le informazioni necessarie.

Crédit Agricole Vita contatta il **Cliente** tramite il canale di comunicazione scelto dal **Cliente** stesso per la richiesta di **Riscatto**.

In alternativa, la richiesta di **Riscatto** può essere inoltrata a **Crédit Agricole Vita** attraverso l'Area Clienti sul sito www.ca-vita.it.

Se è consegnata ad una delle filiali del **Soggetto Abilitato**, la richiesta può essere sottoscritta anche mediante **Firma Digitale** fornita dal **Soggetto Abilitato**.

Se la richiesta di **Riscatto** (totale o parziale) avviene prima che siano trascorsi cinque anni interi dalla **Data di**

Decorrenza, il Capitale Maturato si riduce della percentuale riportata nella tabella qui sotto:

Anno di richiesta del Riscatto	Riduzione Percentuale del Capitale Maturato
Inferiore ad 1 anno	Riscatto non consentito
pari o maggiori di 1 anno – inferiori a 2 anni	1,50%
pari o maggiori di 3 anni – inferiori a 4 anni	1,00%
pari o maggiori di 4 anni – inferiori a 5 anni	0,50%
pari o maggiori di 5 anni	Nessuna Penale

Il **Cliente** può chiedere il pagamento anticipato dell'intero **Capitale Maturato (Riscatto totale)**. In questo caso, dal momento il **Soggetto Abilitato** o **Crédit Agricole Vita** ricevono la comunicazione, il **Contratto di Assicurazione** si risolve, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il **Cliente** che **Crédit Agricole Vita** sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il **Capitale Maturato** al netto delle eventuali riduzioni percentuali indicate in tabella sopra. In caso di **Riscatto totale**, il **Premio** relativo alla copertura facoltativa per **Non Autosufficienza** rimane acquisito da **Crédit Agricole Vita**.

In caso di riscatto parziale, il **Capitale Maturato** totale che residua una volta eseguita l'operazione deve essere pari o superiore a 1200 euro. Inoltre, in caso di **Riscatto** parziale, il **Cliente** deve indicare l'importo del **Capitale Maturato** che intende ricevere, tenendo in considerazione che il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** e il **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** si riducono proporzionalmente.

Se un **Cliente** (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un pagamento anticipato del **Capitale Maturato** della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" a seguito di **Riscatto**:

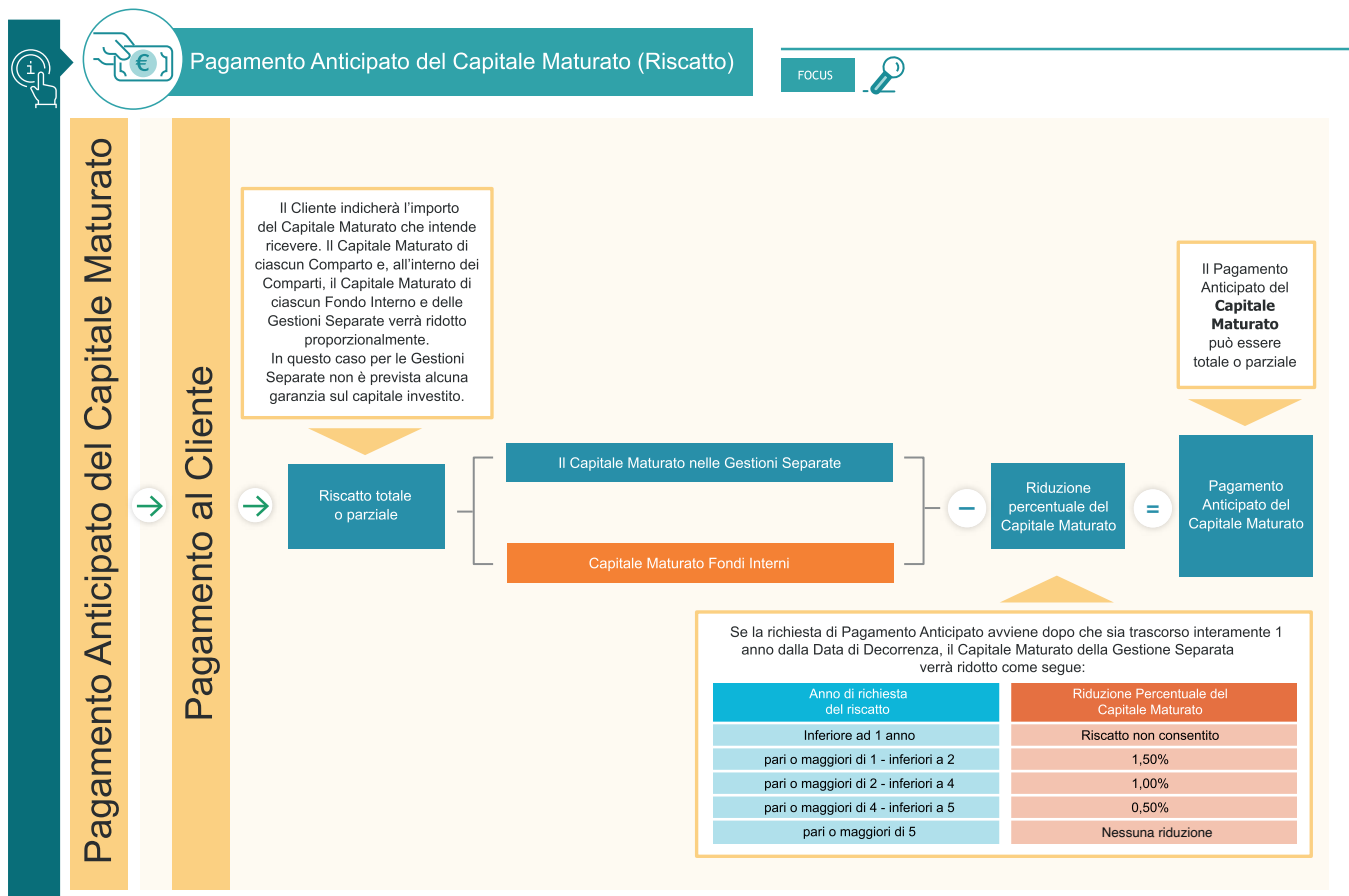
- superiore a 35.000.000 di euro
- o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di 35.000.000 di euro, se sommato a tutte le operazioni di riscatto, nel corso dei dodici mesi precedenti alla richiesta di **Riscatto**
 - relative al **Contratto**
 - relative a qualsiasi **contratto** di assicurazione sottoscritto dal **Cliente** (o da un **Cliente** collegato), se tale **contratto** prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"

Crédit Agricole Vita può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.

Se un **Cliente** (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un pagamento anticipato del **Capitale Maturato** della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio" a seguito di **Riscatto**:

- superiore a 15.000.000 di euro
- o comunque un importo che raggiunga il valore di euro 15.000.000 di euro, se sommato a tutte le operazioni di riscatto richieste nel corso dei dodici mesi precedenti la data di richiesta di **Riscatto**
 - relative al **Contratto**
 - relative a qualsiasi **contratto** di assicurazione sottoscritto dal **Cliente** (o da un **Cliente** collegato), se tale **contratto** prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio"

Crédit Agricole Vita può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.



16. Cambio delle modalità di investimento: Cambio di Profilo

Trascorso almeno un anno dalla **Data di Decorrenza**, il **Cliente** può chiedere di cambiare le modalità di investimento. In particolare, il **Cliente** può chiedere che il **Capitale Maturato** sia diviso diversamente tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager**, scegliendo un diverso profilo tra quelli elencati all'art. 3.2; questa operazione si chiama **Cambio di Profilo**.

Non è possibile cambiare le modalità di investimento negli ultimi dieci giorni del mese di dicembre.

Il **Cliente** può chiedere una sola operazione annuale di modifica delle modalità d'investimento, senza l'applicazione di alcun costo.

Per chiedere il **Cambio di Profilo**, il **Cliente** deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad uno dei **Soggetti Abilitati**, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Servizio Portafoglio
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- Inviata tramite mail alla casella informazioni@ca-vita.it oppure via PEC all'indirizzo portafoglio.ca-vita@legalmail.it in entrambi i casi allegando documento d'identità in corso di validità

Se è consegnata ad uno dei **Soggetti Abilitati**, la richiesta può essere sottoscritta anche mediante **Firma Digitale** fornita dal **Soggetto Abilitato**.

Ricevuta la richiesta di **Cambio di Profilo, Crédit Agricole Vita**:

- calcola il **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** e del **Comparto Multimanager** alla **Data di Efficacia dell'Operazione**;
- determina il peso percentuale del **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** e del **Comparto Multimanager** alla **Data di Efficacia dell'Operazione**;
- disinveste l'importo necessario a realizzare la divisione del **Capitale Maturato** richiesta dal **Cliente**;
- investe l'importo netto risultante, a seconda del caso, nel **Comparto Gestione Separata** o nel **Comparto Multimanager**.

Si applicano le regole di investimento dell'art. 3.

17. Costi

Sul **Contratto di Assicurazione** gravano i seguenti costi.

17.1. Costi di Investimento

I **Costi di Investimento** sono pari a 0,75% di ogni Versamento effettuato, sia **Ricorrente** che **Estemporaneo**.

17.2. Costi di gestione

Per la Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" i costi di gestione sono pari all'1,30% sul Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".

Per la Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio" i costi di gestione sono pari all'1,35% sul Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio".

Per il **COMPARTO MULTIMANAGER** i costi di gestione sono previsti dal Regolamento di ciascun **Fondo Interno**, cui si rinvia, e qui sintetizzati: commissione di gestione pari al 2,30% annuale, prelevata mensilmente dal **Fondo Interno** e calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto.

18. Prestiti

Crédit Agricole Vita non concede prestiti sul presente **Contratto di Assicurazione**.

19. Cessioni di credito, pegno o vincoli

Il **Cliente** può cedere a terzi i diritti di credito derivanti dal **Contratto di Assicurazione** o costituirli in pegno.

Il **Cliente** può anche chiedere che al **Contratto di Assicurazione** venga apposta una clausola di vincolo a favore di un terzo.



Clausola di vincolo

Con la così detta "clausola di vincolo", il cui contenuto può variare e deve essere concordato tra il **Cliente** e **Crédit Agricole Vita**, ad esempio, può essere previsto che le **Prestazioni Assicurate** non possono essere corrisposte ai **Beneficiari** senza il consenso di un soggetto terzo, titolare del vincolo, oppure che le **Prestazioni Assicurate** devono essere corrisposte direttamente al titolare del vincolo. Anche il pagamento anticipato al **Cliente** del **Capitale Maturato** richiede il consenso del soggetto titolare del vincolo.

Cessioni di credito, pegni e vincoli sono efficaci solo quando **Crédit Agricole Vita**, a seguito di comunicazione

scritta, ne ha fatto annotazione sull'originale del **Modulo di Polizza** o della **Proposta di Adesione** ovvero su apposita appendice di polizza che costituirà parte integrante del **Contratto di Assicurazione**. Da tale momento il recesso, i riscatti e il pagamento delle **Prestazioni Assicurate** richiedono il consenso scritto del soggetto a cui favore è stata effettuata la cessione, è stato costituito il pegno o è stato apposto il vincolo.

Crédit Agricole Vita può opporre al cessionario, al creditore pignoratizio o al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo le eccezioni che le spetterebbero verso il **Cliente** sulla base del **Contratto di Assicurazione**.

20. Duplicati

Se il **Contratto di Assicurazione** è stato smarrito, distrutto o sottratto, **Crédit Agricole Vita** consegna al **Cliente** o agli altri aventi diritto un duplicato. È necessario consegnare copia della denuncia di smarrimento, distruzione o furto presentata all'autorità competente.

Inoltre, nel corso del procedimento di liquidazione delle **Prestazioni Assicurate** per il caso di morte, **Crédit Agricole Vita**, a richiesta del **Beneficiario**, consegna senza spese copia del **Contratto di Assicurazione** in suo possesso, completa di eventuali appendici o modificazioni.

21. Beneficiari

21.1. Nomina

Il **Cliente** designa un beneficiario o più beneficiari. La designazione dei beneficiari può essere:

- Generica: il **Cliente** nomina genericamente i beneficiari (es. coniuge; figli; eredi legittimi ecc)
- Specifica: il **Cliente** indica nominativamente i beneficiari (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, ecc).

Nel solo caso di designazione specifica del/dei beneficiario/beneficiari, anche al fine di consentire a **Crédit Agricole Vita** il corretto adempimento delle norme in materia di antiriciclaggio, il **Cliente** è tenuto a fornire:

- in caso di persona fisica: nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, luogo di nascita, e il legame tra **Beneficiario** e **Cliente**;
- in caso di persona giuridica: la denominazione, la sede legale, il numero d'iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro delle persone giuridiche o, in alternativa, il numero di codice fiscale e il legame tra **Beneficiario** e **Cliente**.

21.2. Revoca e modifica

Il **Cliente** può in qualsiasi momento revocare o modificare la designazione dei **Beneficiari**, salvo diversa previsione di legge.



Quando la legge prevede che non si può modificare la designazione del **Beneficiario**

La designazione dei **Beneficiari** non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il **Cliente** ha dichiarato per iscritto alla **Crédit Agricole Vita** la rinuncia al potere di revoca e il **Beneficiario** ha dichiarato per iscritto alla **Crédit Agricole Vita** l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del **Cliente**;
- dopo che, verificatasi la morte dell'**Assicurato**, il **Beneficiario** ha comunicato per iscritto alla **Crédit Agricole Vita** di volersi avvalere del beneficio.

24. Dichiarazioni e Obblighi del Cliente

Sottoscrivendo questo Contratto, il **Cliente** dichiara e garantisce che, per tutta la durata del **Contratto**, né esso né, per quanto di sua conoscenza, alcuna delle sue controllate, alcuno dei suoi amministratori, dirigenti, dipendenti, agenti o rappresentanti:

- siano una Persona Sanzionata;
- siano posseduti o controllati da una Persona Sanzionata;
- siano situati, residenti ovvero con sede legale in un Paese Sanzionato;
- siano coinvolti in attività con una Persona Sanzionata o con soggetti situati in un Paese Sanzionato.
- abbiano ricevuto fondi o altri beni da una Persona Sanzionata.

Il **Cliente** si impegna a notificare tempestivamente Crédit Agricole Vita di qualsiasi circostanza che possa rendere inaccurata o non veritiera la suddetta dichiarazione. Inoltre, garantisce che non utilizzerà, direttamente o indirettamente, alcun provento derivante dal **Contratto** per finanziare, agevolare o sostenere attività con Persone Sanzionate o soggetti situati in Paesi Sanzionati, né effettuerà pagamenti con fondi di provenienza non conforme alle Sanzioni Internazionali.

25. Antiriciclaggio

Crédit Agricole Vita, in base a quanto sancito dalla normativa dettata in materia antiriciclaggio, è tenuta a raccogliere tutte le informazioni utili ad adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Il **Cliente** deve fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica in materia antiriciclaggio.

Qualora **Crédit Agricole Vita**, in conseguenza della non collaborazione del **Cliente**, si trovi nell'impossibilità oggettiva di poter rispettare gli obblighi di adeguata verifica, la stessa dovrà astenersi dal concludere il **Contratto di Assicurazione** o dall'eseguire le operazioni richieste.

26. Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative al **Contratto di Assicurazione** sono a carico del **Cliente**, dell'**Assicurato** e dei **Beneficiari**.

27. Legge applicabile

Il **Contratto di Assicurazione** è regolato dalla legge italiana. Oltre alle previsioni contenute nel **Contratto di Assicurazione**, trovano pertanto applicazione anche le norme di legge.

28. Foro competente

Il foro competente per le controversie relative al **Contratto di Assicurazione** è quello di residenza o domicilio del **Cliente**, dell'**Assicurato** o del **Beneficiario** che sia persona fisica e consumatore.

29. Obblighi e diritti derivanti dal Contratto

Il **Contratto di Assicurazione** rappresenta l'intero accordo raggiunto tra il **Cliente** e **Crédit Agricole Vita**. Tutte le modifiche al **Contratto di Assicurazione** devono risultare da atto scritto e firmato dalle parti.

D - Pagamenti della Compagnia

30. Richieste di pagamento: contatti e documentazione

30.1. Contratti

Il **Cliente**, l'**Assicurato** o il **Beneficiario** possono effettuare richieste di pagamento a **Crédit Agricole Vita** nei seguenti modi:

- tramite il **Soggetto Abilitato**;
- inviando lettera raccomandata a/r a **Crédit Agricole Vita**:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni (per richieste di Riscatti)
Ufficio Sinistri (per denuncia di sinistro)
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata liquidazioni.ca-vita@legalmail.it
- inviando una mail, in caso di **Riscatto**, all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- inviando una mail, per il caso di decesso dell'**Assicurato**, all'indirizzo di posta elettronica sinistri.vita@ca-vita.it.

30.2. Documentazione

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un procuratore o da altro rappresentante legale di **Cliente**, **Assicurato** o **Beneficiario**, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con, ove esistente, relativo atto di delega ad agire;
- Modulo per l'Identificazione e l'Adeguate Verifica della **Clientela** (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico del **Soggetto Abilitato** oppure di **Crédit Agricole Vita**, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste da **Crédit Agricole Vita**.
- Inoltre:
 - Per le richieste relative a **Prestazioni Assicurate** per il caso di morte, devono essere sempre allegati i documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto (documenti di seguito specificati);
 - Per le richieste relative a **Prestazioni Assicurate** caso di morte con **Beneficiari** minori o incapaci, deve essere allegato il decreto - originale o telematico - del decreto del Giudice Tutelare che autorizza la riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.
 - Il certificato del medico curante o del medico ospedaliero che riporta la diagnosi di Non Autosufficienza
 - Per le richieste relative alla copertura facoltativa per Non Autosufficienza, il questionario ADL (Activities Of Daily Living) e il questionario IADL (Instrumental Activities Of Daily Living) che saranno inviati all'**Assicurato** dopo la denuncia del sinistro di **Non Autosufficienza**.

Se sussistono particolari esigenze di approfondimento, **Crédit Agricole Vita** si riserva comunque il diritto di richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Crédit Agricole Vita può richiedere l'originale del **Contratto di Assicurazione** se c'è un contrasto tra quanto richiesto e la documentazione in possesso di **Crédit Agricole Vita** o quando **Crédit Agricole Vita** contesta l'autenticità del **Contratto di Assicurazione** o di altra documentazione contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.

Sul sito internet www.ca-vita.it e presso il **Soggetto Abilitato**, sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il **Cliente** e che il **Cliente** stesso è libero di utilizzare o meno.

31. Pagamento delle Prestazioni Assicurate per il caso di morte dell'Assicurato

In caso di morte dell'**Assicurato**, i **Beneficiari** devono presentare la seguente documentazione:

- Certificato di morte dell'**Assicurato**;
- Gli altri documenti necessari per verificare il diritto a ricevere il pagamento e per identificare i soggetti aventi diritto.

In particolare:

- Se il **Cliente** ha nominato come **Beneficiari** gli eredi dell'**Assicurato**:
 - Se l'**Assicurato** ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulta:
 - quali sono gli eredi,
 - che il testamento presentato è l'unico o ultimo conosciuto e, nel caso di più testamenti, quale è ritenuto valido,
 - che non sono insorte vertenze sull'eredità o mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riserva una quota di eredità o altri diritti alla successione;
 - Se l'**Assicurato** non ha lasciato un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulta:
 - quali sono gli eredi,
 - che il **Beneficiario** ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come **Beneficiari**.
- Se il **Cliente** ha nominato i **Beneficiari** senza fare riferimento alla loro qualità di erede (ad esempio indicando il nome del **Beneficiario**):
 - la documentazione necessaria per provare la propria designazione, se tale designazione non risulta già dal **Modulo di Polizza** o dalla documentazione in possesso di **Crédit Agricole Vita**;
 - Se l'**Assicurato** ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva autenticata dell'atto di notorietà dalla quale risulta, sotto la propria responsabilità:
 - quali sono i **Beneficiari**,
 - che il **Beneficiario** ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido,
 - che non sono state mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre ai **Beneficiari** menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e
 - che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei **Beneficiari**.
 - Se l'**Assicurato** non ha lasciato un testamento, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità:
 - che il **Beneficiario** ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come **Beneficiari**.

32. Pagamento per il caso di Non autosufficienza dell'Assicurato

In caso di attivazione della copertura facoltativa per **Non Autosufficienza**, **Crédit Agricole Vita** deve ricevere il certificato del medico curante o del medico ospedaliero che riporta la diagnosi di **Non Autosufficienza** di cui risulta affetto l'**Assicurato**, con la data della sua sopravvenienza e l'origine incidentale o patologica. Al certificato deve essere allegato anche il questionario ADL (Activities Of Daily Living) e il questionario IADL (Instrumental Activities Of Daily Living), insieme a tutta la documentazione già in possesso dell'**Assicurato** al momento della denuncia, sciogliendo dal segreto professionale i medici che hanno visitato o curato l'**Assicurato**.

Se **Crédit Agricole Vita** accerta la presenza dei requisiti per il riconoscimento dello stato di Non Autosufficienza, paga la prestazione assicurata.

33. Termini per il pagamento

Entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento, **Crédit Agricole Vita** fornisce riscontro in merito al riconoscimento o meno delle prestazioni oppure, se quanto ricevuto non è sufficiente per verificare la sussistenza dell'obbligo di pagamento, chiede integrazioni della documentazione.

Se sussiste l'obbligo di pagamento, **Crédit Agricole Vita** paga la somma dovuta entro trenta giorni dalla data in cui ha ricevuto tutta la documentazione necessaria.

Dopo tale termine sono dovuti gli interessi legali, essendo esclusa la risarcibilità di qualsiasi eventuale maggior danno.

E - Glossario

A

Asset Freeze

È una misura amministrativa volta a privare le persone o le organizzazioni dei Paesi sanzionati delle risorse finanziarie necessarie.

Assicurato

È la persona fisica il cui decesso o la cui **Non Autosufficienza** determina l'obbligo da parte di **Crédit Agricole Vita** di erogare al **Beneficiario** la **Prestazione Assicurata**.

L'**Assicurato** è designato dal **Cliente**, ma deve accettare per iscritto tale designazione.

B

Beneficiario

È il soggetto che ha diritto di ricevere le **Prestazioni Assicurate**. È designato dal **Cliente**.

C

Cambio di Profilo

È la richiesta di cambiamento della ripartizione del **Capitale Maturato** tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager**, scegliendo un diverso profilo.  Art. 16

Capitale Disinvestito

È la parte di capitale che cessa di essere investito (a seguito, ad esempio, di Recesso, **Riscatto** o **Cambio di Profilo**). Il disinvestimento può riguardare o il **Comparto Gestione Separata** o il **Comparto Multimanager** oppure entrambi.

Capitale Investito

È la parte dei **Versamenti Ricorrenti** e degli eventuali **Versamenti Estemporanei** effettivamente investita e si determina sottraendo ai **Versamenti** i **Costi di Investimento**.  Art. 2.3

Capitale Maturato

È la somma del **Capitale Maturato** del **Comparto Gestione Separata** e del **Capitale Maturato** del **Comparto Multimanager** ad una certa data. Il suo ammontare varia continuamente in base all'andamento degli investimenti effettuati nei comparti.

Capitale Maturato del Comparto Gestione Separata

È dato dalla somma del **Capitale Investito** nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" e nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio", entrambi rivalutati secondo le rispettive regole.

Capitale Maturato del Comparto Multimanager

È la somma dei **Capitali Maturati** in ogni **Fondo Interno**, al netto dei **Capitali Disinvestiti**.

 Art .4.2

Cliente

È il soggetto, persona fisica o giuridica, che stipula il **Contratto di Assicurazione** con **Crédit Agricole Vita**, assume gli obblighi relativi, effettua i **Versamenti**, designa e modifica i **Beneficiari**, ha il diritto di richiedere la liquidazione del **Capitale Maturato (Riscatto)**.

Corrisponde al soggetto che la legge definisce contraente.

Può coincidere o meno con l'**Assicurato**.

Comparto Gestione Separata

È la componente dell'investimento destinata alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" e alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio".

Comparto Multimanager

È la componente dell'investimento di tipo unit linked costituita da **Fondi Interni** assicurativi.

Compenso Aggiuntivo in caso di Morte

È l'importo, pari ai **Versamenti Ricorrenti** previsti dal **Piano dei Versamenti** e non ancora effettuati, riconosciuto se il **Cliente** muore prima del termine del **Piano dei Versamenti**, sempre che ricorrano tutte le condizioni previste da questo **Contratto di Assicurazione**. ⓘ Art. 7.3.

Contratto di Assicurazione

Questo **contratto**, comprensivo dei suoi allegati, ivi inclusi i Regolamenti delle Gestioni Separate "Crédit Agricole Vita Più" e "Crédit Agricole Vita Equilibrio" e i Regolamenti dei **Fondi Interni**.

Costi di Investimento

È la percentuale di costo che viene trattenuta dai **Versamenti Ricorrenti** e dai **Versamenti Estemporanei**. ⓘ Art. 17.1

Crédit Agricole Vita

Indica Crédit Agricole Vita S.p.A., con sede legale in Via Università n. 1, Parma.

D

Data di Adeguamento

È la data alla quale **Crédit Agricole Vita** calcola il nuovo **Capitale Maturato** della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" e della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio", e cioè:

- la **Data di Decorrenza** (in questo caso il
- **Capitale Maturato** è pari al **Capitale Investito**)
- ogni anniversario della **Data di Decorrenza**
- la **Data di Efficacia dell'Operazione** di ogni disinvestimento o investimento dalla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" e dalla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio".

Data di Decorrenza

È la data di efficacia del **Contratto di Assicurazione**, ossia il mercoledì della settimana successiva a quella in cui avviene l'addebito del **Primo Versamento** al **Cliente**. Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Data di Efficacia dell'Operazione

È la data in cui viene effettivamente effettuato l'investimento o il disinvestimento dal **Comparto Gestione Separata** o dal **Comparto Multimanager**.

Tale data è il mercoledì della settimana successiva:

- alla data di ricevimento della richiesta di **Riscatto**
- alla data di ricevimento della richiesta di **Recesso**
- alla data di ricevimento della richiesta di **Cambio di Profilo**.

Per quanto riguarda il decesso è:

- il mercoledì della settimana successiva alla data di comunicazione del decesso o al pervenimento del certificato di morte per il disinvestimento del **Comparto Multimanager**;
- il giorno del decesso per il disinvestimento del **Comparto Gestione Separata**.

Per quanto riguarda il **Primo Versamento**, coincide con la **Data di Decorrenza**.

Per quanto riguarda i **Versamenti**, tale data è il terzo giorno lavorativo successivo a quello in cui avviene l'addebito degli stessi.

Data di Valorizzazione

La **Data di Valorizzazione** utile per determinare il numero di quote da attribuire al **Cliente** in caso di **Versamento** o il capitale in caso di disinvestimento. Per i **Fondi Interni** corrisponde alla **Data di Decorrenza** o alla **Data di Efficacia dell'Operazione** mentre per i **Fondi Esterni** corrisponde al giorno lavorativo precedente la **Data di Decorrenza** o la **Data di Efficacia dell'Operazione**.

E

Embargo

È una sanzione economica e commerciale destinata a vietare o limitare il commercio di beni, tecnologie e servizi con i paesi sanzionati.

F

Firma Digitale

È un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. In caso di sottoscrizione mediante **Firma Digitale**, i dati in forma elettronica, conservati da **Crédit Agricole Vita** potranno essere opponibili al **Cliente** e potranno essere ammessi come prova della sua identità e del suo consenso all'adesione alle coperture assicurative.

Fondo Interno

È un portafoglio di strumenti finanziari gestito separatamente dagli altri attivi di **Crédit Agricole Vita**.

M

Modulo di Polizza

È la parte del **Contratto di Assicurazione** che viene sottoscritta dal **Cliente** e da **Crédit Agricole Vita** e che riporta i dati variabili del **Contratto di Assicurazione**. È alternativo alla **Proposta di Adesione**.

N

Non autosufficienza

La perdita di autosufficienza dell'Aderente nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana in modo permanente si verifica quando l'Aderente è incapace di svolgere gli "atti elementari della vita quotidiana" sottoindicati e per il cui svolgimento necessita, quindi, di assistenza da parte di un'altra persona.

Gli "atti elementari della vita quotidiana" sopra indicati sono:

1. lavarsi (farsi il bagno o la doccia): capacità di lavare il proprio corpo, di entrare e uscire dalla vasca/doccia senza l'aiuto di una terza persona, al fine di poter garantire un livello adeguato di igiene personale, precisando che la richiesta di aiuto di una terza persona per lavarsi i capelli non rientra nello stato di incapacità di lavarsi.
2. Nutrirsi/alimentarsi: capacità di preparare cibo e mangiarlo senza alcuna assistenza o necessità continua di alimentazione, precisando che la capacità di alimentarsi implica di fatto di essere in grado di tagliare il cibo, servirsi da bere, portare il cibo alla bocca e deglutirlo.
3. Vestirsi/svestirsi: capacità di indossare indumenti e svestirsi senza l'aiuto di altra persona, con la precisazione che se un Aderente non è in grado di mettersi una protesi da solo verrà considerato non in grado di vestirsi autonomamente.
4. Muoversi: capacità di muoversi in un ambiente chiuso, da un luogo ad un altro, su superficie piana, con o senza supporti per la deambulazione, con la precisazione che se un Aderente può spostarsi da solo con l'aiuto di un bastone, di una stampella o di una sedia a rotelle, verrà ritenuto capace di spostarsi autonomamente.
5. Andare in bagno: capacità di usufruire della toilette/WC e di svolgere autonomamente le azioni relative all'igiene personale, di controllare la vescica (continenza) e/o gli sfinteri, incluso l'utilizzo di indumenti intimi protettivi o di apparecchi chirurgici, con la precisazione che se un Aderente non è in grado di gestire l'espulsione totale delle urine, verrà considerato continente.
6. Spostarsi/trasferirsi: capacità di spostarsi dal letto alla sedia a rotelle e viceversa.

Lo stato di non autosufficienza viene riconosciuto solo nel caso in cui l'Aderente non riesca a svolgere autonomamente 4 delle 6 attività elementari della vita quotidiana sopra indicate.

O

Obligo Oncologico

È il diritto di non fornire informazioni né subire indagini in merito alla propria pregressa condizione patologica oncologica una volta guariti.

Offerta Fuori Sede

Promozione e vendita che avviene fuori dalle sedi o dalle filiali della banca intermediaria.

P

Premio

Prezzo che il **Cliente** paga per acquistare le coperture oggetto di questo **Contratto di Assicurazione**. In questo **Contratto di Assicurazione** è utilizzato anche il termine **Versamenti**.

Prestazioni Assicurate

È la somma dovuta da **Crédit Agricole Vita** in esecuzione del **Contratto di Assicurazione** in caso di decesso dell'**Assicurato** o di **Non Autosufficienza**.  Art. 7.3 e Art. 9.6

Piano dei Versamenti

È il programma di pagamenti ricorrenti che il **Cliente** sceglie al momento della firma del **Contratto** e che dura dieci anni.

Primo Versamento

È il primo **Versamento** effettuato dal **Cliente**.

Profilo Predefinito di Investimento

È la ripartizione predefinita tra il **Comparto Gestione Separata** e il **Comparto Multimanager**.

Proposta di Adesione

È la parte del **Contratto di Assicurazione** che viene sottoscritta dal **Cliente** ed eventualmente accettata da **Crédit Agricole Vita** e che riporta i dati variabili del **Contratto**. È alternativa al **Modulo di Polizza**.

R

Recesso

È la facoltà di sciogliere questo **Contratto di Assicurazione**.

Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata

È il Tasso medio annuo di rendimento della **Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"** e "**Crédit Agricole Vita Equilibrio**" calcolato secondo il punto 8 del Regolamento della **Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"** e del Regolamento della **Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Equilibrio"**. Il rendimento utilizzato per il calcolo è quello della fine del terzo mese antecedente la data di calcolo.



Rendimento Medio Annuo della Gestione Separata

Ad esempio, se la **Data di Decorrenza** del **Contratto** è il 10 gennaio 2019, il primo anniversario della **Data di Decorrenza** è il 10 gennaio 2020 e l'anno preso a base per il calcolo del rendimento del primo anno va dal 10 ottobre 2018 al 10 ottobre 2019

Rendimento Medio Annuo Netto della Gestione Separata

Per la **Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"** è il Rendimento Medio Annuo della **Gestione Separata** meno l'1,30%; la percentuale così individuata costituisce la misura annua di rivalutazione.

Per la **Gestione Separata** “**Crédit Agricole Vita** Equilibrio” è il Rendimento Medio Annuo della **Gestione Separata** meno l’1,35%; la percentuale così individuata costituisce la misura annua di rivalutazione.

Riscatto

È il pagamento anticipato del **Capitale Maturato**. Il **Riscatto** può essere parziale o totale. In caso di **Riscatto** totale, il **Contratto di Assicurazione** cessa.

S

Soggetto Abilitato

È una banca che, in base ad un accordo stipulato con **Crédit Agricole Vita**, agisce come distributore per questo prodotto assicurativo.

V

Valore della Quota

Il valore delle Quote dei **Fondi Interni**, come determinato da **Crédit Agricole Vita** ogni mercoledì con frequenza settimanale.

Versamenti Estemporanei

Sono i **Versamenti** successivi al **Primo Versamento** e non previsti dal Piano di **Versamenti** che il **Cliente** sceglie liberamente di effettuare. Il **Cliente** non ha l’obbligo di effettuare **Versamenti Estemporanei** e **Crédit Agricole Vita** può decidere di non accettarli.

Versamenti Ricorrenti

Sono i **Versamenti** che il **Cliente** effettua a intervalli di tempo prestabiliti tramite il **Piano dei Versamenti**.

Versamento

È la somma di denaro che il **Cliente** versa a **Crédit Agricole Vita** e che viene investita secondo quanto previsto dal **Contratto di Assicurazione**. Può essere sia **Ricorrente** che **Estemporaneo**.

F - Contatti

I nostri specialisti sono a disposizione per qualunque informazione ai seguenti recapiti:

PER **PARLARE AL TELEFONO DIRETTAMENTE CON I NOSTRI UFFICI:**

È possibile contattare i numeri:

- **+39 02 00640299** (sede amministrativa)
- **+39 0521 912018** (sede legale e direzione generale)
- n. verde **800973015**
- numero da contattare dall'estero: **+39 02 30301025**

PER **EVENTUALI INFORMAZIONI, CHIARIMENTI O INVIO DI DOCUMENTAZIONE:**

È possibile inviare una richiesta scritta agli indirizzi mail:

- pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
- informazioni@ca-vita.it



Crédit Agricole Vita S.p.A.

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano MI

E: informazioni@ca-vita.it

<http://www.ca-vita.it/>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: CA Vita Flex AM

Identificativo della persona giuridica: 815600712E1764BEF578

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì

☐ ☒ ☐ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **5 %** di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non** effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo interno CA Vita Flex AM promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali e/o sociali, attraverso la considerazione - da parte del gestore delegato Amundi - della classificazione SFDR degli OICR oggetto di investimento nell'ambito della selezione degli stessi. In particolare, si privilegeranno OICR classificati art. 8 o 9 secondo il regolamento SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088). Non è stato pertanto designato alcun indice di riferimento ESG.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo interno è il peso percentuale degli OICR sottostanti classificati in base agli articoli 8 o 9 del regolamento SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088). Tale peso è previsto in misura almeno pari al 50%.

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda gli investimenti in OICR del gestore delegato Amundi, gli investimenti sottostanti sono ritenuti sostenibili quando:

- la società detenute dall'OICR segue le migliori pratiche ambientali o sociali, valutate secondo il sistema di rating ESG adottato dal gestore delegato Amundi;
- la società detenuta dall'OICR non è coinvolta in attività di produzione di beni o nella fornitura di servizi che possano arrecare danno all'ambiente o alla società.

Ai fini di individuare gli emittenti con le migliori pratiche ambientali e sociali, viene utilizzata una metodologia proprietaria di Amundi volta a identificare le società che in termini relativi rispetto al settore di appartenenza, si posizionano come “best performer” (migliori) su almeno uno dei fattori ambientali o sociali che risultano materiali.

Per essere considerata “best performer”, una società deve raggiungere un rating almeno pari a C (in una scala da A a G) all’interno del proprio settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali che risultano materiali. La materialità dei fattori ambientali e sociali è definita a livello di settore e si basa sulla metodologia di analisi ESG che combina dati extra finanziari e analisi qualitativa su tematiche sostenibili. Un fattore è considerato materiale se contribuisce per più del 10% all’intero score ESG. Per quanto riguarda il settore energetico, per esempio, i fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani.

Ai fini del rispetto del secondo criterio, sono prese in considerazione quelle società che non hanno significativa esposizione ad attività non compatibili con il criterio di sostenibilità indicato sopra (come ad esempio: attività legate al tabacco, armi, gioco d’azzardo, carbone, produzione di carne, fertilizzanti e pesticidi, plastica usa e getta).

La natura sostenibile di un investimento è verificata sulla società e non sul titolo emesso dalla stessa.

Il fondo interno investe anche in OICR gestiti da altre società non appartenenti al Gruppo Amundi. In tali casi, per gli obiettivi dell’investimento sostenibile si fa riferimento alle policy del gestore terzo.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di assicurare che gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo attraverso OICR del gestore delegato Amundi non arrechino un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali, vengono utilizzati due criteri di selezione:

- Il primo criterio di selezione si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, laddove siano disponibili dati affidabili. Ciò avviene mediante una combinazione di indicatori (es.: intensità di emissione di gas serra) e specifici livelli di soglia o regole (es.: che l’intensità di emissione di carbonio dell’emittente oggetto di investimento non appartenga all’ultimo decile del proprio settore). Sono già presi in considerazione specifici indicatori dei principali effetti avversi all’interno della Politica sugli investimenti sostenibili del gestore delegato Amundi. Queste esclusioni che si applicano in anticipo rispetto alle verifiche descritte sopra, riguardano: esclusioni di armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.
- Oltre agli specifici fattori di sostenibilità coperti dal primo criterio, è stato definito un secondo criterio di selezione con lo scopo di verificare che la società emittente non registri una performance negativa da un punto di vista ambientale e sociale rispetto al settore di appartenenza. Tale filtro corrisponde ad un punteggio su fattori ambientali e sociali superiore o uguale a E nell’ambito della scala di valutazione adottata dal gestore delegato Amundi.

Il fondo interno investe anche in OICR gestiti da altre società non appartenenti al Gruppo Amundi. In tali casi, i criteri adottati per evitare che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi di investimento sostenibile dipendono dall’approccio seguito dalla società di gestione dell’OICR sottostante. In questi casi Amundi esegue una valutazione qualitativa basata sulla Politica di investimento responsabile del gestore selezionato, inclusa la sua politica di esclusione, i suoi approcci di investimento responsabile (best-in-class, integrazione ESG, impatto, politica di voto, politica di impegno) e anche a livello di prodotto finanziario (quali caratteristiche SFDR e tassonomia UE, principali impatti avversi, emissioni di gas serra e rendicontazione).

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Per quanto riguarda gli investimenti in OICR del gestore delegato Amundi, gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione tramite il monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022, a condizione che siano disponibili dati affidabili, per il tramite della combinazione dei seguenti indicatori e specifici livelli soglia o regole:

- avere un'intensità di CO2 che non rientra nell'ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore (regola applicata solo con riguardo ai settori a più alta intensità), e
- avere una diversità di genere nel consiglio di amministrazione che non rientra nell'ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore, e
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alle condizioni di lavoro e diritti umani
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alla biodiversità e inquinamento.

Nell'ambito della politica di esclusione, sono comunque presi in considerazione gli indicatori specifici dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità, in quanto parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano a monte delle verifiche sopra descritte, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco.

Il fondo interno investe anche in OICR gestiti da altre società non appartenenti al Gruppo Amundi. In tali casi, la modalità adottata per tenere in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità dipende dall'approccio seguito dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Per quanto riguarda gli OICR del gestore delegato Amundi, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG adottata dal gestore delegato Amundi.

Il sistema di elaborazione dei rating ESG valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello presenta un criterio dedicato chiamato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani incluse supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e rapporti di lavoro. Inoltre, vengono monitorate, su base almeno trimestrale, questioni controverse quali quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, gli analisti valutano la situazione ed attribuiscono alla controversia un punteggio (utilizzando la metodologia proprietaria di Amundi) e stabiliscono la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

Il fondo interno investe anche in OICR gestiti da altre società non appartenenti al Gruppo Amundi. In tali casi, la valutazione circa il rispetto delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani

dipende dall'approccio seguito dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, nella gestione del Fondo viene preso in considerazione l'indicatore obbligatorio universale dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità n. 14 di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022, laddove applicabile, attraverso una combinazione di

- politiche di esclusione relative alle imprese implicate nella produzione, utilizzo, assemblaggio, riparazione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, stoccaggio, detenzione o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster e di loro singoli componenti, vietate dalla Convenzione firmata a Ottawa il 3 dicembre 1997, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 26 marzo 1999, n. 106, e dalla Convenzione di Oslo sulla messa al bando delle munizioni a grappolo, fatta a Dublino il 30 maggio 2008, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 14 giugno 2011, n. 95.
- politiche di due diligence nel processo di selezione di OICR gestiti da società terze. Amundi esegue una valutazione qualitativa basata sulla Politica di investimento responsabile del gestore patrimoniale, inclusa la sua politica di esclusione, i suoi approcci di investimento responsabile (best-in-class, integrazione ESG, impatto, politica di voto, politica di impegno) e anche a livello di prodotto finanziario (quali caratteristiche SFDR e tassonomia UE, principali impatti avversi, emissioni di gas serra e rendicontazione).

Per ulteriori informazioni circa il modo in cui gli indicatori obbligatori universali dei PAI sono considerati si rimanda all'informativa fornita da Crédit Agricole Vita sul sito www.ca-vita.it.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Lo scopo del Fondo, attraverso l'investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario, obbligazionario e monetario, diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio.

La politica d'investimento sarà volta a ottimizzare il rendimento del Portafoglio, espresso in euro, nel rispetto di un budget di rischio, identificabile in un VAR 99% mensile pari a -15,6%.

Il Fondo non è assistito da alcuna garanzia, né da alcuna protezione del capitale. La gestione finanziaria è attiva. Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo investe esclusivamente nelle seguenti

categorie di strumenti finanziari:

- Fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati o speculativi, con le seguenti caratteristiche:
 - OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange Trade Fund);
 - OICR nazionali, non armonizzati, commercializzati in Italia;
 - OICR esteri, non armonizzati, autorizzati alla commercializzazione in Italia.
- Strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che si persegue nel continuo un obiettivo di detenere, per un peso almeno pari al 50%, OICR classificati in base all'art. 8 o 9 del regolamento SFDR (Regolamento (UE) 2019/2088).

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, Amundi si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG. Tale metodologia è basata sul sistema di analisi ESG proprietario di Amundi che annovera 38 criteri (alcuni generici, alcuni settoriali specifici), inclusi criteri di governance. Per quanto riguarda la dimensione governance, Amundi valuta la capacità di un emittente di provvedere ad un efficace assetto di governance in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di lungo termine (ad esempio, garantire il valore dell'impresa nel lungo termine). I sotto-criteri di governance presi in considerazione sono: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, pratiche fiscali e strategia ESG. La scala di rating ESG di Amundi utilizza 7 livelli, che variano da "A" (punteggi più alti) a "G" (punteggi più bassi). Gli emittenti con rating G sono esclusi dall'universo di investimento.

Ogni strumento finanziario emesso da società o con sottostante un emittente/emissione societario/a (azioni, obbligazioni, derivati connessi a società, ETF azionari e obbligazionari ESG) in cui investe il fondo interno è valutato su base continuativa al fine di verificare, per il tramite di criteri di vaglio normativo basati sul Global Compact delle Nazioni Unite, che l'emittente societario rispetti pratiche di buona governance. L'ESG Rating Committee esamina mensilmente gli elenchi delle società in violazione dei principi del Global Compact che sono state conseguentemente declassate a rating "G" e, pertanto, sono oggetto di valutazione e di costante monitoraggio anche al fine di identificare le misure ritenute di volta in volta più opportune.

Il fondo interno investe anche in OICR gestiti da altre società non appartenenti al Gruppo Amundi. In tali casi, la valutazione circa il rispetto di pratiche di buona governance dipende dall'approccio seguito dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

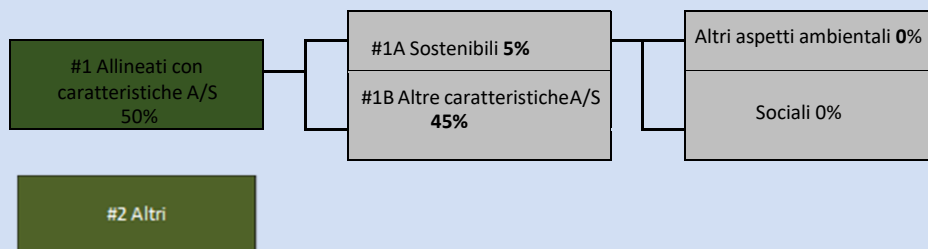


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Il 50% degli investimenti del fondo promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

In aggiunta, il fondo interno si impegna ad avere un minimo del 5% del portafoglio in investimenti sostenibili



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Nella rappresentazione sopra fornita non si ritiene opportuno specificare la % di investimenti attribuibili a "Altri aspetti ambientali" o "sociali" in quanto non determinabili con sufficientemente precisione a priori.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del fondo interno.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

● Questo prodotto finanziario investe in attività collegate a combustibili fossili e/o energia nucleare in linea con la Tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì
- ☐ A combustibili fossili ☐ A energia nucleare
- ☒ No

¹Le attività collegate a combustibili fossili e/o nucleare sono in linea con la Tassonomia dell'UE solamente quando contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrecano danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda nota nel margine sinistro. La lista completa dei criteri per le attività economiche collegate ai combustibili fossili e all'energia nucleare che sono in linea con la Tassonomia dell'UE sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per essere in linea con la Tassonomia dell'UE, i criteri per i **combustibili fossili** includono limitazioni alle emissioni e la conversione totale ad energia rinnovabile o combustibili fossili a bassa emissione entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono l'analisi esaustiva delle regole di sicurezza e gestione delle scorie.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

Investimenti allineati alla tassonomia
comprese le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Investimenti allineati alla tassonomia
escluse le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Questo grafico rappresenta il % degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo interno non è vincolato a detenere una percentuale minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo interno non è vincolato a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2Altri" sono inclusi la liquidità e gli strumenti finanziari privi di rating ESG da parte di Amundi.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non vengono utilizzati indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale promossa del fondo interno.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

● In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web di Crédit Agricole Vita
link <https://www.ca-vita.it/investimento/CA-Vita-Destinazione-Domani>

Informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Crédit Agricole Vita Più

Identificativo della persona giuridica: 815600712E1764BEF578

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì

☐ ☐ ☒ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **5 %** di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata Crédit Agricole Vita Più promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali e/o sociali, selezionando gli investimenti attraverso l'adozione di uno specifico impianto di analisi e di una metodologia di *scoring ESG* definita dal gestore delegato Amundi SGR S.p.A. (di seguito "Amundi"), che si realizza attraverso i tre seguenti pilastri:

1. L'obiettivo di avere un punteggio medio ESG del portafoglio non inferiore a **0 (D)**.
2. L'esclusione in fase di investimento di emittenti con rating ESG inferiore o pari al valore minimo predefinito **E**.
3. In fase di investimento del portafoglio, esclusione degli emittenti degli strumenti finanziari che adottano condotte che violano specifiche convenzioni internazionali e/o leggi nazionali. A queste si aggiungono politiche settoriali specifiche di esclusione nei confronti di settori industriali controversi. Ad esempio, sono esclusi i titoli emessi da società coinvolte in armi controverse o che generano i propri ricavi dal carbone, così come sono esclusi i titoli delle società coinvolte nella produzione e distribuzione del tabacco e, in generale, quelle coinvolte in controversie riconducibili ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Gestione Separata è il punteggio ESG del Portafoglio, ottenuto come media ponderata dei punteggi dei singoli titoli, non inferiore al valore minimo predefinito.

Il punteggio ESG è calcolato da Amundi e attribuito ai singoli strumenti finanziari, secondo un approccio "*best in class*": a ciascun emittente viene assegnato un punteggio quantitativo,

rapportato alla media del settore, in modo da distinguere i comportamenti degli emittenti più virtuosi. Il punteggio ESG di un emittente societario è valutato in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore; la valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni: i) dimensione ambientale (E), che esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità; ii) dimensione sociale (S), che misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale; iii) dimensione di governance (G), che valuta la capacità dell'emittente di assicurare un efficace assetto di *corporate governance* e di generare valore nel lungo termine.

Nello specifico, sono stati definiti da Amundi 17 criteri generici, comuni a tutte le società e 21 criteri specifici per attribuire un rating agli emittenti privati, mentre, per la definizione del rating degli emittenti sovrani vengono utilizzati circa 50 indicatori, raggruppati a loro volta in otto categorie. Ad ogni indicatore è attribuito un peso che porterà alla definizione del rating dell'emittente.

Criteri Intrasettoriali

Ambiente: 1- Emissioni di gas effetto serra e consumo energetico, 2- Gestione idrica, 3- Biodiversità, inquinamento e gestione dei rifiuti, 4- Catena di approvvigionamento (aspetti ambientali)

Sociale: 5- Salute e sicurezza, 6- Condizioni di lavoro, 7- Relazioni di lavoro, 8- Catena di approvvigionamento (aspetti sociali), 9- Responsabilità di prodotto & Cliente, 10- Coinvolgimento delle comunità locali e diritti umani

Governance: 11- Struttura del Consiglio di Amministrazione, 12- Audit e controllo, 13- Retribuzioni, 14- Diritti degli azionisti, 15- Etica, 16- Pratiche fiscali, 17- Strategia ESG

Criteri settoriali

Ambiente: 1- Energia pulita, 2- Veicoli verdi, 3- Chimica verde, 4- Costruzioni sostenibili, 5- Gestione forestale responsabile, 6- Riciclo della carta, 7- Investimenti e finanziamenti verdi, 8- Assicurazioni verdi, 9- Attività verdi, 10- Imballaggi

Sociale: 11- Bioetica, 12- Marketing responsabile, 13- Prodotti salutari, 14- Rischi correlati al tabacco, 15- Sicurezza dei veicoli, 16- Sicurezza dei passeggeri, 17- Responsabilità dei media, 18- Sicurezza e privacy dei dati, 19- Divario digitale, 20- Indice sull'accesso ai medicinali, 21- Accesso ai servizi finanziari

Categorie emittenti sovrani

Categorie emittenti sovrani

Ambiente: 1- Cambiamento climatico, 2- Capitale naturale

Sociale: 3- Diritti umani, 4- Coesione sociale, 5- Capitale umano, 6- Diritti civili

Governance: 7- Etica del governo, 8- Ambiente economico;

Il punteggio ESG, di tipo quantitativo, viene poi riportato su una scala alfabetica, determinando il rating ESG dell'emittente del titolo finanziario; il rating ESG è definito su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A", la migliore, a "G", la peggiore, sulla base delle prestazioni degli emittenti con riguardo agli aspetti ambientale, sociale e di governo societario.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sono ritenuti sostenibili nella misura in cui:

- la società oggetto dell'investimento segue le migliori pratiche ambientali o sociali, valutate secondo il sistema di rating ESG adottato dal gestore delegato Amundi;
- la società oggetto dell'investimento non è coinvolta in attività di produzione di beni o nella fornitura di servizi che possano arrecare danno all'ambiente o alla società.

Ai fini di individuare gli emittenti con le migliori pratiche ambientali e sociali, viene utilizzata una metodologia proprietaria di Amundi volta a identificare le società che in termini relativi rispetto al settore di appartenenza, si posizionano come "best performer" (migliori) su almeno uno dei fattori ambientali o sociali che risultano materiali.

Per essere considerata “best performer”, una società deve raggiungere un rating almeno pari a C (in una scala da A a G) all’interno del proprio settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali che risultano materiali. La materialità dei fattori ambientali e sociali è definita a livello di settore e si basa sulla metodologia di analisi ESG che combina dati extra finanziari e analisi qualitativa su tematiche sostenibili. Un fattore è considerato materiale se contribuisce per più del 10% all’intero score ESG. Per quanto riguarda il settore energetico, per esempio, i fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani.

Ai fini del rispetto del secondo criterio, sono prese in considerazione quelle società che non hanno significativa esposizione ad attività non compatibili con il criterio di sostenibilità indicato sopra (come ad esempio: attività legate al tabacco, armi, gioco d’azzardo, carbone, produzione di carne, fertilizzanti e pesticidi, plastica usa e getta).

La natura sostenibile di un investimento è verificata sulla società e non sul titolo emesso dalla stessa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di assicurare che gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo non arrechino un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali, vengono utilizzati due criteri di selezione:

- Il primo criterio di selezione si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, laddove siano disponibili dati affidabili. Ciò avviene mediante una combinazione di indicatori (es.: intensità di emissione di gas serra) e specifici livelli di soglia o regole (es.: che l’intensità di emissione di carbonio dell’emittente oggetto di investimento non appartenga all’ultimo decile del proprio settore). Sono già presi in considerazione specifici indicatori dei principali effetti avversi all’interno della Politica sugli investimenti sostenibili del gestore delegato Amundi. Queste esclusioni che si applicano in anticipo rispetto alle verifiche descritte sopra, riguardano: esclusioni di armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.
- Oltre agli specifici fattori di sostenibilità coperti dal primo criterio, è stato definito un secondo criterio di selezione con lo scopo di verificare che la società emittente non registri una performance negativa da un punto di vista ambientale e sociale rispetto al settore di appartenenza. Tale filtro corrisponde ad un punteggio su fattori ambientali e sociali superiore o uguale a E nell’ambito della scala di valutazione adottata dal gestore delegato Amundi.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione tramite il monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all’Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022, a condizione che siano disponibili dati affidabili, per il tramite della combinazione dei seguenti indicatori e specifici livelli soglia o regole:

- avere un’intensità di CO₂ che non rientra nell’ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore (regola applicata solo con riguardo ai settori a più alta intensità), e
- avere una diversità di genere nel consiglio di amministrazione che non rientra nell’ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore, e
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alle condizioni di lavoro e diritti umani
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alla biodiversità e inquinamento.

Nell’ambito della politica di esclusione, sono comunque presi in considerazione gli indicatori specifici dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità, in quanto parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano a monte delle verifiche sopra descritte, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG adottata dal gestore delegato Amundi.

Il sistema di elaborazione dei rating ESG valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello presenta un criterio dedicato chiamato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani incluse supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e rapporti di lavoro. Inoltre, vengono monitorate, su base almeno trimestrale, questioni controverse quali quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, gli analisti valutano la situazione ed attribuiscono alla controversia un punteggio (utilizzando la metodologia proprietaria di Amundi) e stabiliscono la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, nella gestione del Fondo vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori universali dei PAI di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022 applicabili alla strategia del Fondo attraverso una combinazione di politiche di esclusione (settoriali e normative), l'integrazione del rating ESG nei processi di investimento, e il monitoraggio delle controversie.

- Esclusioni: sono state definite talune regole per operare esclusioni di tipo normativo, settoriale e relative a specifiche attività che coprono alcuni indicatori di sostenibilità chiave elencati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022.
- Integrazione dei fattori ESG: è stato definito un livello minimo di integrazione ESG (esclusione degli emittenti con rating pari a "G" e miglior punteggio medio ponderato ESG superiore a quello del parametro di riferimento applicabile). Anche i 38 criteri utilizzati nella valutazione ESG sono stati concepiti per tenere conto sia dei principali impatti sui fattori di sostenibilità sia della qualità delle azioni di mitigazione intraprese.
- Monitoraggio delle controversie: è stato sviluppato un sistema di tracciamento delle controversie che si avvale della rilevazione sistematica delle controversie e del loro livello di gravità operata da tre data provider esterni. Questo approccio quantitativo è arricchito da un'approfondita valutazione delle controversie più gravi, condotta dagli analisti ESG, e dalla periodica revisione della loro evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi del gestore delegato Amundi.

Per ulteriori informazioni circa il modo in cui gli indicatori obbligatori universali dei PAI sono considerati si rimanda all'informativa fornita da Amundi disponibile sul sito www.amundi.it.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La finalità della gestione è il perseguimento di un adeguato livello di sicurezza, redditività, liquidità e diversificazione degli investimenti volto a ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio in funzione delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

Gli attivi in carico alla Gestione Separata sono principalmente riconducibili al mercato obbligazionario europeo e sono denominati in euro. Sono altresì possibili altri investimenti, ammissibili ai sensi della normativa vigente, che comunque rappresentano una percentuale contenuta della composizione della Gestione Separata: tra questi, in particolare, si rilevano le posizioni esposte al rischio di oscillazioni del mercato azionario (azioni o fondi azionari).

Per la componente obbligazionaria, gli investimenti sono orientati in obbligazioni emesse da società, stati o enti sopranazionali che, secondo le valutazioni di Crédit Agricole Vita, presentano un buon livello di solvibilità creditizia. Al fine di effettuare tale valutazione Crédit Agricole Vita tiene anche in considerazione le valutazioni sul merito di credito pubblicate dalla Agenzie di rating.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che:

- Si persegue nel continuo un obiettivo di punteggio ESG minimo del Portafoglio, tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzata la promozione delle caratteristiche ESG nelle decisioni di investimento. In particolare, viene individuato uno score ESG minimo non inferiore a 0 (D).
- Si escludono in fase di investimento gli emittenti a cui è attribuito un rating ESG inferiore o uguale a "E" al momento dell'acquisto.
- Sono applicate in fase di investimento esclusioni di settore su carbone, esplorazione di petrolio e gas naturale, petrolio e gas naturale non convenzionali e tabacco

- Sono applicate in fase di investimento esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite).
- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, Amundi si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG. Tale metodologia è basata sul sistema di analisi ESG proprietario di Amundi che annovera 38 criteri (alcuni generici, alcuni settoriali specifici), inclusi criteri di governance. Per quanto riguarda la dimensione governance, Amundi valuta la capacità di un emittente di provvedere ad un efficace assetto di governance in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di lungo termine (ad esempio, garantire il valore dell'impresa nel lungo termine). I sotto-criteri di governance presi in considerazione sono: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, pratiche fiscali e strategia ESG. La scala di rating ESG di Amundi utilizza 7 livelli, che variano da "A" (punteggi più alti) a "G" (punteggi più bassi). Gli emittenti con rating G sono esclusi dall'universo di investimento.

Ogni strumento finanziario emesso da società o con sottostante un emittente/emissione societario/a (azioni, obbligazioni, derivati connessi a società, ETF azionari e obbligazionari ESG) in cui investe la Gestione Separata è valutato su base continuativa al fine di verificare, per il tramite di criteri di vaglio normativo basati sul Global Compact delle Nazioni Unite, che l'emittente societario rispetti pratiche di buona governance. L'ESG Rating Committee esamina mensilmente gli elenchi delle società in violazione dei principi del Global Compact che sono state conseguentemente declassate a rating "G" e, pertanto, sono oggetto di valutazione e di costante monitoraggio anche al fine di identificare le misure ritenute di volta in volta più opportune.

La Gestione Separata investe in OICR gestiti da altre società. In tali casi, la valutazione circa il rispetto di pratiche di buona governance dipende dall'approccio seguito dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

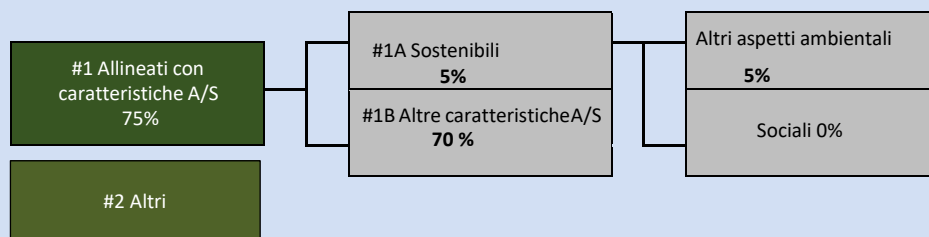


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il 75% degli investimenti della Gestione Separata promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

In aggiunta, la Gestione Separata si impegna ad avere un minimo del 5% del portafoglio in investimenti sostenibili



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Gestione Separata.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

● **Questo prodotto finanziario investe in attività collegate a combustibili fossili e/o energia nucleare in linea con la Tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì
- ☐ A combustibili fossili ☐ A energia nucleare
- ☒ No

¹Le attività collegate a combustibili fossili e/o nucleare sono in linea con la Tassonomia dell'UE solamente quando contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrecano danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda nota nel margine sinistro. La lista completa dei criteri per le attività economiche collegate ai combustibili fossili e all'energia nucleare che sono in linea con la Tassonomia dell'UE sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per essere in linea con la Tassonomia dell'UE, i criteri per i **combustibili fossili** includono limitazioni alle emissioni e la conversione totale ad energia rinnovabile o combustibili fossili a bassa emissione entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono l'analisi esaustiva delle regole di sicurezza e gestione delle scorie.

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

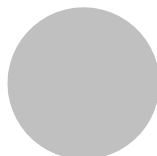
Le attività di transizione

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

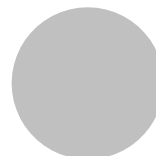
Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Questo grafico rappresenta il % degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto sarà vincolato a detenere una percentuale minima del 5% di investimenti sostenibili. Tali investimenti avranno, in maggior misura, un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La Gestione Separata non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2Altri” sono inclusi la liquidità e gli strumenti finanziari privi di rating ESG da parte di Amundi.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non vengono utilizzati indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale promossa dalla Gestione Separata.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Non applicabile.
- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**
Non applicabile.
- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
Non applicabile.
- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**
Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web di Crédit Agricole Vita al link <https://www.ca-vita.it/investimento/CA-Vita-Destinazione-Domani>

Informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Crédit Agricole Vita Equilibrio
Identificativo della persona giuridica: 815600712E1764BEF578

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ ☐ Sì

☒ ☐ ☒ No

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **5 %** di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata Crédit Agricole Vita Equilibrio promuove una pluralità eterogenea di caratteristiche ambientali e/o sociali, selezionando gli investimenti attraverso l'adozione di uno specifico impianto di analisi e di una metodologia di *scoring ESG* definita dal gestore delegato Amundi SGR S.p.A. (di seguito "Amundi"), che si realizza attraverso i tre seguenti pilastri:

1. L'obiettivo di avere un punteggio medio ESG del portafoglio non inferiore a **0 (D)**.
2. L'esclusione in fase di investimento di emittenti con rating ESG inferiore o pari al valore minimo predefinito **E**.
3. In fase di investimento del portafoglio, esclusione degli emittenti degli strumenti finanziari che adottano condotte che violano specifiche convenzioni internazionali e/o leggi nazionali. A queste si aggiungono politiche settoriali specifiche di esclusione nei confronti di settori industriali controversi. Ad esempio, sono esclusi i titoli emessi da società coinvolte in armi controverse o che generano i propri ricavi dal carbone, così come sono esclusi i titoli delle società coinvolte nella produzione e distribuzione del tabacco e, in generale, quelle coinvolte in controversie riconducibili ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Gestione Separata è il punteggio ESG del Portafoglio, ottenuto come media ponderata dei punteggi dei singoli titoli, non inferiore al valore minimo predefinito.

Il punteggio ESG è calcolato da Amundi e attribuito ai singoli strumenti finanziari, secondo un approccio "*best in class*": a ciascun emittente viene assegnato un punteggio quantitativo,

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

rapportato alla media del settore, in modo da distinguere i comportamenti degli emittenti più virtuosi. Il punteggio ESG di un emittente societario è valutato in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore; la valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni: i) dimensione ambientale (E), che esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità; ii) dimensione sociale (S), che misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale; iii) dimensione di governance (G), che valuta la capacità dell'emittente di assicurare un efficace assetto di *corporate governance* e di generare valore nel lungo termine.

Nello specifico, sono stati definiti da Amundi 17 criteri generici, comuni a tutte le società e 21 criteri specifici per attribuire un rating agli emittenti privati, mentre, per la definizione del rating degli emittenti sovrani vengono utilizzati circa 50 indicatori, raggruppati a loro volta in otto categorie. Ad ogni indicatore è attribuito un peso che porterà alla definizione del rating dell'emittente.

Criteri Intrasettoriali

Ambiente: 1- Emissioni di gas effetto serra e consumo energetico, 2- Gestione idrica, 3- Biodiversità, inquinamento e gestione dei rifiuti, 4- Catena di approvvigionamento (aspetti ambientali)

Sociale: 5- Salute e sicurezza, 6- Condizioni di lavoro, 7- Relazioni di lavoro, 8- Catena di approvvigionamento (aspetti sociali), 9- Responsabilità di prodotto & Cliente, 10- Coinvolgimento delle comunità locali e diritti umani

Governance: 11- Struttura del Consiglio di Amministrazione, 12- Audit e controllo, 13- Retribuzioni, 14- Diritti degli azionisti, 15- Etica, 16- Pratiche fiscali, 17- Strategia ESG

Criteri settoriali

Ambiente: 1- Energia pulita, 2- Veicoli verdi, 3- Chimica verde, 4- Costruzioni sostenibili, 5- Gestione forestale responsabile, 6- Riciclo della carta, 7- Investimenti e finanziamenti verdi, 8- Assicurazioni verdi, 9- Attività verdi, 10- Imballaggi

Sociale: 11- Bioetica, 12- Marketing responsabile, 13- Prodotti salutari, 14- Rischi correlati al tabacco, 15- Sicurezza dei veicoli, 16- Sicurezza dei passeggeri, 17- Responsabilità dei media, 18- Sicurezza e privacy dei dati, 19- Divario digitale, 20- Indice sull'accesso ai medicinali, 21- Accesso ai servizi finanziari

Categorie emittenti sovrani

Categorie emittenti sovrani

Ambiente: 1- Cambiamento climatico, 2- Capitale naturale

Sociale: 3- Diritti umani, 4- Coesione sociale, 5- Capitale umano, 6- Diritti civili

Governance: 7- Etica del governo, 8- Ambiente economico;

Il punteggio ESG, di tipo quantitativo, viene poi riportato su una scala alfabetica, determinando il rating ESG dell'emittente del titolo finanziario; il rating ESG è definito su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A", la migliore, a "G", la peggiore, sulla base delle prestazioni degli emittenti con riguardo agli aspetti ambientale, sociale e di governo societario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sono ritenuti sostenibili nella misura in cui:

- la società oggetto dell'investimento segue le migliori pratiche ambientali o sociali, valutate secondo il sistema di rating ESG adottato dal gestore delegato Amundi;
- la società oggetto dell'investimento non è coinvolta in attività di produzione di beni o nella fornitura di servizi che possano arrecare danno all'ambiente o alla società.

Ai fini di individuare gli emittenti con le migliori pratiche ambientali e sociali, viene utilizzata una metodologia proprietaria di Amundi volta a identificare le società che in termini relativi rispetto al settore di appartenenza, si posizionano come "best performer" (migliori) su almeno uno dei fattori ambientali o sociali che risultano materiali.

Per essere considerata “best performer”, una società deve raggiungere un rating almeno pari a C (in una scala da A a G) all’interno del proprio settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali che risultano materiali. La materialità dei fattori ambientali e sociali è definita a livello di settore e si basa sulla metodologia di analisi ESG che combina dati extra finanziari e analisi qualitativa su tematiche sostenibili. Un fattore è considerato materiale se contribuisce per più del 10% all’intero score ESG. Per quanto riguarda il settore energetico, per esempio, i fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani.

Ai fini del rispetto del secondo criterio, sono prese in considerazione quelle società che non hanno significativa esposizione ad attività non compatibili con il criterio di sostenibilità indicato sopra (come ad esempio: attività legate al tabacco, armi, gioco d’azzardo, carbone, produzione di carne, fertilizzanti e pesticidi, plastica usa e getta).

La natura sostenibile di un investimento è verificata sulla società e non sul titolo emesso dalla stessa.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di assicurare che gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo non arrechino un danno significativo a obiettivi ambientali o sociali, vengono utilizzati due criteri di selezione:

- Il primo criterio di selezione si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, laddove siano disponibili dati affidabili. Ciò avviene mediante una combinazione di indicatori (es.: intensità di emissione di gas serra) e specifici livelli di soglia o regole (es.: che l’intensità di emissione di carbonio dell’emittente oggetto di investimento non appartenga all’ultimo decile del proprio settore). Sono già presi in considerazione specifici indicatori dei principali effetti avversi all’interno della Politica sugli investimenti sostenibili del gestore delegato Amundi. Queste esclusioni che si applicano in anticipo rispetto alle verifiche descritte sopra, riguardano: esclusioni di armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone e tabacco.
- Oltre agli specifici fattori di sostenibilità coperti dal primo criterio, è stato definito un secondo criterio di selezione con lo scopo di verificare che la società emittente non registri una performance negativa da un punto di vista ambientale e sociale rispetto al settore di appartenenza. Tale filtro corrisponde ad un punteggio su fattori ambientali e sociali superiore o uguale a E nell’ambito della scala di valutazione adottata dal gestore delegato Amundi.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono presi in considerazione tramite il monitoraggio degli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di cui all’Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022, a condizione che siano disponibili dati affidabili, per il tramite della combinazione dei seguenti indicatori e specifici livelli soglia o regole:

- avere un’intensità di CO2 che non rientra nell’ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore (regola applicata solo con riguardo ai settori a più alta intensità), e
- avere una diversità di genere nel consiglio di amministrazione che non rientra nell’ultimo decile in confronto alle altre società del suo settore, e
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alle condizioni di lavoro e diritti umani
- dare trasparenza di ogni controversia relativa alla biodiversità e inquinamento.

Nell’ambito della politica di esclusione, sono comunque presi in considerazione gli indicatori specifici dei principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità, in quanto parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi. Queste esclusioni, che si applicano a monte delle verifiche sopra descritte, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG adottata dal gestore delegato Amundi.

Il sistema di elaborazione dei rating ESG valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello presenta un criterio dedicato chiamato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani incluse supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e rapporti di lavoro. Inoltre, vengono monitorate, su base almeno trimestrale, questioni controverse quali quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, gli analisti valutano la situazione ed attribuiscono alla controversia un punteggio (utilizzando la metodologia proprietaria di Amundi) e stabiliscono la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, nella gestione del Fondo vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori universali dei PAI di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022 applicabili alla strategia del Fondo attraverso una combinazione di politiche di esclusione (settoriali e normative), l'integrazione del rating ESG nei processi di investimento, e il monitoraggio delle controversie.

- **Esclusioni:** sono state definite talune regole per operare esclusioni di tipo normativo, settoriale e relative a specifiche attività che coprono alcuni indicatori di sostenibilità chiave elencati nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022.
- **Integrazione dei fattori ESG:** è stato definito un livello minimo di integrazione ESG (esclusione degli emittenti con rating pari a "G" e miglior punteggio medio ponderato ESG superiore a quello del parametro di riferimento applicabile). Anche i 38 criteri utilizzati nella valutazione ESG sono stati concepiti per tenere conto sia dei principali impatti sui fattori di sostenibilità sia della qualità delle azioni di mitigazione intraprese.
- **Monitoraggio delle controversie:** è stato sviluppato un sistema di tracciamento delle controversie che si avvale della rilevazione sistematica delle controversie e del loro livello di gravità operata da tre data provider esterni. Questo approccio quantitativo è arricchito da un'approfondita valutazione delle controversie più gravi, condotta dagli analisti ESG, e dalla periodica revisione della loro evoluzione. Questo approccio si applica a tutti i fondi del gestore delegato Amundi.

Per ulteriori informazioni circa il modo in cui gli indicatori obbligatori universali dei PAI sono considerati si rimanda all'informativa fornita da Amundi disponibile sul sito www.amundi.it.

☐ No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La finalità della gestione è il perseguimento di un adeguato livello di sicurezza, redditività, liquidità e diversificazione degli investimenti volto a ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio in funzione delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

Gli attivi in carico alla Gestione Separata sono principalmente riconducibili al mercato obbligazionario europeo e sono denominati in euro. Sono altresì possibili altri investimenti, ammissibili ai sensi della normativa vigente, che comunque rappresentano una percentuale contenuta della composizione della Gestione Separata: tra questi, in particolare, si rilevano le posizioni esposte al rischio di oscillazioni del mercato azionario (azioni o fondi azionari).

Per la componente obbligazionaria, gli investimenti sono orientati in obbligazioni emesse da società, stati o enti sopranazionali che, secondo le valutazioni di Crédit Agricole Vita, presentano un buon livello di solvibilità creditizia. Al fine di effettuare tale valutazione Crédit Agricole Vita tiene anche in considerazione le valutazioni sul merito di credito pubblicate dalla Agenzie di rating.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che:

- Si persegue nel continuo un obiettivo di punteggio ESG minimo del Portafoglio, tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzata la promozione delle caratteristiche ESG nelle decisioni di investimento. In particolare, viene individuato uno score ESG minimo non inferiore a 0 (D).
- Si escludono in fase di investimento gli emittenti a cui è attribuito un rating ESG inferiore o uguale a "E" al momento dell'acquisto.
- Sono applicate in fase di investimento esclusioni di settore su carbone, esplorazione di petrolio e gas naturale, petrolio e gas naturale non convenzionali e tabacco

- Sono applicate in fase di investimento esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite).
- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, Amundi si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG. Tale metodologia è basata sul sistema di analisi ESG proprietario di Amundi che annovera 38 criteri (alcuni generici, alcuni settoriali specifici), inclusi criteri di governance. Per quanto riguarda la dimensione governance, Amundi valuta la capacità di un emittente di provvedere ad un efficace assetto di governance in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di lungo termine (ad esempio, garantire il valore dell'impresa nel lungo termine). I sotto-criteri di governance presi in considerazione sono: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, pratiche fiscali e strategia ESG. La scala di rating ESG di Amundi utilizza 7 livelli, che variano da "A" (punteggi più alti) a "G" (punteggi più bassi). Gli emittenti con rating G sono esclusi dall'universo di investimento.

Ogni strumento finanziario emesso da società o con sottostante un emittente/emissione societario/a (azioni, obbligazioni, derivati connessi a società, ETF azionari e obbligazionari ESG) in cui investe la Gestione Separata è valutato su base continuativa al fine di verificare, per il tramite di criteri di vaglio normativo basati sul Global Compact delle Nazioni Unite, che l'emittente societario rispetti pratiche di buona governance. L'ESG Rating Committee esamina mensilmente gli elenchi delle società in violazione dei principi del Global Compact che sono state conseguentemente declassate a rating "G" e, pertanto, sono oggetto di valutazione e di costante monitoraggio anche al fine di identificare le misure ritenute di volta in volta più opportune.

La Gestione Separata investe in OICR gestiti da altre società. In tali casi, la valutazione circa il rispetto di pratiche di buona governance dipende dall'approccio seguito dalla società di gestione dell'OICR sottostante.

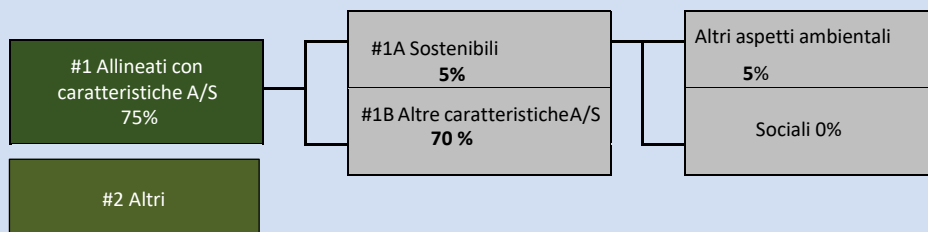


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il 75% degli investimenti della Gestione Separata promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

In aggiunta, la Gestione Separata si impegna ad avere un minimo del 5% del portafoglio in investimenti sostenibili

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Gestione Separata.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

● Questo prodotto finanziario investe in attività collegate a combustibili fossili e/o energia nucleare in linea con la Tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì
- ☐ A combustibili fossili ☐ A energia nucleare
- ☒ No

¹Le attività collegate a combustibili fossili e/o nucleare sono in linea con la Tassonomia dell'UE solamente quando contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrecano danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda nota nel margine sinistro. La lista completa dei criteri per le attività economiche collegate ai combustibili fossili e all'energia nucleare che sono in linea con la Tassonomia dell'UE sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per essere in linea con la Tassonomia dell'UE, i criteri per i **combustibili fossili** includono limitazioni alle emissioni e la conversione totale ad energia rinnovabile o combustibili fossili a bassa emissione entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono l'analisi esaustiva delle regole di sicurezza e gestione delle scorie.

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

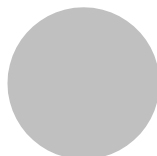
Le attività di transizione

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

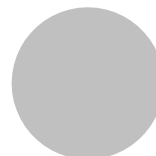
Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla Tassonomia
(no combustibili fossili e
nucleare) (0%)
■ Non allineati alla
tassonomia (100%)



Questo grafico rappresenta il % degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto sarà vincolato a detenere una percentuale minima del 5% di investimenti sostenibili. Tali investimenti avranno, in maggior misura, un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La Gestione Separata non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2Altri” sono inclusi la liquidità e gli strumenti finanziari privi di rating ESG da parte di Amundi.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non vengono utilizzati indici di riferimento al fine di misurare il raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e/o sociale promossa dalla Gestione Separata.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Non applicabile.
- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**
Non applicabile.
- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**
Non applicabile.
- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**
Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web di Crédit Agricole Vita al link <https://www.ca-vita.it/investimento/CA-Vita-Destinazione-Domani>

Dichiarazione per la sottoscrizione della garanzia facoltativa “Long Term Care (LTC)”

L'assicurando **dichiara** di essere interessato alla sottoscrizione della garanzia facoltativa Long Term Care, ovvero di tutelarsi economicamente nell'evenienza della perdita di autosufficienza, e di:

1. Non aver mai ricevuto una diagnosi e/o di essersi sottoposto a ricoveri, cure o esami, per una delle seguenti malattie:
 - a. Cancro, tumori, neoplasie, leucemia, linfomi
 - b. Infarto miocardico, angina pectoris, difetti valvolari, chirurgia cardiovascolare, cardiomiopatia, ipertensione non controllata
 - c. Ictus o attacco ischemico transitorio (TIA), aneurisma o emorragia cerebrale:
 - d. Diabete;
 - e. Epatite B o C, cirrosi epatica;
 - f. Insufficienza renale, malattia renale richiedente dialisi;
 - g. Apnee notturne, broncopneumopatia cronica ostruttiva o bronchiti ricorrenti o polmonite, sindrome acuta respiratoria, dispnea (fiato corto) non dovuta ad attività sportiva
 - h. Paralisi o paraplegia, quadriplegia, amputazione di arti
 - i. Sclerosi multipla, epilessia, malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, Sclerosi Laterale Amiotrofica, malattia di Huntington, malattia dei motoneuroni,
 - j. Depressione, disturbi psichiatrici
 - k. Artrite reumatoide, LES (lupus) o altre malattie autoimmuni o sistemici
 - l. Trapianto d'organo
 - m. HIV o malattie HIV-correlate
 - n. Cecità, retinopatia, cataratte bilaterali, degenerazione maculare?
2. Non essere invalido o titolare di una pensione di invalidità, inabilità o di aver fatto richiesta per ottenerla
3. Non aver sofferto di malattie negli ultimi 12 mesi per le quali ha dovuto sospendere l'attività lavorativa per oltre 10 giorni lavorativi consecutivi
4. Non necessitare di ausili (quali sedia a rotelle, bastone, stampelle) o assistenza di una terza persona nello svolgimento di una o più delle attività quotidiane quali alzarsi dal letto e coricarsi, lavarsi, vestirsi, muoversi all'interno della casa, alimentarsi, andare in bagno, sedersi o alzarsi da una sedia, uscire a passeggio o fare la spesa
5. Non avere parenti consanguinei (Padre, Madre, fratelli e sorelle) che hanno manifestato uno o più casi riferibili alle seguenti malattie prima dell'età di 65 anni: Malattia di Alzheimer, Demenza, Morbo di Parkinson, Malattia di Huntington, Malattia dei motoneuroni, sclerosi multipla
6. Non soffrire o di aver sofferto negli ultimi 5 anni di malattie per cui è stata necessaria o prescritta una cura farmacologica continuativa di oltre 21 giorni (ad eccezione di anticoncezionali, anti-ipertensivi, antistaminici, farmaci per la tiroide, farmaci per ipercolesterolemia)

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa fornita dal Titolare ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (il “GDPR”).

Ai sensi dell'Art. 9.2 lettera a) del GDPR esprimo liberamente il consenso al trattamento di particolari categorie di dati necessari a stabilire l'assicurabilità del soggetto assicurato.

Si ricorda che, in assenza di tale consenso, non sarà possibile dare seguito alla richiesta di sottoscrizione delle coperture accessorie.

Luogo e Data _____ Firma dell'Assicurando _____

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CHE SONO STATE AFFETTE DA MALATTIE ONCOLOGICHE

Gentile cliente,

il 2 gennaio 2024 è entrata in vigore la Legge 7 dicembre 2023 n. 193, recante “Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche”.

L'obiettivo di tale normativa è quello di escludere qualsiasi forma di pregiudizio o disparità di trattamento nei confronti di soggetti non più affetti da malattie oncologiche e garantire il diritto all'oblio delle persone guarite da patologie oncologiche.

Per diritto all'oblio oncologico si intende il diritto delle persone guarite da una patologia oncologica di non fornire informazioni né subire indagini in merito alla propria pregressa condizione patologica secondo i casi previsti dalla legge.

In particolare, in riferimento alla stipulazione o al rinnovo di contratti relativi a servizi bancari, finanziari, di investimento e assicurativi, nonché nell'ambito della stipulazione di ogni altro tipo di **contratto**, la legge stabilisce l'inammissibilità di richiesta e di acquisizione di informazioni relative allo stato di salute del cliente **concernenti patologie oncologiche da cui lo stesso è stato affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di 10 anni alla data della richiesta; tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del ventesimo anno di età**, oppure dal diverso periodo di tempo previsto per le specifiche casistiche elencate dal Decreto del Ministero della Salute del 22 marzo 2024 pubblicato nella GU Serie Generale n.96 del 24 aprile 2024.

Qualora queste informazioni fossero a disposizione della Compagnia non potranno essere utilizzate per la valutazione del rischio. Alleghiamo, per fini di trasparenza, la tabella delle patologie per le quali è previsto un termine ridotto per il maturare dell'oblio oncologico rispetto al limite dei dieci anni (o cinque se diagnosi precedente al compimento del 21° anno di età) dalla fine del trattamento o dall'ultimo intervento chirurgico:

Tipo Tumore	Specificazioni	Anni dalla fine del trattamento
Colon-retto	Stadio I, qualsiasi età	1
Colon-retto	Stadio II - III, > 21 anni	7
Melanoma	>21 anni	6
Mammella	Stadio I – II, qualsiasi età	1
Utero, collo	>21 anni	6
Utero, corpo	Qualsiasi età	5
Testicolo	Qualsiasi età	1
Tiroide	Donne con diagnosi <55 anni. Uomini con diagnosi <45 anni. Esclusi i tumori anaplastici per entrambi i sessi	1
Linfomi di Hodgkin	<45 anni	5
Leucemie	Acute (linfoblastiche e mieloidi), qualsiasi età	5

Viene, inoltre, sancito il divieto di applicare al **Cliente** limiti, costi e oneri aggiuntivi, o trattamenti diversi rispetto a quelli previsti per la generalità dei clienti, nonché il divieto anche per le imprese di assicurazione e gli intermediari assicurativi di richiedere l'effettuazione di visite mediche di controllo e di accertamenti sanitari.

La Legge dispone, in aggiunta, che, qualora le informazioni di cui sopra siano state fornite precedentemente, le stesse non possono essere utilizzate ai fini della valutazione del rischio dell'operazione o della solvibilità del contraente, decorso il termine stabilito dalla Legge medesima e sopra riportato.

A tal fine, il contraente può inviare tempestivamente la certificazione rilasciata secondo le disposizioni del Decreto attuativo previsto dall'art. 5 comma 1 della Legge, in alternativa:

- o all'impresa di assicurazione, mediante invio all'indirizzo mail "preventivtcm@ca-vita.it" specificando in oggetto "**Obligo Oncologico**";
- o all'intermediario finanziario o assicurativo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della certificazione, gli operatori in possesso delle informazioni di cui sopra procedono alla loro cancellazione.

Nei prossimi mesi saranno emanati ulteriori decreti attuativi e provvedimenti volti al completamento del quadro normativo e ai conseguenti chiarimenti applicativi dello stesso.



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Polizza n.310326

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL SET INFORMATIVO
DOCUMENTO REDATTO SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA “CONTRATTI SEMPLICI E CHIARI**

**condizioni di assicurazione
per l'assistenza alla persona**

edizione 05/2026



Inter Partner Assistance S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni – Via Carlo Pesenti, 121 – 00156 Roma – Tel.06/42118.1

Pec: ipaassicurazioni@pec.it – Sito web: www.axapartners.it

Sede legale Bruxelles – 7, Boulevard du Régent – Capitale sociale € 130.702.613 interamente versato – Gruppo AXA Partners

N. Iscrizione all'Albo Imprese di Assicurazioni e Riassicurazioni I.00014 – Autorizzazione Ministeriale n. 19662 del 19.10.1993

Registro delle Imprese di Roma RM – Numero REA 792129 – Part. I.V.A. 04673941003 – Cod. Fisc. 03420940151



Glossario

<u>Assicurato:</u>	il soggetto il cui interesse è protetto dall'assicurazione compreso i parenti entro il primo grado nonché i parenti entro il secondo grado nella sola ipotesi di nonno e nipote.
<u>Assistenza:</u>	l'aiuto tempestivo, in denaro o in natura, fornito all'Assicurato che si trovi in difficoltà a seguito del verificarsi di un sinistro, tramite la Centrale Operativa.
<u>Centrale Operativa:</u>	la struttura organizzativa della INTER PARTNER ASSISTANCE Services S.r.l. - Via Carlo Pesenti 121 – 00156 Roma costituita da risorse umane ed attrezzature, in funzione 24 ore su 24 e tutti i giorni dell'anno, che provvede a garantire il contatto telefonico con l'Assicurato, organizzare gli interventi sul posto ed erogare, con costi a carico della Società, le prestazioni di assistenza previste in Polizza.
<u>Conclusione del trattamento attivo della patologia:</u>	ai fini della formazione dell'“oblio oncologico”, per conclusione del trattamento attivo della patologia, si intende, in mancanza di recidive, la data dell'ultimo trattamento farmacologico antitumorale, radioterapico o chirurgico.
<u>Contraente:</u>	il soggetto che stipula l'assicurazione.
<u>Domicilio:</u>	il luogo, nel paese di origine, dove l'Assicurato ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi come risultante da certificato anagrafico.
<u>Day hospital:</u>	la degenza non comportante pernottamento, ma documentata da cartella clinica, presso una struttura sanitaria autorizzata avente posti letto dedicati alla degenza.
<u>Diritto all'oblio oncologico:</u>	il diritto, previsto dall'articolo 2 della Legge 7 dicembre 2023 n. 193 in relazione alla stipulazione o al rinnovo di contratti assicurativi, delle persone guarite da una patologia oncologica di non fornire informazioni, né subire indagini, ivi incluse a visite mediche di controllo e accertamenti sanitari, in merito alla pregressa condizione patologica da cui siano state precedentemente affette ed il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni alla data della richiesta. Tale periodo è ridotto a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età. Per le patologie oncologiche previste dalla tabella di cui all'Allegato I, del Decreto del Ministero della salute del 22 marzo 2024, il diritto all'oblio oncologico, in deroga ai termini previsti dall'articolo 2, comma 1, della legge 7 dicembre 2023, n. 193, matura nei termini indicati nello stesso Allegato.
<u>Eestero:</u>	tutti i Paesi del Mondo esclusa l'Italia.
<u>Familiare:</u>	la persona legata da vincolo di parentela con l'Assicurato (coniuge, figli, padre, madre, fratelli, sorelle, nonni, suoceri, generi, nuore, cognati, zii, cugini, nipoti) e da persone con lui stabilmente conviventi così come risultante dallo stato di famiglia.
<u>Inabilità temporanea (IT):</u>	la temporanea incapacità fisica, totale o parziale, di attendere alle proprie occupazioni.
<u>Infortunio:</u>	il sinistro dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali abbiano per conseguenza la morte, un'inabilità permanente o un'inabilità temporanea.

<u>Istituto di cura:</u>	l'istituto universitario, ospedale, casa di cura, day hospital, poliambulatorio diagnostico e/o terapeutico, regolarmente autorizzati per diagnosi e cure. Non sono convenzionalmente considerate strutture sanitarie per diagnosi e cure: gli stabilimenti termali, quelle con finalità prevalentemente dietologiche, per il benessere della persona, riabilitative, per convalescenza, lungo degenza o soggiorni, le strutture per anziani.
<u>Italia:</u>	il territorio della Repubblica Italiana, la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano.
<u>Malattia</u>	ogni riscontrabile alterazione dello stato di salute non dovuta ad infortunio:
<u>- improvvisa:</u>	la malattia di acuta insorgenza di cui l'Assicurato non era a conoscenza e che, comunque, non sia una manifestazione, seppure improvvisa, di un precedente morbo noto all'Assicurato;
<u>- preesistente:</u>	la malattia che sia l'espressione o la conseguenza diretta di situazioni patologiche croniche o preesistenti alla sottoscrizione dell'assicurazione.
<u>Massimale:</u>	la somma massima, stabilita nella Polizza, garantita dalla Società in caso di sinistro.
<u>Parti:</u>	il Contraente e la Società, vale a dire i soggetti giuridici che stipulano l'accordo, assumendosene diritti ed obblighi.
<u>Polizza:</u>	il documento che prova il contratto di assicurazione.
<u>Premio:</u>	la somma dovuta dal Contraente alla Società.
<u>Residenza:</u>	il luogo, nel paese di origine, dove l'Assicurato ha stabilito la sua dimora come risultante da certificato anagrafico.
<u>Ricovero/degenza:</u>	la permanenza in istituti di cura, regolarmente autorizzati per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera, che contempli almeno un pernottamento, ovvero la permanenza diurna in day hospital.
<u>Sinistro:</u>	il verificarsi dell'evento dannoso, futuro ed incerto, per il quale è prestata l'assicurazione.
<u>Società:</u>	INTER PARTNER ASSISTENZA S.A. Rappresentanza generale per l'Italia – Via Carlo Pesenti 121 - 00156 – Roma

NORME CHE REGOLANO I RAPPORTI CON L'ASSICURATO

ART. 1. DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CIRCOSTANZE DEL RISCHIO

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze della Contraente e dell'Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione, ai sensi degli artt.1892, 1893 e 1894 e 1898 C.C.. E' fatto salvo il diritto all'Obligo Oncologico.

ART. 2. ALTRE ASSICURAZIONI

L'Assicurato, a parziale deroga di quanto disposto dall'art.1910 C.C. è esonerato dalla preventiva comunicazione dell'esistenza o della successiva stipulazione di altre assicurazioni per gli stessi rischi. In caso di sinistro, l'Assicurato deve tuttavia darne avviso per iscritto a tutti gli assicuratori, indicando a ciascuno il nome degli altri a norma del terzo comma dell'art.1910 C.C..

In caso di attivazione di altra compagnia, le prestazioni e le garanzie previste nel contratto saranno operanti, entro i limiti indicati, quale rimborso all'Assicurato degli eventuali maggiori importi addebitati all'Assicurato stesso dalla compagnia che ha erogato la prestazione o la garanzia superando il proprio massimale.

ART. 3. DURATA DELLA COPERTURA

La copertura assicurativa ha una durata di 12 mesi dalla data di messa in copertura e si rinnova automaticamente per ulteriori 12 mesi purchè la data di rinnovo cada in un periodo in cui la Polizza collettiva è in vigore.

ART. 4. LIMITI DI ESPOSIZIONE E LORO SUPERAMENTO

I massimali previsti per le Prestazioni e Garanzie qui di seguito riportate si intendono al lordo di qualsiasi imposta od altro onere stabilito per legge. Le eventuali spese sostenute direttamente dall'Assicurato per una prestazione saranno rimborsate, previa presentazione di validi giustificativi (fatture, ricevute fiscali), esclusivamente se contemplate e preventivamente autorizzate dalla Società, fatte salve le eventuali esclusioni e/o franchigie previste.

Nel caso in cui la prestazione erogata dalla Centrale Operativa preveda dei costi extra o superiori ai limiti di rimborso che restano a carico dell'Assicurato, la Società è tenuta preventivamente a quantificare tali costi, che verranno saldati direttamente dall' Assicurato.

ART. 5. MANCATO UTILIZZO DELLE PRESTAZIONI E LIMITI DI RESPONSABILITÀ

In caso di Prestazioni o Garanzie non usufruite o usufruite solo parzialmente per scelta dell'Assicurato o per negligenza di questi, la Società non è tenuta a fornire alcun altro aiuto in alternativa o a titolo di compensazione rispetto a quello offerto.

La Società non assume responsabilità per danni conseguenti ad una sua mancata o ritardata prestazione a causa dell'intervento delle Autorità del paese nel quale è prestata l'assistenza, di forza maggiore o circostanza fortuita ed imprevedibile. La Società non si assume, altresì, alcuna responsabilità per eventuali restrizioni o condizioni particolari stabilite dal fornitore o per i danni da questo provocati.

ART. 6. TERMINE DI PRESCRIZIONE

Il termine di prescrizione dei sinistri relativi alla presente Polizza è di due anni a norma dell'art. 2952 C.C..

ART. 7. RIMBORSO DELLE SOMME SPESE PER PRESTAZIONI INDEBITAMENTE RICEVUTE

La Società si riserva il diritto di chiedere all'Assicurato la restituzione delle spese sostenute in seguito all'effettuazione delle prestazioni di assistenza, che si accertino non essere dovute in base a quanto previsto dal contratto o dalla legge.

ART. 8. VALUTA DI PAGAMENTO

Le indennità ed i rimborsi vengono corrisposti in Italia in Euro. Nel caso di spese sostenute in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il rimborso verrà calcolato al cambio rilevato dalla Banca Centrale Europea, relativo al giorno in cui l'Assicurato ha sostenuto le spese.

ART. 9. ASSICURATI

L'assicurazione si intende valida a favore dell'Assicurato, presente nell'elenco degli aventi diritto, comunicato dalla Società alla Contraente.

ART. 10. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE CON GLI ASSICURATI - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE – FORMA DEL CONTRATTO

Il foro competente per le controversie con gli Assicurati è quello del luogo di residenza dell'Assicurato. Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme della legge italiana. Tutte le controversie sono soggette alla giurisdizione italiana. La forma del contratto è quella scritta, ogni modifica o variazione deve avere la medesima forma e deve essere sottoscritta dalle Parti.

ART. 11 RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri preliminarmente devono essere inoltrati per iscritto a uno dei seguenti canali alternativi: posta, fax o e-mail

Inter Partner Assistance S.A.
Rappresentanza Generale per l'Italia
Servizio Clienti
Casella Postale 20132
Via Eroi di Cefalonia – 00128 Roma
numero fax 0039.06.48.15.811
e-mail: servizio.clienti@ip-assistance.com

La Società gestisce il reclamo dando riscontro entro il termine massimo di 45 giorni dal ricevimento del medesimo. In conformità al disposto del Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015, il reclamante, prima di adire l'Autorità Giudiziaria, potrà rivolgersi al seguente Istituto: IVASS - Centro Tutela Consumatori Utenti, Via del Quirinale n. 21, 00187 Roma; corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo eventualmente trattato dalla Compagnia e dei dati specificati all'art. 5 del predetto Regolamento, nei seguenti casi:

- reclami relativi all'osservanza delle disposizioni del Codice delle Assicurazioni e delle relative norme di attuazione;
- reclami per i quali il reclamante non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo, nonché quelli ai quali la Società non ha dato riscontro entro il termine massimo di 45 giorni decorrenti dalla data di ricezione, inclusi quelli relativi alla gestione del rapporto contrattuale (segnatamente sotto il profilo dell'attribuzione di responsabilità, della effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto). In relazione alle controversie inerenti la quantificazione dei danni e l'attribuzione della responsabilità si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre la facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti. Non rientrano nella competenza dell'IVASS i reclami in relazione al cui oggetto sia stata già adita l'Autorità Giudiziaria.

Alternativamente a quanto sopra, il reclamante – prima di adire l'Autorità Giudiziaria - in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, potrà anche avvalersi dei metodi alternativi di risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale e, nello specifico:

- arbitro assicurativo;
- mediazione;
- negoziazione assistita.

Per le informazioni sulle modalità di attivazione delle singole procedure si rimanda a quanto presente nel sito: www.axapartners.it

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET. Il sistema competente è individuabile accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm

Resta comunque salva la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria.

COSA È ASSICURATO

Art. 1 ESTENSIONE TERRITORIALE

Ferme le eventuali limitazioni territoriali previste per le singole prestazioni, l'assicurazione è valida per i sinistri avvenuti nella Repubblica Italiana, compresi la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano.

Art. 2 ASSICURATI

L'assicurazione si intende valida a favore dell'Assicurato, presente nell'elenco degli aventi diritto.

Art. 3 OPERATIVITA' DELLA POLIZZA

Salvo quanto diversamente specificato all'interno delle singole prestazioni, la garanzia opera:

- mediante contatto telefonico con la Centrale Operativa 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno;
- con costi a carico della Società entro il limite di 3 (tre) sinistri per Assicurato, durante ciascun anno di validità della copertura;
- senza limite di numero di prestazioni nell'ambito del medesimo sinistro;
- entro il limite del massimale previsto per ciascun tipo di prestazione di assistenza.

Per le prestazioni di consulenza o le informazioni, qualora non fosse possibile prestare una pronta risposta, l'Assicurato sarà richiamato entro le successive 48 (quarantotto) ore.

Art. 4 PRESTAZIONI GARANTITE

01 -Eredità protetta

La Centrale Operativa, in base alle informazioni ricevute al momento della richiesta da parte dell'Assicurato o da persona terza titolata, qualora lo stesso non ne sia in grado, potrà fornire le seguenti informazioni:

- Informazioni sulle successioni;
- Assistenza Eredi reperimento documenti:
 1. Conservatorie Notarili (atti di provenienza)
 2. Catasto (schede catastali)
 3. Ricerca di testamento in Italia ed estero (stati con trattato di reciprocità)
 4. Ricerca su tutto il territorio nazionale per conto erede di rapporti di c/c, dossier titoli, cassette di sicurezza, ecc.
- Successioni che coinvolgono Minori, Incapaci, Testamentarie, res. Estero;
- Predisposizione dichiarazione di successione;
- Firma elettronica della dichiarazione di Successione;
- Deposito telematico Agenzia Entrate;

- Iter cassetti fiscali successione (in qualità di intermediario abilitato);
- Invio copia conforme Erede per svincolo beni mobili;
- Vulture e Deposito agenzia territorio (in presenza di immobili e terreni);
- Invio Erede visura catastale aggiornata;
- Servizio sblocca conto: Per facilitare le attività necessarie per ottenere l'accesso al conto agli eredi, gli stessi dovranno fornire la seguente documentazione: • Certificato di morte (non originale) • Atto sostitutivo notorio (da fare in comune) • CF e CI degli eredi e del defunto • Atto sostitutivo notorio • Lettera di giacenza ottenuta dalla banca

02 - Organizzazione esequie

Qualora, in caso di decesso di un familiare di primo grado, si renda necessario da parte dell'Assicurato di ottenere informazioni in merito alle formalità funerarie del caso, la Centrale Operativa potrà mettere in contatto l'Assicurato con un'azienda specializzata del settore.

03 - Viaggio dell'Assicurato per accompagnare la salma

In caso di decesso del familiare di primo grado, la Centrale Operativa fornirà all'Assicurato, che si trovi in Italia, un biglietto di andata/ritorno (ferroviario di prima classe o aereo classe economica o altro mezzo a proprio insindacabile giudizio) per permettergli di raggiungere il luogo del decesso. La Società terrà a proprio carico i costi entro il limite di euro 500,00 per garanzie prestate per l'Italia e euro 800,00 per garanzie prestate per l'Estero.

COSA NON È ASSICURATO

ART. 1. ESCLUSIONI

- 1) Le prestazioni non sono dovute per eventi provocati o dipendenti da:
 - a) atti di guerra, servizio militare, insurrezioni, tumulti popolari, scioperi, sommosse, atti di terrorismo, sabotaggio, occupazioni militari, invasioni (dopo il 10° giorno dall'inizio delle ostilità qualora l'Assicurato risulti sorpreso mentre si trovava in un paese in pace alla sua partenza);
 - b) eruzioni vulcaniche, terremoti, trombe d'aria, uragani, alluvioni, inondazioni, maremoti, fenomeni atmosferici aventi caratteristiche di calamità naturale;
 - c) sviluppo comunque insorto, controllato o meno, di energia nucleare o di radioattività;
 - d) dolo o colpa grave dell'Assicurato, compreso il suicidio o tentato suicidio;
 - e) abuso di alcolici, psicofarmaci nonché uso non terapeutico di stupefacenti ed allucinogeni;
 - f) infortuni derivanti da atti di pura temerarietà dell'Assicurato;
 - g) gare automobilistiche, motociclistiche o motonautiche e relative prove ed allenamenti, alpinismo con scalata di rocce o accesso ai ghiacciai, salti dal trampolino con sci o idrosci, uso di guidoslitta o pratica di sport aerei in genere, pratica di pugilato, lotta, rugby, football americano, immersioni, atletica pesante, hockey su ghiaccio;
 - h) ogni evento derivante da situazioni patologiche pregresse già note all'Assicurato;
 - i) eventi il cui accadimento sia fuori dal periodo di copertura;
 - j) viaggi intrapresi dall'Assicurato nonostante il parere negativo di un medico curante o per sottoporsi a cure mediche o trattamenti medico-chirurgici.
- 2) La Società non riconosce, e quindi non rimborsa, spese per interventi non autorizzati preventivamente dalla Centrale Operativa, salvo i casi verificatisi a causa di forza maggiore e ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Società.
- 3) La Società non si assume responsabilità per eventuali restrizioni o condizioni particolari stabilite dai fornitori, nonché per eventuali danni da questi provocati.

- 4) Le prestazioni non sono altresì fornite in quei paesi che si trovassero in stato di belligeranza dichiarata o di fatto e nei territori ove sia operativo un divieto o una limitazione (anche temporanea) emessa da un'Autorità pubblica competente.
- 5) Le prestazioni non sono altresì fornite per i viaggi estremi in zone remote raggiungibili solo con l'utilizzo di mezzi di soccorso speciali.
- 6) Sono escluse le spese di ricerca dell'Assicurato in mare, lago, montagna o deserto.

Nessun (ri)assicuratore sarà tenuto a fornire una copertura, a pagare un sinistro o a fornire una prestazione a qualsiasi titolo nel caso in cui la fornitura di tale copertura, il pagamento di tale sinistro o la fornitura di tale servizio esponga l'/il (ri)assicuratore ad una qualsiasi sanzione o restrizione in virtù di una risoluzione delle Nazioni Unite o in virtù delle sanzioni, leggi o embarghi commerciali ed economici dell'Unione Europea, del Regno Unito o degli Stati Uniti d'America.

COSA FARE IN CASO DI SINISTRO

ART. 2. OBBLIGHI IN CASO DI SINISTRO DI ASSISTENZA

Per ogni richiesta di assistenza l'Assicurato, dovrà contattare al momento dell'insorgere della necessità, e comunque non oltre 3 giorni dal verificarsi del sinistro, la Centrale Operativa della Società ai seguenti numeri telefonici:

N. verde 800 073999
N. urbano 06 42115278

La Centrale Operativa è in funzione 24 ore su 24 per accogliere le richieste.

Inoltre l'Assicurato dovrà presentarsi come “**ASSICURATO**” e comunicare:

- cognome e nome;
- luogo dal quale chiama e recapito telefonico al quale essere contattato;
- prestazione richiesta.

Gli interventi di assistenza devono essere di norma disposti direttamente dalla Centrale Operativa, ovvero essere da questa espressamente autorizzati, pena la decadenza del diritto alla prestazione di assistenza.

La Società declina ogni responsabilità per eventuali richieste di assistenza fatte alla Contraente e non inoltrate alla sua Centrale Operativa. Le spese sostenute e non preventivamente autorizzate dalla Centrale Operativa **NON SARANNO RIMBORSATE**.

A parziale deroga, resta inteso che qualora la persona fisica o giuridica, titolare dei diritti derivanti dal contratto, sia nell'oggettiva e comprovata impossibilità di denunciare il sinistro entro i termini previsti potrà farlo non appena ne sarà in grado.



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
(CLIENTELA DI PRODOTTI ASSICURATIVI)**

PREMESSA

AXA (come definita nella Sezione 1) tratta con cura i tuoi dati personali. A conferma di questo impegno, e per dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, desideriamo fornire qui di seguito le informazioni essenziali ai sensi degli art. 13 e 14 del **Regolamento (UE) 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – c.d. “GDPR”)**, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 (“**Codice in materia di protezione dei dati personali**” o anche solo “**Codice**”), nonché di ogni altra normativa privacy di volta in volta applicabile.

La presente informativa privacy (“**Informativa**”) è rivolta alla clientela assicurativa (persone fisiche) di prodotti assicurativi che prevedono garanzie assicurative emesse dalla impresa di assicurazione **INTER PARTNER ASSISTANCE S.A. – Rappresentanza Generale per l’Italia**, in cui rientrano:

- a) i soggetti che stipulano con noi un contratto di assicurazione o che rivestono una qualifica rilevante ai fini dello stesso: contraenti, aderenti a polizze collettive, assicurati, coassicurati, eredi, altri beneficiari nominati;
- b) altri soggetti che esercitano i diritti o assolvono gli obblighi previsti dal contratto di assicurazione o comunque rilevanti ai fini contrattuali o di legge, che agiscono in nome proprio o per conto dei soggetti di cui alla precedente lett. a (es.: soggetti delegati, legali rappresentanti di società, soggetti che pagano i premi, soggetti che denunciano i sinistri, esecutori e titolari effettivi ai sensi della normativa antiriciclaggio).

(congiuntamente, “**Interessato/i**”).

Qualora i dati forniti da te o da terzi si riferiscano a **soggetti minori di età** sui quali tu eserciti la responsabilità genitoriale o la tutela legale, ovvero a **familiari/congiunti o altri soggetti terzi che non stipulano il contratto** (es.: altri assicurati o altri beneficiari delle prestazioni assicurative diversi da te), le presenti informazioni e le dichiarazioni di volontà formulate rispetto alle richieste di consenso si intendono riferite anche ai trattamenti su questi dati. Qualora i dati da te forniti si riferiscono a **soggetti terzi** (es.: altri assicurati, beneficiari), ti chiediamo di informare tali soggetti della comunicazione a noi dei loro dati personali e di mettere loro a disposizione la presente Informativa, disponibile anche sul nostro sito internet www.axapartners.it (Sezione Privacy).

1. CHI DECIDE PERCHÉ E COME TRATTARE I DATI PERSONALI

Chi decide perché e come trattare i tuoi dati personali – cioè il **titolare del trattamento** – è la compagnia assicurativa con cui hai stipulato il contratto assicurativo, vale a dire:

- **INTER PARTNER ASSISTANCE S.A. - Rappresentanza Generale per l’Italia** - Via Carlo Pesenti 121 - 00156 Roma - Registro delle Imprese di Roma RM – Numero REA 792129 - Part. I.V.A. 04673941003 - Cod. Fisc. 03420940151; PEC: ipaassicurazioni@pec;
(di seguito anche “**AXA**” o il “**Titolare/i**” o “**noi**”, “**ci**”, “**nostro**”).

2. QUALI SONO I DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Puoi contattare il Responsabile della Protezione dei dati (DPO - *Data Protection Officer*) del Titolare scrivendo ai seguenti contatti:

- per posta: **INTER PARTNER ASSISTANCE S.A. – Rappresentanza Generale per l’Italia** - Att.ne Data Protection Officer - Via Carlo Pesenti 121 - 00156 Roma
- per e-mail: privacy@axa-assistance.com

3. QUALI SONO I TUOI DIRITTI IN QUALITÀ DI INTERESSATO E COME PUOI ESERCITARLI

Nella tua qualità di Interessato al trattamento dei dati personali, hai i diritti di seguito elencati.

- **Diritto di accesso ai tuoi dati personali**
Se desideri avere accesso ai tuoi dati personali, ti forniremo una copia dei dati che hai richiesto e le informazioni relative al loro trattamento.
- **Diritto di rettifica dei tuoi dati personali**
Se ritieni che i tuoi dati personali siano inesatti o incompleti, puoi richiedere che tali dati vengano da noi corretti o integrati di conseguenza.
- **Diritto di cancellazione dei tuoi dati personali**
Se lo desideri, puoi richiedere la cancellazione dei tuoi dati personali, nei limiti previsti dalla legge (ad esempio, non puoi richiedere la cancellazione dei tuoi dati personali se siamo tenuti alla loro conservazione per obblighi di legge o se sono necessari per l’esecuzione del contratto).
- **Diritto di limitare il trattamento dei tuoi dati personali**
Hai il diritto di chiederci di limitare l’utilizzo dei tuoi dati personali se:
 - ritieni che i tuoi dati siano inesatti;
 - ritieni che i tuoi dati siano stati trattati illegalmente;
 - non abbiamo più bisogno dei tuoi dati, ma desideri che li conserviamo per utilizzarli nell’ambito di un’azione legale;
 - ti sei opposto al trattamento dei tuoi dati per i nostri interessi legittimi.
- **Diritto di richiedere la portabilità di parte dei tuoi dati personali**
Puoi richiedere una copia dei dati personali che ci hai fornito in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, laddove il trattamento si basi sul tuo consenso o sul contratto, ed avvenga in modo automatizzato. Ove tecnicamente fattibile, è possibile richiedere la trasmissione di questa copia a terzi titolari da te indicati.
- **Diritto di revocare il tuo consenso al trattamento dei tuoi dati personali**
Se, per una specifica finalità, ci hai dato il consenso per il trattamento dei tuoi dati personali come indicato nella Sezione 4 (“*Quali sono le finalità e le basi giuridiche del trattamento dei dati personali*”), puoi revocarlo in qualsiasi momento. Dal momento della

revoca non ci sarà più consentito trattare i tuoi dati personali per quella finalità, fermo comunque restando che tale revoca non pregiudicherà la liceità dei trattamenti basati sul consenso svolti prima della revoca stessa.

▪ **Diritto di opporsi al trattamento dei tuoi dati personali**

Hai il diritto di opporsi al trattamento dei tuoi dati personali nei casi in cui utilizziamo come base giuridica del trattamento un nostro interesse legittimo. In caso di tua opposizione, ci asterremo dal trattare ulteriormente i dati personali (salva l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui tuoi interessi, diritti e libertà oppure salvo il caso in cui dobbiamo trattare i tuoi dati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).

▪ **Diritto contro una decisione automatizzata**

Hai il diritto di non essere soggetto ad una decisione basata esclusivamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che abbia un effetto giuridico o incida in modo significativo su di Te. Tuttavia, potremmo adottare una decisione automatizzata qualora quest'ultima sia (i) necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto concluso con noi, (ii) autorizzata da una norma italiana o dell'Unione Europea o (iii) se hai prestato il tuo consenso esplicito. In ogni caso, hai la possibilità di contestare la decisione, esprimere le tue opinioni e chiedere l'intervento di una persona che possa rivedere la decisione.

▪ **Diritto di proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali**

Hai diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, in Italia il Garante per la protezione dei dati personali ("Garante privacy"). Potrai far pervenire il tuo reclamo utilizzando una delle seguenti modalità: a) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gdpd.it (questo indirizzo è configurato per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata); b) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; c) consegna a mano presso gli uffici del Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – Roma.

4. QUALI SONO LE FINALITÀ E LE BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nella tabella che segue trovi elencate le finalità da noi perseguite quando trattiamo i tuoi dati personali e, per ciascuna di tali finalità, la base giuridica del trattamento.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
1. Finalità di esecuzione del contratto assicurativo o di esecuzione di misure precontrattuali. Nel dettaglio, tratteremo i tuoi dati personali per le seguenti finalità, anche avvalendoci di sistemi di Intelligenza Artificiale: • preventivazione ed offerta del contratto assicurativo; • valutazione del rischio assicurativo prima della stipula del contratto, ai fini dell'assunzione o del rifiuto del rischio; • conclusione, esecuzione e gestione del contratto assicurativo (es.: messa in copertura, emissione polizza, incasso e rimborso dei premi, gestione dei recessi e dei rinnovi di polizza); • gestione e liquidazione dei sinistri / erogazione delle prestazioni assicurative previste dal contratto; • riscontro e gestione dei tuoi reclami; • riscontro e gestione delle tue richieste (c.d. attività di <i>customer care</i>) mediante le modalità di contatto messe a tua disposizione (ad es., telefonate con i nostri operatori, chat con operatori umani o virtuali, strumenti di messaggistica istantanea, form di contatto via web, posta cartacea, posta elettronica); • comunicazioni di servizio, attraverso i nostri canali, inerenti il contratto assicurativo e i sinistri; • gestione di ogni altro adempimento precontrattuale e contrattuale a nostro carico e di ogni altra attività amministrativa accessoria e connessa a tali adempimenti.	ESECUZIONE DI UN CONTRATTO – in riferimento ai dati personali "comuni" (e.g., dati identificativi e di contatto) la base giuridica di questi trattamenti è l'Art. 6.1.b GDPR (<i>il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso</i>). Fermo restando quanto sopra, il trattamento dei dati personali dei soggetti che non fanno parte del contratto assicurativo, ma ne subiscono gli effetti (ad esempio, gli assicurati diversi dal contraente), viene effettuato sulla base del LEGITTIMO INTERESSE (sia del Titolare che del soggetto che stipula il contratto assicurativo), ai sensi dell'art. 6.1.f GDPR. Tale trattamento è necessario per garantire l'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto e la tutela dei diritti di tali soggetti terzi che non fanno parte del contratto. CONSENSO ESPlicito - In riferimento alle categorie particolari di dati personali (ad esempio inerenti lo stato di salute) eventualmente forniti dall'Interessato, tale trattamento sarà giustificato dall'eccezione di cui all'Art. 9.2.a del GDPR (<i>l'interessato ha espresso il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali dati personali</i>).
Avvertenza – Il conferimento dei dati è facoltativo. Precisiamo tuttavia che senza i Tuoi dati personali comuni e di categoria particolare, non saremo in grado di fornirti i prodotti assicurativi richiesti. Pertanto, in relazione a questa specifica finalità, il conferimento dei tuoi dati personali comuni, ed il tuo consenso esplicito al trattamento dei dati di categoria particolare, sono un requisito necessario per la conclusione del contratto e per lo svolgimento del rapporto assicurativo / erogazione delle prestazioni in fase di sinistro.	
2. Finalità di adempimento di obblighi di legge ai quali siamo soggetti (derivanti dalla normativa nazionale o dell'Unione	ADEMPIMENTO OBBLIGO DI LEGGE - La base giuridica di questi trattamenti è l'Art. 6.1.c GDPR (<i>il trattamento è necessario per adempiere un obbligo</i>

Europea) e di adempimento di provvedimenti o richieste specifiche delle Autorità competenti. Nel dettaglio, tratteremo i tuoi dati personali per le seguenti finalità: • adempimento di tutte le prescrizioni normative, di legge e regolamentari, in materia assicurativa alle quali siamo soggetti; • adempimento di tutte le altre prescrizioni normative, di legge e regolamentari, a noi applicabili, ad esempio in materia contabile e fiscale, in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AML/CFT, sanzioni internazionali), in materia di rilevazione e prevenzione della corruzione, in materia antifrode, in materia di tutela del consumatore, in materia di segnalazione di illeciti (c.d. <i>whistleblowing</i>); • adempimento di disposizioni delle Autorità competenti (IVASS, Banca d'Italia, Garante Privacy, ecc.) emesse sotto qualsiasi forma (provvedimenti, circolari, linee guida, lettere al mercato, raccomandazioni, codici di condotta, etc.), e adempimento di richieste delle Autorità giudiziarie; • attività di gestione di controllo interno e di revisione interna previste dalle prescrizioni normative, di legge e regolamentari, applicabili al Titolare	<i>legale al quale è soggetto il titolare del trattamento).</i>
3. Finalità di perseguimento di un nostro interesse legittimo (o di un altro titolare a cui comunichiamo i tuoi dati personali), comunque connesso alle finalità assicurative sopra indicate di esecuzione del contratto e adempimento di obblighi di legge. Nel dettaglio, tratteremo i tuoi dati personali per le seguenti finalità: • gestione del rischio assicurativo a seguito della stipula di un contratto di assicurazione (ad es., gestione dei rapporti con i coassicuratori e/o riassicuratori); • adozione di presidi e utilizzo di strumenti e tecnologie, che possono includere l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale, idonei alla prevenzione delle frodi (ad esempio, verifiche antifrode sui documenti, verifiche antifrode sui pagamenti anche relative alla congruità dell'IBAN, verifiche sui furti di identità); • monitoraggio e gestione dei pagamenti dei premi irregolari e degli insoluti, e connesse attività di recupero crediti; • gestione di eventuali procedimenti e contenziosi stragiudiziali (inclusi i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali ad esempio la mediazione e l'arbitro assicurativo) e giudiziali; • attività di gestione di controllo interno, di revisione interna e di risposta ad audit interni, in adempimento di obblighi giuridici gravanti sul Titolare e delle nostre procedure interne aziendali; • analisi e reportistiche interne tecniche ed attuariali (es.: valutazione dei rischi, stima delle riserve e dei sinistri, previsione dei rischi, pricing analysis, calcolo e modellizzazione dei rischi); • presidio della sicurezza dei sistemi IT e delle reti ai fini di tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali, e di prevenzione di incidenti informatici da cui possano derivare anche violazioni di dati personali, nonché ai fini di continuità aziendale; • comunicazione di dati personali all'interno del Gruppo AXA, per finalità di gestione contrattuali, amministrativa in generale e di reportistica interna; • efficienza aziendale (es.: ottimizzazione e automatizzazione di processi operativi, test dei sistemi informatici); • attività finalizzate al miglioramento qualitativo dei nostri servizi (inclusa la registrazione e il riascolto delle telefonate da te intrattenute con i nostri operatori);	LEGITTIMO INTERESSE - La base giuridica di questi trattamenti è l'Art. 6.1.f GDPR (<i>il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore</i>). In aggiunta, unicamente per quanto riguarda l'effettuazione dei sondaggi di opinione, il trattamento si basa sull'eccezione del <i>soft spam</i>, prevista ai sensi dell'Art. 130.4 del Codice. CONSENSO ESPLICITO – nel caso in cui, in riferimento alle operazioni di trattamento giustificate sulla base del legittimo interesse, il Titolare dovesse trattare anche dati di categoria particolare degli Interessati (e.g. inerenti allo stato di salute), tale trattamento verrà giustificato sulla base dell'eccezione di cui all'Art. 9.2.a GDPR (<i>l'interessato ha espresso il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali</i>) o, ove applicabile, dell'Art. 9.2.f GDPR (<i>il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria</i>).

• effettuazione di sondaggi di opinione e di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi, svolte direttamente da noi o tramite il supporto di società specializzate (i “Sondaggi”); • attività di data management (gestione e governance dei dati, <i>data quality</i>); • gestione di eventuali operazioni societarie straordinarie • sviluppo e addestramento di soluzioni di Intelligenza Artificiale	
Avvertenza - Quando facciamo affidamento sull’interesse legittimo, garantiamo che il trattamento sia proporzionato e che i tuoi interessi, diritti fondamentali e libertà siano rispettati. In ogni caso, nei limiti di quanto applicabile, potrai sempre opposti al trattamento basato sul legittimo interesse o sull’eccezione del soft spam per quanto riguarda l’erogazione dei Sondaggi.	
4. Finalità di marketing e di profilazione Per questa finalità, trattiamo i tuoi dati personali svolgendo le seguenti attività: • invio di comunicazioni promozionali, pubblicitarie o commerciali e offerta diretta di nostri prodotti o servizi, tramite l’impiego del telefono e della posta cartacea, nonché tramite sistemi automatizzati di chiamata senza l’intervento di un operatore e tramite posta elettronica, telefax, messaggi SMS, MMS, App o di altro tipo; • attività di profilazione, finalizzata ad analizzare i dati personali, prodotti, servizi, le caratteristiche dell’interessato, con lo scopo di rilevare comportamenti e preferenze, anche attraverso trattamenti automatizzati, compresa la profilazione, per ottenere vantaggi personalizzati, formulare offerte che tengano conto dei risultati di tali analisi e migliorare l’offerta dei prodotti per renderla maggiormente in linea con i bisogni dell’interessato.	CONSENSO - La base giuridica di questi trattamenti è l’Art. 6.1.a GDPR (<i>l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali</i>). Avvertenza - Potremmo trattare i dati per queste due finalità solo ed esclusivamente qualora, in sede di stipula del contratto assicurativo, anche eventualmente on-line, ti sia richiesto nella modulistica di prestare o negare il consenso a questi trattamenti (due consensi distinti e separati). In assenza di tale richiesta, o in caso di negazione dei consensi, non tratteremo mai i tuoi dati per le finalità (marketing e/o profilazione) per le quali hai negato il consenso. Se presti i consensi, potrai comunque revocarli in qualsiasi momento. Tale revoca non pregiudica la liceità di qualsiasi trattamento effettuato prima di esso.

5. QUALI SONO LE CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

A seconda categoria di persona alla quale tu appartieni (cliente, potenziale cliente, assicurato, beneficiario, etc.), del tipo di prodotto assicurativo sottoscritto e delle interazioni che abbiamo con te, raccogliamo vari tipi di dati personali, tra cui::

- dati identificativi personali e di contatto** (ad esempio: il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza anagrafica e il domicilio, copia e/o estremi di documenti di identificazione personale, il codice fiscale o partita iva, e-mail, numero di telefono, ed eventuali altri dati identificativi e di contatto strettamente necessari ai fini contrattuali);
- dati relativi al contratto di assicurazione e del sinistro** (ad esempio: numero di proposta, numero di polizza, numero di sinistro, capitale assicurato, decorrenza, durata e scadenza del contratto, garanzie assicurative oggetto di contratto e/o di sinistro, informazioni relative alle determinazioni dei danni e degli indennizzi);
- dati bancari e di pagamento relativi ai premi, sinistri e altre transazioni relative al contratto stipulato** (ad esempio, l’IBAN e numero di conto corrente, informazioni SEPA, altre informazioni sui mezzi di pagamento);
- dati relativi alla situazione personale o familiare** (ad esempio: stato civile, composizione nucleo familiare, rapporti con i beneficiari delle prestazioni, qualifica di PEP), **occupazionale** (ad esempio: categoria professionale, settore di attività, professione, datore di lavoro, contratti di lavoro, lettere di licenziamento, procure, visure e altri documenti societari) ed **economica** (ad esempio: buste paga, CUD, reddito o pensione, estratti contributivi, TFR) raccolti e trattati solo qualora rilevanti per l’assicurazione;
- dati relativi al finanziamento/mutuo/altro prodotto finanziario o servizio sottostante protetto dall’assicurazione** (ad esempio in caso di polizze connesse a finanziamenti o mutui o altri prodotti o servizi finanziari e non finanziari: numero del finanziamento assicurato, decorrenza e durata del finanziamento ai fini della copertura, società finanziaria erogante, capitale erogato e rata mensile ai fini della quantificazione delle prestazioni in caso di sinistro, rate insolute, debito residuo, piano di ammortamento, spese oggetto di rimborso), raccolti e trattati solo qualora rilevanti per l’assicurazione;
- dati che identificano il bene assicurato** (ad esempio, in caso di veicoli assicurati: marca e modello, targa, numero di telaio, data di immatricolazione, libretto di circolazione, certificato di proprietà del veicolo; in caso di altri beni assicurati: numero seriale del bene o altro identificativo univoco), raccolti e trattati solo qualora rilevanti per l’assicurazione;
- dati relativi alla posizione geografica** (ad esempio, informazioni sul luogo di accadimento del sinistro, geolocalizzazione in caso di danno a veicoli, previo consenso ove applicabile);
- dati di autenticazione**, ottenuti quando sei connesso a un sito web/app (ad esempio, username e password di nostri siti web/app);
- dati di connessione e telecomunicazione**, ottenuti quando sei connesso a un sito web/app o a una rete di comunicazione (ad esempio, indirizzi IP, log, cookie, metadati di telefonate/e-mail).

Inoltre:

- i) solo qualora necessario per l'esecuzione precontrattuale/contrattuale del contratto di assicurazione o la fase di sinistro, trattiamo altresì **categorie di dati particolari ex art. 9 GDPR, inclusi quelli relativi al tuo stato di salute** per cui verrà comunque richiesto un consenso esplicito (dato fornito mediante risposte a nostri questionari medici; oppure contenuti in documentazione medica, quali ad esempio certificati medici, referti di viste ed esami, cartelle cliniche; oppure forniti, per taluni prodotti, tramite interviste telefoniche oppure on-line). Ai sensi della normativa sull'**Oblio Oncologico** (Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e relativi decreti attuativi, Provvedimento IVASS 169/2026) per l'eventuale determinazione delle condizioni e dei termini contrattuali, non richiederemo (o non utilizzeremo, se già in nostro possesso) informazioni relative al tuo stato di salute con specifico riguardo alle passate patologie oncologiche il cui trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di dieci anni al momento della richiesta (periodo ridotto a cinque anni qualora la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età);
- j) potremmo trattare altresì **dati giudiziari**, cioè i dati relativi a condanne penali o reati o a connesse misure di sicurezza, che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale. Il trattamento di dati giudiziari avviene sempre e comunque in conformità a quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti o decreti in materia e limitatamente alle finalità ivi stabilite, quali ad esempio l'accertamento di responsabilità o del diritto all'indennizzo in relazione a sinistri o eventi attinenti alla vita umana assicurabili e/o la prevenzione, l'accertamento e il contrasto di frodi o situazioni di concreto rischio per il corretto esercizio dell'attività assicurativa, secondo quanto previsto dall'art. 2-*octies* del Codice.

6. A CHI COMUNICHIAMO I TUOI DATI PERSONALI

All'interno della nostra organizzazione, i tuoi dati personali sono trattati da nostri dipendenti e collaboratori che trattano i dati raccolti esclusivamente nell'ambito delle rispettive mansioni, per le finalità indicate nella presente Informativa, in conformità alle istruzioni ricevute dal Titolare e sotto la sua autorità.

I tuoi dati personali (raccolti in sede di stipula ed esecuzione del contratto, inclusa la fase di sinistro) possono altresì essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti terzi, esterni alla nostra organizzazione, che agiscono in qualità di autonomi titolari del trattamento o di responsabili del trattamento per nostro conto. Tali soggetti a cui possiamo comunicare i tuoi dati personali sono:

- a) altri soggetti del settore assicurativo (c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, broker, agenti ed altri intermediari assicurativi (e relativi addetti all'attività di intermediazione) utilizzati per l'acquisizione e gestione dei contratti di assicurazione, contraenti di polizze collettive;
- b) professionisti, consulenti, studi o società operanti nell'ambito di rapporti di consulenza e assistenza professionale, quali consulenti legali, avvocati, medici di fiducia, periti, consulenti privacy, consulenti antiriciclaggio, consulenti fiscali, professionisti/società di recupero crediti, società incaricate del monitoraggio/controllo qualità dell'offerta e collocamento dei contratti di assicurazione, società di servizi informatici e telematici, società di informazione commerciale, società di investigazioni private;
- c) soggetti che svolgono attività connesse e strumentali all'esecuzione del contratto di assicurazione e alla gestione o liquidazione del sinistro / erogazione della prestazione, quali ad esempio: fornitori di servizi di stoccaggio, gestione, archiviazione e distruzione della documentazione cartacea o elettronica; fornitori di servizi di firme elettroniche; fornitori di servizi postali (per attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela); fornitori di servizi di assistenza alla clientela (es.: call center, help desk); fornitori di servizi di offerta e collocamento a distanza di contratti di assicurazione (es.: call center esterni); fornitori di servizi di assunzione medica del rischio; fornitori di servizi di amministrazione delle polizze e supporto alla gestione ed incasso dei premi; fornitori, strutture sanitarie, professionisti o altri soggetti convenzionati dal Titolare per la liquidazione/erogazione delle prestazioni; soggetti coinvolti nelle attività di riparazione di veicoli e beni assicurati; fornitori di servizi bancari, finanziari e di pagamento; fornitori di servizi antiriciclaggio; fornitori di servizi antifrode;
- d) organismi associativi consortili propri del settore assicurativo (ANIA) o finanziario, cui noi o altri soggetti della catena assicurativa siamo iscritti;
- e) società del gruppo AXA Partners e altre società del gruppo AXA (società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge);
- f) altri soggetti nei cui confronti la comunicazione dei dati è obbligatoria per legge quali, a titolo esemplificativo: IVASS, Banca d'Italia - UIF (Unità d'informazione finanziaria) e altre autorità di vigilanza (incluse quelle del paese di origine del titolare), Agenzia delle Entrate, Magistratura, Forze dell'Ordine;
- g) chiamati all'eredità / eredi dell'assicurato deceduto nell'ambito delle richieste di accesso ai dati personali dei beneficiari specifici di polizze vita (ai sensi ed entro i limiti del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 520 del 26/10/2023, a condizione che l'interesse perseguito sia concreto e attuale, cioè realmente esistente al momento dell'accesso ai dati, strumentale o prodromico alla difesa di un proprio diritto successorio in sede giudiziaria).

Puoi ottenere l'elenco nominativo dei soggetti a cui abbiamo comunicato i tuoi dati personali, e che agiscono come autonomo titolare o responsabile del trattamento, in sede di esercizio del tuo diritto di accesso ai sensi dell'Art. 15 GDPR, contattandoci ai recapiti indicati nella precedente Sezione 2 ("*QUALI SONO I DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)*").

7. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A DESTINATARI UBICATI IN PAESI TERZI

Per talune attività, ci avvaliamo di soggetti di nostra fiducia - operanti talvolta anche al di fuori dell'Unione Europea - che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa o gestionale; lo stesso fanno anche i soggetti già indicati nella presente informativa a cui i dati vengono comunicati. In ogni caso il trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea avverrà sulla base delle ipotesi previste dalla vigente normativa, tra cui l'utilizzo di regole aziendali vincolanti per i trasferimenti all'interno del Gruppo AXA (cd. BCR – versione italiana consultabile al seguente link [Binding Corporate Rules](#), maggiori informazioni sul sito internet

www.axapartners.it - Sezione Privacy, Ulteriore Documentazione BCR, ove è anche possibile consultare l'elenco delle società del Gruppo AXA che hanno aderito alle BCR), l'applicazione di clausole contrattuali standard definite dalla Commissione Europea per i trasferimenti verso società non appartenenti al Gruppo AXA o la verifica della presenza di una decisione di adeguatezza in merito al sistema di protezione dei dati personali del paese importatore.

8. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI PERSONALI

Conserviamo i dati personali per un periodo di tempo compatibile con la finalità per la quale viene effettuato il trattamento e, in ogni caso, con l'assolvimento degli obblighi di legge e di quelli contrattuali, tenuto altresì conto del termine prescrizione applicabile.

In particolare:

- a) i dati personali relativi ai contratti assicurativi stipulati sono conservati per un periodo di 10 anni decorrente dalla scadenza o anticipata cessazione, per qualsiasi causa, del contratto di assicurazione, oppure – se verificatesi successivamente a tale scadenza/cessazione – decorrente dall'ultima operazione (ad esempio, di pagamento del sinistro);
- b) i dati personali relativi a proposte assicurative a cui non ha poi fatto seguito la stipula del contratto per qualsiasi motivo (es.: rifiuto della compagnia ad assumere il rischio, revoca della proposta dal parte dell'assicurato) sono conservati per un periodo di 1 anno dalla loro raccolta o, in caso di semplici preventivi, anche inferiore;
- c) i dati personali per finalità antifrode sono conservati per 5 anni dalla loro raccolta;
- d) in caso di necessità di tutela dei diritti del Titolare e dell'Interessato (anche in sede giudiziaria), i dati personali sono conservati sino al termine di passaggio in giudicato della relativa sentenza o ultimo grado di giudicato e, ove necessario, per la successiva fase esecutiva;
- e) i dati personali raccolti per l'invio dei Sondaggi vengono conservati per un periodo di 24 mesi.

In tema di Oblio Oncologico (Legge 7 dicembre 2023, n. 193 e relativi decreti attuativi, Provvedimento IVASS 169/2026) si precisa che:

- a) nei casi in cui le informazioni sulla patologia oncologica pregressa sono state fornite al Titolare, procediamo alla loro cancellazione entro trenta giorni dal ricevimento della certificazione attestante l'avvenuto oblio oncologico;
- b) la certificazione attestante l'avvenuto oblio oncologico è conservata per dieci anni dalla sua ricezione.

Alla scadenza del termine di conservazione, provvediamo alla cancellazione o anonimizzazione dei dati personali.

Potremo altresì stabilire i termini di conservazione sulla base del bilanciamento tra il nostro legittimo interesse e il rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato. In ogni caso, con cadenza periodica, verifichiamo l'effettivo permanere dell'interesse del soggetto a cui si riferiscono i dati rispetto alle finalità in precedenza richiamate e, in sua assenza, per dare corso alle operazioni di cancellazione o di anonimizzazione.

9. QUAL E' LA FONTE DA CUI OTTENIAMO I DATI PERSONALI

Otteniamo i tuoi dati personali:

- a) avvalendoci della nostra rete di intermediari assicurativi (agenti, broker, banche e loro addetti interni ed esterni all'attività di intermediazione assicurativa), altri partner commerciali o fornitori – sono tali soggetti che raccolgono i dati personali presso di te;
- b) direttamente presso di te, ad esempio in fase di sinistro o in caso di collocamento di contratti di assicurazione direttamente da parte nostra, senza intermediari;
- c) presso i nostri clienti (aziende o privati), che stipulano con noi il contratto di assicurazione in qualità di contraente di polizza (quando, ad esempio, tu sei un assicurato o un beneficiario indicato in polizza che non interviene nella fase di stipula del contratto);
- d) da altre società del gruppo AXA;
- e) da informazioni pubbliche come quelle pubblicate sulla stampa, nonché da pubblicazioni/banche dati messe a disposizione da autorità ufficiali o da terzi (ad esempio: registro imprese, banche dati gestite da autorità di vigilanza).

10. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Il trattamento dei dati personali per le finalità indicate nella precedente Sezione 4 ("QUALI SONO LE FINALITÀ E LE BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI") è effettuato con modalità informatiche o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrebbe altresì avvenire tramite sistemi di Intelligenza Artificiale ("IA"). L'Intelligenza Artificiale è un termine che indica una serie di tecnologie che sostituiscono i processi manuali e risolvono compiti complessi, svolgendo funzioni solitamente svolte dagli umani. Utilizziamo l'IA per migliorare e semplificare i nostri processi aziendali, assicurando standard coerenti e aumentando l'efficienza delle nostre attività, previa applicazione di misure tecniche e organizzative – quali la minimizzazione e ove possibile l'anonimizzazione – idonee a garantire un livello di sicurezza dei dati personali adeguato al rischio e la tutela dei tuoi diritti (inclusa la prevenzione di *bias* e di rischi di c.d. allucinazioni). In ogni caso, l'utilizzo dei sistemi di IA avverrà nel rispetto dei principi previsti dal GDPR e dalla normativa vigente in materia di IA (ad esempio, Reg. (UE) 2024/1689), ivi incluso il principio di revisione umana. Quando utilizziamo l'IA, combiniamo le informazioni che ci hai fornito direttamente, informazioni che otteniamo su di te dall'uso dei nostri servizi o dalle tue interazioni con noi, e informazioni provenienti da altri soggetti.

Generalmente, sviluppiamo e addestriamo i nostri sistemi di IA senza utilizzo o previa anonimizzazione di dati personali. Come indicato nella precedente Sezione 4 ("QUALI SONO LE FINALITÀ E LE BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"), laddove ciò non sia a nostro giudizio possibile, potremmo tuttavia in taluni casi trattare i tuoi dati personali (e, più in particolare, dati che ci hai fornito direttamente, informazioni che ricaviamo dal tuo utilizzo dei nostri servizi o dalle tue interazioni con noi, nonché informazioni provenienti da altre fonti) per sviluppare e addestrare le nostre soluzioni di IA, al fine di perseguire il nostro legittimo interesse a migliorare ulteriormente i nostri prodotti e servizi, nonché a rendere più efficienti e ottimizzare i nostri processi.

Puoi in ogni momento richiederci maggiori informazioni sul trattamento dei tuoi dati personali mediante IA contattandoci ai recapiti indicati nella precedente Sezione 2 (*"QUALI SONO I DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)"*).

11. SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

Utilizziamo misure tecniche e organizzative appropriate progettate per proteggere le tue informazioni personali. Le misure di sicurezza da noi utilizzate forniscono un livello di sicurezza adeguato al rischio dell'attività di trattamento delle tue informazioni personali, in linea con gli standard di sicurezza del gruppo AXA.

12. INFORMAZIONI SU PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

L'emissione del contratto assicurativo può essere sottoposta allo svolgimento di processi decisionali automatizzati, che possono comprendere altresì sistemi di IA, predisposti sia in considerazione dei nostri requisiti di assicurabilità / assunzione dei rischi / tariffazione (esempio: età alla stipula della polizza, età alla scadenza della polizza, capitale assicurato) che in considerazione di requisiti normativi (ad esempio, al fine di proporti il prodotto più adeguato alle tue esigenze assicurative, al fine del rispetto delle normative antiriciclaggio e antiterrorismo). Tale processo automatizzato è necessario ai fini della conclusione del contratto, e si può verificare ad esempio in riferimento ai prodotti assicurativi acquistati on-line oppure emessi tramite piattaforme informatiche nostre o di nostri intermediari. Il trattamento automatizzato è comunque sempre finalizzato ad assicurare che, operativamente, entrino effettivamente in copertura soggetti assicurabili in base alle decisioni prese dal Titolare in merito a requisiti di assicurabilità / assunzione dei rischi / tariffazione. In ogni caso, raccoglieremo sempre il tuo consenso esplicito ai sensi dell'Art. 9.2.a GDPR per il trattamento dei dati di categoria particolare (e.g. dati legati alla salute) coinvolti nel trattamento automatizzato.

Tale processo decisionale automatizzato impatta sulla emissione della polizza. Il conferimento dei dati per tali finalità è necessario: perciò, in mancanza sarà impossibile concludere ed eseguire il contratto assicurativo.

Potrai comunque esercitare il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del Titolare, di esprimere la tua opinione o di contestare la decisione, contattandoci ai recapiti indicati nella precedente Sezione 2 (*"QUALI SONO I DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)"*).

13. MODIFICHE ALLA INFORMATIVA PRIVACY

Il Titolare potrà aggiornare la presente Informativa sulla privacy per riflettere i cambiamenti di informazioni in essa contenuti o in adempimento di requisiti di legge. L'ultima versione della presente informativa è sempre disponibile online sul sito internet www.axapartners.it. Ti informeremo in ogni caso di eventuali modifiche significative attraverso i nostri canali di comunicazione standard, utilizzando i dati di contatto forniti.

Data ultimo aggiornamento: 01/02/2026